



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario N. 40 del 17 Ottobre 2018

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.10.2018, N. APL/AIE/105

Contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2018. Approvazione Elenco delle proposte di eventi ammissibili alla valutazione della Commissione e Elenco delle proposte di eventi inammissibili. Impegno Risorse FPV\_2019 ..... 6

VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETI

DECRETO 26.09.2018, N. 73

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Associazione "Volontari di pronto intervento P.A. Croce Bianca Val Vibrata Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" in breve denominabile come Associazione "P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA O.N.L.U.S.", con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), Via G.Puccini n.42 -C.F. 91009210674, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private. ....16

DECRETO 08.10.2018, N. 74

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila. Variazione composizione rappresentanza studenti. ....31

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 01.08.2018, N. 551

Avviso pubblico per la formulazione del Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 216 del 13/04/2018. Approvazione Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020 e Piano annuale 2018. ....33

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 597

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 9-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. ....74

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 598

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 9-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. ....86

DELIBERAZIONE 08.08.2018, N. 638

D.G.R. n. 515 del 23/07/2018 recante "Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017 - articolo 16, modificato ed integrato dalla Legge Regionale n. 42 del 01/08/2017 - ex Fondo di Rotazione della Linea I.2.4 del POR FESR Abruzzo 2007-2013. Approvazione delle "Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 - art. 16 e s.m.i." - Autorizzazione all'affidamento

diretto alla società finanziaria in-house Fi.R.A. S.p.A. della gestione delle risorse ex art. 16 della L.R. n. 10/2017 e s.m.i.” – Modifica ed integrazioni all’Allegato A “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” ..... 102

**DELIBERAZIONE 08.08.2018, N. 640**

Delibera CIPE n. 84/2000 – Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento dell’Interporto della Val Pescara e della Marsica – Codice Interventi APQ7-1 e APQ7-2 – Importo € 10.318.003,79 – Ulteriore Proroga della Convenzione stipulata in data 9/9/2005..... 118

**DELIBERAZIONE 09.08.2018, N. 644**

Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) – Rimodulazione Piano regionale 2017-2018 Gioco D’Azzardo Patologico di cui alla DGR 383/2017..... 123

**DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 670**

Approvazione del programma regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque potabili della Regione Abruzzo ai sensi del D.lgs. 15 febbraio 2016 N. 28..... 153

**GIUNTA REGIONALE**

**DETERMINAZIONI**

**DIRETTORIALI**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA**

**DETERMINAZIONE 02.10.2108, N. DPE/49**

PAR FSC Abruzzo 2007/2013- Linea d’Azione III.2.2.a - Intervento 2 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 19 LUGLIO 2013. Codice progetto ABRAA042-02: “Completamento Interporto Chieti Pescara di Manoppello (PE)” - Soggetto Attuatore: Rfi S.p.A. - Importo del contributo concesso: € 2.397.368,36. <CUP J97B15000290002> <CIG n. 602434351C> ; <CIG n. 6483185D7F> e <CIG n. 65191962BA>. Erogazione 4° rimborso di €.479.473,68 ..... 167

**GIUNTA REGIONALE**

**DETERMINAZIONI**

**DIRIGENZIALI**

**SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE**

**DETERMINAZIONE 10.10.2018, N. AVV/468**

Aggiornamento dell’elenco degli avvocati esterni per l’eventuale affidamento di incarichi di domiciliatura, di sostituzione in udienza, prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive. Approvazione atti necessari. .... 172

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

**SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL’ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

**DETERMINAZIONE 21.08.2018, N. DPC023/44**

Cava di calcare in località “Vigliano” del Comune di Scoppito (AQ) Ditta UNICALCE S.p.A. con sede in Via Tonio da Belledo – Lecco - Autorizzazione proroga ..... 193

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**

**SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO**

**DETERMINAZIONE 31.07.2018, N. DPD023/126**

Attuazione monitoraggio regionale di controllo del batterio Xilella fastidiosa (D.M.13.02.208) : incarico alle Associazioni olivicole operanti nella Regione Abruzzo. Attribuzione della qualifica di “Agente fitosanitario” al personale preposto al controllo ai sensi del D.L.gs 214/05 art. 34-bis. .... 195

**DETERMINAZIONE 31.07.2018, N. DPD023/127**

Programma di monitoraggio nazionale nel settore fitosanitario cofinanziato dall’Unione europea ai sensi degli articoli 19-24 del Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014. Attuazione

programma regionale di controllo fitosanitario di fitopatie da quarantena per l'anno 2018. Nomina "Agente Fitosanitario" personale preposto al controllo..... 199

## PARTE II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

#### DIPARTIMENTO RISORSE ED ORGANIZZAZIONE

Concessione di valorizzazione aggiudicata del complesso immobiliare denominato "Ex FEA" sito in Pescara, Lungomare Matteotti. Esito..... 201

#### PROVINCIA DELL'AQUILA

Estratto decreto di esproprio..... 202

#### COMUNE DI CUPELLO

Graduatoria definitiva Bando assegnazione alloggi di ERP del 20.11.2017..... 208

#### COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI

Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione del 03.08.2018 n. 30..... 209

#### AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato. Invito ad offrire. .... 217

#### E-DISTRIBUZIONE

Costruzione linee MT 20 KV/BT 400 V interrate e nuova cabina di trasformazione per allaccio lottizzazione Ferrante & Ferrante s.r.l. in località Piane - Comune di Castiglione M.R. (TE). .... 231

Costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato sulle Vie: Michetti, B. Croce, D'Annunzio, D. Alighieri e I. Silone nel Comune di Tortoreto (TE)..... 232

## PARTE I

## Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.10.2018, N. APL/AIE/105

**Contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2018. Approvazione Elenco delle proposte di eventi ammissibili alla valutazione della Commissione e Elenco delle proposte di eventi inammissibili. Impegno Risorse FPV\_2019**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 8, comma 1, dell'Avviso l'Elenco delle proposte di eventi ammissibili (allegato A) e l'Elenco delle proposte di eventi non ammissibili (allegato B) per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna , che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di impegnare** la somma di € 130.000,00 stanziata sul Cap. 6121 "Contributi per eventi L.R. 55/13" del Bilancio di previsione 2018 per l'erogazione delle somme relative ai contributi, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/13 e del Regolamento n. 2/2014, con imputazione sul Fondo Pluriennale Vincolato – esercizio 2019;
3. **di trasmettere** alla Commissione tecnica, nominata con determinazione direttoriale n. 3/AL/DPL del 29.06.2018 l'Elenco delle proposte di eventi ammissibili (allegato A);
4. **di pubblicare** la presente determinazione e gli allegati A) e B) sul sito istituzionale del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it) e sul BURAT;
5. **di dare comunicazione** ai proponenti gli eventi dichiarati non ammissibili mediante posta elettronica certificata e, ove non indicata dal richiedente , mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
6. **di dare atto** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 gg e 120 gg dall'avvenuta comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
**Giovanni Giardino**

*Segue Allegato*

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze ammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento
3	Comune di Montelapiano	Montelapiano	CH	Omaggio alla musica leggera Italiana
5	Fondazione Anfias Onlus Teramo	Teramo	TE	Anfias Open Day 60 anni di futuro
6	Ass.ne culturale Sulmona Trekking	Sulmona	AQ	Appenninismo
7	Ass.ne socio culturale ed artistica Conventiamo	Atessa	CH	Le officine culturali cibo per la mente
8	Comune di Prezza	Prezza	AQ	La spada e la Rosa: la leggenda di Malmozzetto e Palio storico dei quartieri
9	Ass.ne i Girasoli	San Benedetto dei Marsi	AQ	Nell'educazione un tesoro. L'acqua è donna
11	Comune di Raiano	Raiano	AQ	FRANTOLIO giornate di promozione dell'olio extra vergine d'oliva peligno" 12 edizione
12	Ass.ne culturale Idea.Arte	Santi di Preturo	AQ	Progetto catoro 2018
13	Ass.ne Libris in Fabula Onlus	L'Aquila	AQ	Liber L'Aquila 2018
14	Ass. culturale Circolo Filatelico Numismatico VASTOPHIL Rino Piccirilli	Vasto	CH	Vastophil 2018
15	Ass.ne Culturale "Gruppo storico de lo Certame"	Popoli	PE	XIII palio e XX certame de la Contea di Popoli
16	Società Cooperativa sociale FANTACADABRA ONLUS	Sulmona	AQ	POP-ANZ : Rassegna di teatro per ragazzi e famiglie
17	Associazione ANFAS ONLUS	Chieti Scalo	CH	C'era una volta la disabilità che si racconta
18	Arci Comitato Provinciale Pescara	Pescara	PE	A FUTURA MEMORLA -50 anni dal '68
20	Coro Folk Rio di Roccaivi	San Vincenzo Valle Roveto	AQ	Festival internazionale del folklore XXVIII edizione
21	Associazione Musicale Vincent Persichetti	Tornicella Peligna	CH	Festival musicale Vincent Persichetti
22	Associazione culturale Ca stellarte	Castellalto	TE	Castellarte 30 anni in una notte
23	Associazione Aldilà del Tramonto	Chieti Scalo	CH	La vita oltre la vita
24	Associazione culturale Arti e Spettacolo	L'Aquila	AQ	Strade e Strade Ragazzi - rassegne e laboratorio
25	Associazione culturale Maaks	Capistrano	AQ	Sirano Film Festival
26	Associazione culturale Altrimondi	Teramo	TE	Teramo Conix & Games XXVI Edizione
27	Associazione culturale Gruppo Alhena	Pescara	PE	Corporaghe 5°edizione

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze ammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento
28	Comune di Mozzagrogna	Mozzagrogna	CH	Mozzagrogna suite
29	Associazione Culturale San Pietro della Ienca	L'Aquila	AQ	Ci vediamo alla Ienca con la consegna del Premio La Stele della Ienca
30	Associazione Ateneo Internazionale della Lirica	Sulmona	AQ	Opera lirica "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni e "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo
31	Associazione culturale Il sentiero della libertà ovvero Freedom Trail	Sulmona	AQ	XVIII Marcia Internazionale "Il sentiero della Libertà/Freedom trail Sulmona Campo di Giove, Palena-Taranta Peligna-Casoli
32	Associazione Corale Luigi Venturini	Tagliacozzo	AQ	39° rassegna internazionale del folkore
33	Associazione culturale ricreativa teatrale DUE TORRI	Tortoreto	TE	Palio del Barone
34	Associazione Musicale e Culturale Michele Aldemario Curti	Bucchianico	CH	XV concorso nazionale di esecuzione pianistica città di Bucchianico
36	Associazione culturale R.E.Raiano eventi	Raiano	AQ	Raiano/Inplugged
37	Associazione culturale Antiquae'	Avezzano	AQ	"Scritti da sfogliare" l'arie antica delle legature
38	Associazione culturale Città Futura	San Nicolò a Tortino	TE	IS'Rassegna regionale di teatro dialettale "Sotto le Stelle"
39	ASD Caccia Grossa Onlus	Pescara	PE	"17° meeting insieme a pesca
40	Ass. CSI Comitato Provinciale Teramo	Teramo	TE	Ragazzi in festa smas show
41	Associazione Culturale Scerne Progetto 2000	Pineto	TE	Rassegna Festival Buskers(18° rassegna artisti di strada)
42	Associazione musicale G. Rossini	Roseto	TE	Rosburgo Music festival Il Solista e l'Orchestra.XXV Edizione 2018
43	Associazione Ensemble 900	San Valentino	PE	20° stagione di Concerti di Musica Antica Seicento/Novecento
44	Ass. Centro sportivo Italiano Comitato Regionale Abruzzo	L'Aquila	AQ	Dove C'siamo? Nel sistema sportivo che cambia, tra vecchie ambiguità e nuove derive
45	Ass. Civita dell'Abbadia	Civitella Casanova	PE	Terra autentica alla scoperta dell'entroterra pescarese
46	Comune di Pescasseroli	Pescasseroli	AQ	Pescasserollegge



Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze ammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento
47	Associazione Straperetana	Pereto	AQ	<i>Straperetana 2018-il tempo svogliato</i>
51	Ass. Culturale Muntagninjazz	Introdacqua	AQ	<i>Piano Piano per Sibmona</i>
52	Pro Loco Borgo Incile	Avezzano	AQ	<i>Visita dei luoghi del prosciugamento del lago Fucino</i>
53	Ass. Maglab	Pescara	PE	<i>Drammaturgie d'incontro</i>
54	Circolo d'Arte e Cultura il Quadrivio	Silmona	AQ	<i>45° EDIZIONE PREMIO SILMONA</i>
55	Ass. Culturale Artificio	Luco dei Marsi	AQ	<i>I Suoni dell'arte - III° edizione</i>
56	Ass. Amici della Musica 2000	Casoli di Atri	TE	<i>19° Festival internazionale Duichi D'Acquaniva</i>
57	Ass. AnnoRosa	Castel di Sangro	AQ	<i>Preventi-AmORosa</i>
58	Unione Giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Avezzano e Marsica	Avezzano	AQ	<i>Agricoltura e turismo-tradizione e futuro nel cuore verde d'Europa</i>
59	Comune di Torrevecchia Teatina	Torrevecchia Teatina	CH	<i>Premio internazionale letterario denominato Lettera d'amore XVIII ED.</i>
60	Ass. Centro Studi culturali Carlo I D'Angiò	Scurcola Marsicana	AQ	<i>XIII Edizione Premio Internazionale d'Angiò</i>
63	Ass. Il Filo Onlus Impresa Sociale	Torrevecchia Teatina	CH	<i>Concerto di beneficenza Il Rocchetto</i>
64	Pro Loco Montone	Mosciano	TE	<i>Montone tra il Sole e la Luna</i>
65	Ass. Carnevalari scernesi	Sant'Angelo Scerni	CH	<i>Carnevale scernese</i>
66	Ass. Altofino	Arsita	TE	<i>Valfino al Canto 2018</i>
67	Associazione 360Gradi	Chieti	CH	<i>Pindarock 4.0</i>
68	Fondazione San Nicola Greco	Ghardaigrale	CH	<i>Pappappero festival</i>
71	Ass. Artisti per il Matta	Pescara	PE	<i>Mattafestival</i>
72	Pro Loco Cerqueto	Fano Adriano	TE	<i>52° rappresentazione del presepe vivente nel parco nazionale dei gran sassi e monti della laga</i>
74	E-motion Gruppo Phoenix	L'Aquila	AQ	<i>Visioni VIII Festival dell'Aquila</i>
75	Comune di Corropoli	Corropoli	TE	<i>VII° ed. del Cinquecento jazz summer Fest- Premio Alfredo Impulitti</i>

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze ammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento
76	Comitato interregionale Salvianno la ferrovia Avezzano Rocca-secca	Sora	FR	Il Grand tour della Valle Roveto "
77	Ass. Marsica Medioevale	Avezzano	AQ	XVII ed. MarsicaMedievale... dalle memorie di una battaglia al viaggio tra castelli, rocche e borghi
78	Ass. Culturale Meraki	Pietola Peligna	AQ	Borgo di fate
80	Comitato Quartiere San Berardo	Teramo	TE	Lectus, vox populi 2018
81	Istituto d'istruzione Superiore Enrico Fermi	Silmona	AQ	Incontri, libri e altro
82	Ass. Domenico Allegrino onlus	Pescara	PE	XII ed. Si all'uomo Premio
83	Comune di Ripa Teatina	Ripa Teatina	CH	XII ed. Festival Rocky Marciano 2018- Festival della letteratura sportiva
84	Istituto Statale superiore di Studi Musicali e coreutici "Gaetano Braga"	Teramo	TE	120+3 anni di musica
85	Ass. L'Aquila che rinasce	L'Aquila	AQ	Sulle tracce del Drago
86	Ass. Amici dei musei d'Abruzzo	L'Aquila	AQ	MU6 speciale per Fabio Mauri
87	Ass. Culturale Big Match	Teramo	TE	Festa della Musica 2018- Donne summer- II edizione "No alla violenza sulle donne"
88	A.S.D. Cultura e Motori	Avezzano	AQ	6° circuito di Avezzano- Gran Tour d'Abruzzo
89	Ass. T'ingad	Lanciano	CH	Lanciano nel fiammetto 16 ed.
90	Pro Loco Pietranico	Pietranico	PE	Il dialetto e la toponomastica di Pietranico in Abruzzo
91	Ass. Musicale Frank Zappa	Torano Nuovo	TE	Montepulciano d'Abruzzo Blues
92	Ass. Ambasciatori del Centro Italia	Teramo	TE	Guida Montanti - Un Percorso di creatività
93	Pro Loco Pacentro	Pacentro	AQ	21 ° ed. Presepe Vivente
97	Comune di Casoli	Casoli	CH	Festival Letterario "Ariel a Castello"
100	Comune di Luco dei Marsi	Luco dei Marsi	AQ	Suoni e culture classici, jazz, popolari... sotto le stelle d'agosto a Luco dei Marsi
101	Comitato Premio città di Penne	Penne	PE	XXXV ed. Premio internazionale di narrativa città di penne - Mosca
103	Ass. Culturale Farearte	Teramo	TE	farearte 2018

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze ammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento
104	Caritas Diocesana- Arcidiocesi di Pescara	Pescara	PE	Festa dei Popoli 2018

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze inammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov.	Titolo evento	motivo di inammissibilità	Articoli dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 91/2018
1	Pro Loco Civita di Oricola Piana del Cavaliere	Oricola	AQ	<i>Cantachita, Festival della musica di Oricola</i>	Nell'atto costitutivo di cui al Rep. 19102 del 13/05/1988 di adozione dello Statuto della Pro Loco non si evince l'assenza della finalità di lucro. Il nuovo Statuto inviato dalla Pro Loco non risulta adottato nelle forme di legge.	Art.2, comma 3, e art. 6, comma comma 1, lett. f)
2	Istituto d'Istruzione superiore Ovidio	Sulmona	AQ	<i>XIV Certamen Ovidianum Sulmonense- Concorso internazionale di Latino</i>	Spesa superiore a € 25.000,00	Art. 3, comma 2; Art. 6, comma 1, lett.e)
4	Ass.ne Spazio Tre	Teramo	TE	<i>Maggio Festi, 27 ed.</i>	Dallo Statuto non emerge l'assenza della finalità di lucro	Art. 40, comma 8 L.R. 55/2013, art. 2, comma 3
10	Proloco di Navelli	Navelli	AQ	<i>Estate Navellese</i>	Più eventi in varie date ed eterogenei che necessitano di un lungo lasso temporale per la realizzazione	Art. 6, comma 1, lett. g)
19	Associazione Albergatori ed operatori turistici	Tortoreto	TE	<i>La notte rosa dei bambini 4 edizione</i>	Dallo Statuto non emerge l'assenza della finalità di lucro	Art. 2, comma 3, art. 6 comma 1 lett. f)

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze inammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov.	Titolo evento	motivo di inammissibilità	Articoli dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 91/2018
35	Associazione Musicale culturale Amadeus	Pescara	PE	Concerto di Natale	Eventi diversi non riconducibili ad un festival; l'evento del 21 dicembre per il quale richiede il contributo non è organizzato dall'Associazione Amadeus, ma partecipa in qualità di ospite	Art.3, comma 3 e art. 6, comma 1, lett. g)
48	ASD Plus Ultra	Trasacco	AQ	23°Ecomaratona dei Marsi	Evento sportivo non finanziabile con L.R.55/2013	Art.6, comma 1, lett.g)
49	Ass.Culturale Luzmek	Canzano	TE	Concerti delle Abbazie # ed. 2018	L'evento è organizzato in collaborazione con ACS ed ITACA e dall'esame della documentazione agli atti è emerso che l'evento ha un bilancio superiore ad 25.000.	Art.3, comma 2; art. 6, comma 1, lett. e)
50	Ass.Culturale Il Varco	Pescara	PE	Il Varco International Film Festival	Nel Bilancio le entrate dell'evento sono maggiori delle uscite.	Art.6, comma 1, lett. g)
61	Comune di Pineto	Pineto	TE	Estate Incultura	La richiesta di contributo è per diversi eventi spalmati in tutto l'arco dei mesi estivi; si tratta di eventi diversi che necessitano di una realizzazione prolungata nel tempo	Art.6, comma 1, lett. g)
62	Pro Loco Castiglione Messer Marino	Castiglione Messer Marino	CH	Castiglione 2018	Il bilancio non reca le fonti di finanziamento; la domanda è incompleta ed è redatta in formato diverso dal pdf; firma non autografa	Art. 6, comma 2

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze inammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	motivo di inammissibilità	Articoli dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 91/2018
69	Ass. Cerchio ti ama	Cerchio	AQ	<i> Passeggiata nel borgo</i>	Istanza incompleta che non descrive la rilevanza territoriale dell'evento	Art. 6, comma 1, lett. h) e comma 2
70	Federazione anziani e pensionati acfi	Chieti	CH	<i> Elezioni cariche sociali 2018</i>	Evento avente valenza meramente interna; istanza spedita oltre il termine di scadenza	Art.3, comma 4, lett.d); Art. 6, comma 1, lett. b) e lett.g)
73	Comitato feste Corcumello 2018	Capistrello	AQ	<i> Concerto fanfara dei Carabinieri a cento anni dalla prima guerra mondiale</i>	La durata del Comitato è fissata al 31 agosto 2018	Art.2 e art. 6, comma 1, lett. f)
79	Comune di Ortucchio	Ortucchio	AQ	<i> la Torre di Ortigia, il passaggio di un re</i>	Dagli atti inviati dal Comune l'evento risulta organizzato da altro Ente e il Comune partecipa con un contributo alla realizzazione dello stesso.	Art.6, comma 1, lett.g)
95	Ass. Culturale THèM Romano Onlus	Lanciano	CH	<i> 25 concorso artistico internazionale Amico Rom</i>	Evento con bilancio di spese superiore ad € 25.000,00	Art.3, comma 2: art. 6, comma 1, lett. e)
96	Comune di Martinsicuro	Martinsicuro	PE	<i> X ed. rassegna di Teatro Amatoriale e V edizione premio teatrale Truentum</i>	Non indica la data finale dell'evento ma solo quella iniziale - istanza incompleta	Art.6, comma 1, lett. h) e comma 2
98	Comune di San Salvo	Comune di San Salvo	CH	<i> Eventi estate 2018</i>	Non descritte in modo analitico l'evento proposto - l'istanza è per tutti gli eventi in programma per il periodo estivo	Art. 6, comma 1, lett. h) e comma 2

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale - Istanze inammissibili anno 2018

N	Associazione	Città	Prov.	Titolo evento	motivo di inammissibilità	Articoli dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 91/2018
99	Comune di Altilio	Altilio	CH	<i>Festival del peperone dolce di Altilio oasi di Serranella</i>	Il comune partecipa con un contributo pari a €7.500,00, l'evento è organizzato da un'associazione. Non redige il bilancio di previsione, istanza incompleta. L'evento si sostanzia comunque in una sagra non finanziabile.	Art. 6, comma 1, lett. g), lett. h) e comma 2
102	Fondazione Aria	Pescara	PE	<i>Scenari Intenzionali</i>	Istanza incompleta poiché non indica le fonti di finanziamento, totalmente omissivo il bilancio di previsione	Art. 6, comma 1, lett. h) e comma 2
105	ASD Mountain Lab	Rivisondoli	AQ	<i>Roccaraso Trail 2018</i>	Istanza spedita oltre il termine di scadenza dell'Avviso (31/8/2018); manifestazione sportiva	Art. 6, comma 1, lett. b) e lett. g)

## VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DECRETI

DECRETO 26.09.2018, N. 73

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Associazione “Volontari di pronto intervento P.A. Croce Bianca Val Vibrata Organizzazione non lucrativa di utilità sociale” in breve denominabile come Associazione “P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA O.N.L.U.S.”, con sede in Sant’Egidio alla Vibrata (TE), Via G.Puccini n.42 -C.F. 91009210674, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**

**IL VICE PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l’art. 117 della Costituzione;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

**VISTO** il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 – Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

**VISTO** in particolare, l’art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall’art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito regionale;

**VISTA** la LR 3 marzo 2005, n. 13 – Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art.14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - così come modificata ai sensi della LR 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l’iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell’Associazione in oggetto;

**VISTA** l’istanza trasmessa tramite PEC, datata 12.02.2018, acquisita al protocollo in data 13.02.2018 con n. RA/42965 - a firma del Presidente e legale rappresentante della Associazione “Volontari di pronto intervento P.A. Croce Bianca Val Vibrata Organizzazione non lucrativa di utilità sociale” in breve denominabile come Associazione “P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA O.N.L.U.S.” con sede in Sant’Egidio alla Vibrata (TE), Via G.Puccini n.42, istanza volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

**VISTA** la documentazione allegata all’istanza, nonché la ulteriore documentazione, trasmessa tramite PEC in data 11.07.2018 e acquisita al prot. con n. RA/198131/18 in data 11.07.2018, relativa alla modifica dello Statuto dell’Associazione, per atto pubblico presso il Dottor Biagio Ciampini, Notaio in Sant’Egidio alla Vibrata (Repertorio n. 254523, Raccolta n. 67333);

**PRESO ATTO** della complessiva documentazione presentata a corredo dell’istanza medesima;

**ACCERTATA**, sulla base dello Statuto e di tutti gli atti anzi evocati, la competenza regionale a pronunciarsi sull’istanza poiché le finalità dell’Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e le attività della medesima Associazione si esauriscono nell’ambito del territorio regionale;

**RILEVATI** l’interesse sociale e la valenza delle finalità dell’Associazione, riscontrabili all’ art. 4 dello Statuto, secondo cui, in sintesi, l’Associazione informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Segnatamente, i fini associativi sono, tra gli altri: aggregare i cittadini sui problemi della vita civile,



sociale e culturale; ricercare i valori della solidarietà, mutualità e fratellanza; favorire e collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap e sull'emarginazione e disagio; collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato O.N.L.U.S. per il perseguimento dei fini e degli obiettivi statutari; adoperarsi per la difesa dei deboli e dei bisognosi;

**EVIDENZIATO CHE**, ispirate alle finalità descritte, le attività dell'Associazione, a mente del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto, possono riassumersi, nell'organizzazione, tra le altre, delle seguenti principali iniziative: a) soccorso sanitario in collaborazione con le Centrali Operative 118 di competenza; b) promozione e organizzazione raccolta donazioni sangue; c) promozione iniziative di formazione e informazione sanitaria, iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente, iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita; d) formazione dei volontari in collaborazione anche con i progetti delle Centrali Operative 118, dell'A.N.P.A.S. nazionale e con le strutture di protezione civile territoriale; e) incontri di beneficenza e di aiuto umanitario, nonché momenti d'istruzione, formazione ed addestramento dei giovani disoccupati, onde facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; f) promozione ed organizzazione della solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, anche istituendo specifici servizi;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data 5.09.2018 e 20.09.2018;

**VISTA** la nota del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università dell'Ente, n. RA/222073 del 3.08.2018, in cui si precisa l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**VISTA** la nota del Dipartimento per la Salute e il Welfare dell'Ente, n. RA/243990/18 del 4.09.2018, con la quale viene fornito parere favorevole all'accoglimento dell'istanza, con la prescrizione che le attività di cui all'art. 5 dello Statuto dell'Associazione, "potranno essere esercitate solo in ossequio alla disciplina vigente, con specifico riferimento al regime autorizzatorio occorrente";

**VISTA** la nota del Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Bilancio dell'Ente, n. RA/259000/18 del 20.09.2018, con cui viene fornito, in merito ai requisiti minimi patrimoniali, parere finanziario positivo all'accoglimento dell'istanza;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 20.09.2018, nel corso della quale, nel prendere atto dell'acquisizione formale dei pareri richiesti ai Dipartimenti regionali competenti, è stato ritenuto concluso l'iter istruttorio necessario alla definizione del procedimento de quo;

**VERIFICATA** la conformità dello Statuto della Associazione alle vigenti disposizioni;

**ACCERTATO** che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione in parola e per l'iscrizione della stessa nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale, hanno rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "Volontari di pronto intervento P.A. Croce Bianca Val Vibrata

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale” in breve denominabile come Associazione “P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA O.N.L.U.S.”, con sede in Sant’Egidio alla Vibrata (TE) , Via G.Puccini n.42 - C.F. 91009210674;

- **di iscrivere** la predetta Associazione nel registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo. Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L’Aquila lì 26.09.2018

IL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Giovanni Lolli**

*Segue Allegato*

## Dott. BIAGIO CIAMPINI

N O T A I O

Trav. Corso Adraitico, 84 - Tel. 0861 840057 - Fax 0861 842292

64016 S. EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

e-mail: info@notaiciampini.it - Partita IVA: 00519170674



NOTAIO  
BIAGIO CIAMPINI

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PRONTO INTERVENTO P.A. CROCE VAL  
VIBRATA O.N.L.U.S."

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

STATUTO

## Art. 1

È costituita, con durata a tempo indeterminato, con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE) l'Associazione "Volontari di pronto intervento P.A. Croce Bianca Val Vibrata Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" in breve denominabile anche come "P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA O.N.L.U.S."

Atto n° 67333  
All. "B"

## Art. 2

La "Pubblica Assistenza Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività.

Per queste ragioni, i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nella Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonché quelli previsti dalla Legge dell' 11/08/91 N° 266 e al Decreto L.vo 4 dicembre 1997 N° 460.

## Art. 3

La "P.A. Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." è: aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro.

## Art. 4

La "P.A. Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; l'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito della Regione Abruzzo.

Pertanto i suoi fini sono:

A- aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;

B- ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà, mutualità e fratellanza;

C- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

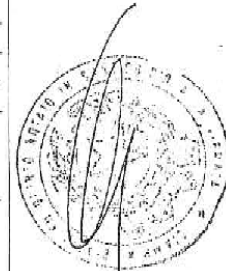
D- contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;

E- favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;

F- collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;

G- favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap e ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;

H- collaborare con enti pubblici e privati e con altre Asso-



ciazioni di volontariato "O.N.L.U.S." per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto; ---

I- Adoperarsi per la difesa dei deboli e dei bisognosi. ---

Art. 5 -----

La sua attività consiste quindi: -----

A- nell'organizzare il soccorso sanitario mediante autoambulanze ad ammalati e feriti; in coordinamento con le Centrali Operative 118 di competenza. -----

B- nell'organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali autonomamente o in collaborazione con le strutture pubbliche; -----

C- nel promuovere ed organizzare la raccolta del sangue; ---

D- nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali; -----

E- nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; -----

F- nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita; -----

G- nell'organizzare la formazione dei volontari in collaborazione anche con i progetti delle Centrali Operative 118, dell'A.N.P.A.S. nazionale e con le strutture di protezione civile territoriali. -----

H- realizzare strutture abitative per anziani, dotate delle caratteristiche e dei servizi idonei ad assicurare agli anziani le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto di vista morale che dal punto di vista materiale. -----

I- Organizzare incontri di beneficenza e di aiuto umanitario verso persone o collettività svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari. -----

L- Creare momenti d'istruzione, formazione ed addestramento dei giovani disoccupati, onde facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. -----

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a: -----

A- promuovere ed organizzare incontri volti a favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento; -----

B- organizzare forme di intervento istitutive tese a favorire gli scopi del precedente punto; -----

C- promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi; -----

D- organizzare servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, Handicappati e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà; ---

E- organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche; -----

F- Favorire lo sviluppo e l'attuazione del principio della mutualità. -----

G- Tutelare i diritti civili dei deboli e dei bisognosi. ----  
L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate e ad esse connesse. -----

**Art. 6** -----

La "Pubblica Assistenza Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." fonda le proprie attività sull'impegno volontario e gratuito dei propri aderenti. Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalla legge dell' 11/08/91 N° 266 e dal Decreto Legislativo N° 460 del 04/12/1997, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o migliorare le attività da essa svolte. Nell'ipotesi di utilizzo di personale dipendente, questo non potrà essere superiore al 10% dei Volontari. -----

**Art. 7** -----

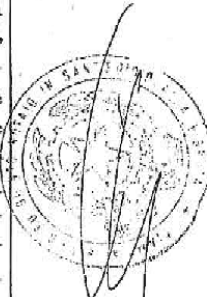
Possono essere soci della "Pubblica Assistenza Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." tutti i cittadini, indipendentemente dalla propria età, estrazione sociale e religiosa, che sottoscrivono la quota associativa relativa alla categoria di socio, nella misura ed entro i termini fissati annualmente dalla Assemblea. I soci si distinguono in quattro categorie: ---

A- **Soci Ordinari:** si definiscono tali, tutti i soci che hanno superato il diciottesimo anno di età, che aderiscono e partecipano attivamente allo svolgimento della vita associativa. Essi hanno l'obbligo di versare la quota sociale nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea. Inoltre hanno l'obbligo di osservare il presente Statuto e Regolamenti interni dell' Associazione; hanno tutti i diritti statutari e soprattutto il diritto di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti. -----

B- **Soci Volontari:** si definiscono tali, tutti i soci al di sotto dei diciotto anni, ma che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. Essi possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statutari, eccetto quello di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti. Hanno l'obbligo di versare la quota sociale stabilita annualmente dall'Assemblea. -----

C- **Soci Benemeriti:** si definiscono tali, coloro che effettuano versamenti, donazioni o lasciti all'Associazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo. Essi non hanno l'obbligo di versare la quota sociale, possono partecipare alla vita associativa ma non hanno diritto di voto in Assemblea, di eleggere e di essere eletti. -----

D- **Soci Beneficiari:** si definiscono tali, coloro i quali usufruiscono dei servizi e prestazioni svolti dall'Associazione. Essi hanno l'obbligo di versare la quota relativa all'anno di competenza nella misura e nei tempi stabiliti dall'Assemblea. Essi non hanno l'obbligo di partecipare alla vita



associativa e non hanno il diritto di voto in Assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Il cittadino che intende diventare socio Ordinario deve rivolgere espressa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, dichiara di condividere le finalità che l'Associazione si propone di perseguire ed impegnarsi ad osservare le norme del presente statuto e dei regolamenti interni. I soci di tutte le categorie hanno diritto a frequentare i locali sociali, fermo restando che, per quanto concerne l'uso degli impianti e il godimento dei servizi sociali, dovranno essere in regola con il versamento della quota sociale stabilita dall'Assemblea e corrispondente all'anno di riferimento, o a deroghe stabilite dal Consiglio Direttivo e portate successivamente a ratifica dall'Assemblea.

#### Art. 8

I diritti dei soci sono:

- A- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti da esso derivanti;
- B- eleggere le cariche sociali degli organi direttivi e di controllo, essere eletti, salvo i limiti di cui al precedente art. 7;
- C- votare in Assemblea per l'approvazione o modificazione dello Statuto e dei regolamenti da esso derivanti, salvo i limiti di cui al precedente art. 7;
- D- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- E- stabilire i termini per il tesseramento annuale e le relative quote;
- F- formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente Statuto.

#### Art. 9

I doveri dei soci sono:

- A- rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli organi associativi;
- B- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.
- C- essere in regola con i versamenti delle quote sociali per l'anno di competenza.

#### Art. 10

Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dalla "Pubblica Assistenza Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S.", coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma e che hanno, con la stessa, rapporti di contenuto patrimoniale.

#### Art. 11

La qualità di socio si perde:

- A- per decadenza;
- B- per esclusione;
- C- per morosità;

D- per recesso. -----

Perdono la qualità di socio per decadenza coloro che vengono a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 10. ---

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che per gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con la Associazione. -----

Perdono la qualità di socio per morosità coloro che, entro il termine fissato dall'Assemblea, non rinnovano la sottoscrizione della quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea stessa. Perdono la qualità di socio per recesso coloro che manifestano e notificano la volontà di recedere dall'Associazione stessa: tale recesso ha effetto dall'inizio del primo mese successivo a quello della notifica della volontà di recesso. Il recesso non dà il diritto alla restituzione della quota sociale. -----

Art. 12 -----

L'esercizio finanziario della "P.A. Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." comincia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. -----

Le entrate della P.A. "Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." sono costituite: -----

A- dalle quote degli aderenti, nelle varie categorie; -----

B- da contributi di privati; -----

C- da rimborsi derivanti da convenzioni; -----

D- da contributi di enti pubblici o privati; -----

E- da donazioni e lasciti da parte di Enti Pubblici e Privati; -----

F- da entrate che a qualsiasi titolo e secondo i limiti di cui all'Art. 5 della legge 11/08/91 N° 266 e dal D.L. N° 460 del 4/12/1997, pervengano all'Associazione per essere impiegate nel perseguimento delle proprie finalità o specificatamente destinate all'attuazione di nuovi progetti. -----

Art. 13 -----

Il patrimonio della "P.A. Croce Bianca Val Vibrata O.N.L.U.S." è costituito: -----

A- da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo; -----

B- da titoli pubblici e privati; -----

C- da lasciti, legati a donazioni purché accettati dal Consiglio Direttivo; -----

D- da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, o persone fisiche; -----

E- dagli avanzi netti di gestione. -----

Art. 14 -----

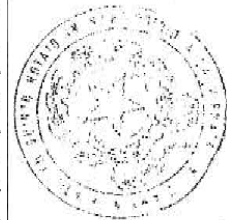
Gli organi dell'Associazione sono: -----

A- l'Assemblea dei soci; -----

B- il Consiglio Direttivo; -----

C- Il Presidente del Consiglio Direttivo; -----

D- il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo; -----



- E- il Segretario; -----  
F- il Tesoriere; -----  
G- il Collegio dei Sindaci Revisori; -----  
H- il Collegio dei Probiviri; -----  
I- la Commissione disciplina. -----

**Art. 15** -----

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno due volte all'anno, entro il trentuno marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza ed entro il trentuno ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo e per gli altri adempimenti di propria competenza. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci ordinari regolarmente iscritti da non meno di tre mesi. Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. -----

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea. -----

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno un'ora. -----

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, come previsto dall'art. 21 del cod. civ.. -----

**Art. 16** -----

L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone. Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi. Nel caso di modifiche allo Statuto sociale o dei Regolamenti da esso derivati, risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi, purché siano presenti alla riunione i tre quarti più uno degli aventi diritto al voto. Qualora non sussistano le condizioni di cui al comma precedente, sono approvate quelle proposte che ottengono il consenso di almeno i quattro quinti dei presenti, qualunque ne sia il numero. Qualora nel voto di scrutinio segreto le proposte ottengono la parità dei consensi, queste si intendono respinte. -----



Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengono la parità dei consensi, risultano eletti, fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età. -----

Art. 17 -----

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nella sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione. Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea i soci in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi. Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. I soci ordinari possono farsi rappresentare da altri soci ordinari, anche se membri del Consiglio Direttivo salvo, in questo caso, per l'approvazione dei Bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di Consiglieri. Ogni socio ordinario potrà presentare un massimo di due deleghe per Assemblea. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento all'Assemblea stessa. E' tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola. -----

Art. 18 -----

In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un Presidente e un Segretario. Nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi, ove occorra, almeno tre scrutatori e un Presidente di Seggio per le votazioni per schede. -----

Art. 19 -----

I compiti dell'Assemblea sono: -----

A- Approvare il bilancio consuntivo chiuso il trentuno dicembre dell'anno precedente; -----

B- Approvare il bilancio preventivo presentato dal Consiglio Direttivo entro i termini stabiliti. -----

C- Approvare la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nell'anno. -----

D- Approvare e modificare l'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento. -----

E- Approvare le linee programmatiche dell'Associazione. -----

F- Approvare e modificare i regolamenti di funzionamento dei servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura partecipativa della stessa. -----

G- Approvare e modificare il regolamento generale dell'Associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa. -----

H- Eleggere il Consiglio Direttivo scegliendo i componenti

fra gli aderenti all'Associazione. -----

I- Eleggere il Collegio dei Sindaci Revisori. -----

L- Eleggere il Collegio dei Proibiviri. -----

M- Approvare le modifiche allo Statuto e ai Regolamenti da esso derivanti. -----

N- Eleggere la Commissione disciplina. -----

O- Deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione. -----

Art. 20 -----

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici componenti. Spetta all'Assemblea determinare il numero prima di procedere all'elezione. Il Consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso scritto da inviare a tutti i componenti dieci giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti dell'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. I consiglieri che per tre volte consecutive non dovessero partecipare alle riunioni del Consiglio senza giustificazioni valide, saranno dichiarati decaduti e sostituiti. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio Direttivo. -----

Art. 21 -----

I compiti del Consiglio Direttivo sono: -----

A- predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 19; ed in particolare:- predisporre, entro il 28 Febbraio di ciascun anno, il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; - redigere la relazione sul bilancio consuntivo e sull'attività svolta nell'anno di riferimento; - predisporre, entro il 30 Settembre di ciascun anno, il Bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione della Assemblea; - depositare i Bilanci presso la Sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono la Assemblea convocata per la loro approvazione. -----

B- eseguire i deliberati dell'Assemblea; -----

C- adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione; -----

D- stipulare contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi; -----

E- aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto; -----

F- adottare i provvedimenti di cui al precedente art. 11; ----

G- assumere il personale dipendente o stabilire forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto. ---

H- convocare la Commissione Disciplina, per adottare i provvedimenti inerenti alla sua istituzione. -----

Art. 22 -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad essa partecipi la metà più uno dei componenti. Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone o di elezione delle cariche sociali. Per la validità delle deliberazioni valgono le stesse norme stabilite per l'Assemblea dei soci, ad eccezione che in caso di votazione paritaria, il voto espresso dal Presidente ha valore doppio. -----

Art. 23 -----

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in casi di assenza o di impedimento, il Segretario ed un Tesoriere. -----

Art. 24 -----

Il Presidente che ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive. Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e i contratti stipulati dall'Associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando liberatorie quietanze. Il Presidente, se autorizzato, può delegare in parte o integralmente i propri poteri al Vicepresidente o ad un altro componente del Consiglio stesso. -----

Art. 25 -----

I compiti del Segretario sono: quelli di redigere i verbali delle riunioni del Consiglio e di assistere il Presidente nella operatività gestionale dell'Associazione, oltre ai compiti stabiliti dal regolamento generale dell'Associazione. --

Art. 26 -----

I compiti del Tesoriere sono quelli della gestione del denaro di cassa e del patrimonio circolante dell'Associazione, di riscuotere somme da terzi rilasciando liberatorie quietanze, di assistere il Presidente nella gestione dei pagamenti e delle entrate, nell'approntare la bozza del bilancio consuntivo di ciascun anno, oltre ai compiti stabiliti dal regolamento generale dell'Associazione. -----

Art. 27 -----

I compiti del Vice-Presidente sono quelli di rappresentare il Presidente, dietro delega dello stesso approvata dal Consiglio, nella gestione ordinaria dell'Associazione, nella situazione di assenza o impedimento dello stesso. -----

**Art. 28**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere scelti fra i non soci, sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i Revisori dei Conti assumono la carica ricevuta ed eleggono nel proprio seno il Presidente del Collegio.

**Art. 29**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il Bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci. Verifica altresì la corretta tenuta degli altri libri sociali eccetto quelle riunioni del Consiglio Direttivo. Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori dei Conti redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

**Art. 30**

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono anche essere scelti fra i non soci, sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Proviviri assume la carica ricevuta ed elegge nel proprio seno il Presidente.

**Art. 31**

Il Collegio dei Proviviri, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente art. 11. Delibera altresì sulle controversie fra soci e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio stesso. Nell'adempire il suo compito istituzionale il Collegio può richiedere di visionare i libri dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo sotto la vigilanza del Presidente dell'Associazione. Delle proprie riunioni il Collegio dei Proviviri redige un verbale da annotare su apposito libro. Le decisioni del Collegio dei Proviviri sono comunicate per iscritto al Presidente dell'Associazione, al quale è demandato il compito di comunicarle agli interessati.

**Art. 32**

La Commissione Disciplina è composta da tre membri effettivi e due supplenti, dura in carica quattro anni, ed i suoi componenti devono essere Volontari dell'Associazione e possono essere anche non soci, sono inoltre rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, la Commissione assume la carica ricevuta ed elegge nel proprio seno un Presidente.

**Art. 33**

La Commissione Disciplina interviene con un giudizio defini-

tivo in provvedimenti disciplinari, su segnalazione del Consiglio Direttivo, riguardanti metodi e comportamenti dei Volontari dell'Associazione, nell'espletamento dei servizi e delle attività in cui gli stessi sono impegnati. Alla riunione della Commissione, partecipano di diritto due membri del Consiglio Direttivo, gli stessi hanno diritto di giudizio. Solo nel caso che il provvedimento riguardi un Socio Volontario, il giudizio finale non è definitivo in quanto tale giudizio è di competenza del Collegio dei Provivizi; quindi verrà trasmesso a tale Collegio per la decisione finale. -----

**Art. 34** -----

Qualora il Consiglio Direttivo per vacanza comunque determinata, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Nel caso che non disponga di tale graduatoria o che questa sia esaurita, procederà alla cooptazione salvo ratifica da parte dell'Assemblea nella sua prima riunione. La vacanza comunque determinata dalla metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza immediata del medesimo. La decadenza del Consiglio comporta anche quella, del Collegio dei Revisori, del Collegio dei Provivizi e della Commissione Disciplina. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi, e provvede inoltre alla gestione ordinaria dell'Associazione. -----

**Art. 35** -----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente art. 11, lettera A) e C), e art. 33 deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. Contro i provvedimenti di cui al precedente comma, il socio può ricorrere entro un mese dalla notifica. I provvedimenti di cui all'art. 11 lettera A) e B), e art. 33, sono esecutivi dal 30° (trentesimo) giorno successivo al ricevimento della notifica e devono contenere le motivazioni per le quali, la decadenza, l'esclusione o il provvedimento disciplinare, siano state deliberate. -----

**Art. 36** -----

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più Sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento che siano informati ai criteri partecipativi di questo Statuto. -----

**Art. 37** -----

I regolamenti associativi determinano le forme di partecipazione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

E' comunque incompatibile l'appartenenza al Consiglio Direttivo per quanti abbiano rapporti di lavoro o di qualsiasi natura con l'Associazione. Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate. -----

Art. 38 -----

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge, o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale "ONLUS" che per Legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima struttura. -----

Art. 39 -----

In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti o, mancanza, secondo le disposizioni del codice civile. -----

Art. 40 -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le Leggi dello Stato in materia, e in particolare la Legge 11.08.91 N° 266 e il Decreto Legislativo N° 460 del 04.12.97. -----

Firmato in originale: -----

= PERONI GABRIELE = -----

= = CIAMPINI BIAGIO NOTAIO = = -----

DECRETO 08.10.2018, N. 74

**Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila. Variazione composizione rappresentanza studenti.**

#### **IL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 1994, n. 91, recante "Norme sul Diritto agli Studi Universitari in attuazione della Legge 2 dicembre 1991, n. 390", istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari;

**VISTO**, in particolare, l'art. 7 della sopra richiamata L.R. n. 91/1994, come novellato dalla L.R. 29 dicembre 2014, n. 48, che disciplina la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione di ciascuna Azienda D.S.U.,

**VISTO** l'art. 7, comma 4, della sopra citata legge regionale che recita testualmente "in caso di dimissioni o di decadenza per qualsiasi causa, i componenti del Consiglio sono sostituiti da altri soggetti eletti dall'Ente e dall'Organismo di cui sono espressione. I componenti espressione dei docenti e degli studenti sono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste";

**VISTA** la L.R. 12/08/2005, n. 27 e s.m.i. ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3;

**RICHIAMATI** i seguenti Decreti:

- n. **93** datato 8 ottobre 2015 del Presidente della Giunta Regionale, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di L'Aquila, nelle persone di: BEOMONTE ZOBEL Pierluigi, MARGUTTI Giuseppe, D'ALFONSO Geraldine, TODISCO Maria Teresa e GRASSO Michele;
- n. **89** datato 29 ottobre 2016 del Presidente della Giunta Regionale, che ha modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila in ordine alla rappresentanza degli studenti con la nomina della Sig.ra LOZZI Angela Valentina, in sostituzione del Sig. GRASSO Michele;

**VISTO** il Decreto n. 613/2018 - prot. n. 25499 del 07.06.2018 del Rettore dell'Università degli Studi di L'Aquila, con il quale si comunica il nominativo del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila nella persona del Sig. Matteo PAOLETTI, in sostituzione Sig.ra LOZZI Angela Valentina;

**VISTE** le dichiarazioni rese dal Sig. Matteo PAOLETTI in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8/04/2013, N. 39 e all'assenza delle cause ostative previste dalle leggi vigenti;

**RITENUTO** di dover modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, limitatamente alla rappresentanza degli studenti, nominando il Sig. Matteo PAOLETTI, in sostituzione Sig.ra LOZZI Angela Valentina;

#### **CONSIDERATO**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale e che ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;
- che il presente provvedimento afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi dell'attuazione di un adempimento previsto dalla normativa regionale in precedenza citata;
- che il presente decreto è validamente adottato, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, e per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Istruzione e dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

**DECRETA**

1. **di nominare**, a parziale modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 29.10.2016, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, in rappresentanza degli studenti: **Matteo PAOLETTI** nato a Cassino (FR) il 16.05.1997.
2. **che i componenti** del Consiglio di Amministrazione di nomina regionale, ai sensi della L.R. 6.12.1994, n. 91, art. 7, co. 2, restano in carica per una durata pari a quella della Legislatura.
3. **che i predetti** componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5bis, comma 1, della L.R. n. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs. 39/2013, all'Ente regionale presso cui ricoprono il proprio incarico.

L'Aquila 08.10.2018

IL VICE PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Lolli**

---



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

**DELIBERAZIONI**

---

*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.08.2018, N. 551

**Avviso pubblico per la formulazione del Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 216 del 13/04/2018. Approvazione Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020 e Piano annuale 2018.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

**VISTO** il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";

**VISTO** in particolare l'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 il quale, tra l'altro, dispone che "Al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli Enti Locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole, o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi decreto legislativo 1.12.1993, n. 385. ...";

**VISTO** il Decreto interministeriale in data 3 gennaio 2018, attuativo del citato art. 10 del D.L. n. 104/2013, pubblicato in G.U. n. 78 del 4.4.2018, sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), che fissa i criteri per il riparto tra le Regioni delle somme nazionali e quelli per la formulazione delle graduatorie regionali di edilizia scolastica;

**PRESO ATTO** che all'articolo 2, co. 1 del citato decreto è previsto che le Regioni trasmettano al MIUR, e per conoscenza al MEF e al MIT, entro 120 giorni dalla pubblicazione del citato decreto in Gazzetta ufficiale, i Piani Regionali Triennali di edilizia scolastica sulla base delle richieste presentate dagli Enti Locali ed il Piano Annuale per il 2018, rinviando i relativi aggiornamenti per le annualità 2019 e 2020 ai successivi termini che verranno assegnati con decreto MIUR;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 13.04.2018 relativa all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la formulazione del Piano Triennale Regionale di edilizia scolastica 2018/2020 - art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in legge 8.11.2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";

**VISTO** l'Avviso Pubblico approvato con la citata Deliberazione n. 216/2018;

**VISTA** la determina Direttoriale n. DPC/143 del 9.07.2018, con la quale è stato individuato un Gruppo di Lavoro incaricato dell'esame tecnico/amministrativo delle istanze pervenute e una Commissione per l'espletamento delle procedure di valutazione delle stesse nel rispetto del bando approvato;

**RILEVATO** che, entro i termini stabiliti in avviso, sono pervenute n. 165 istanze di contributo (di cui all'Allegato A al presente provvedimento), così suddivise per territorio:

- Provincia di L'AQUILA n. 26 istanze per edifici scolastici che ospitano 3.427 alunni (Tot. Prog. €.39.872.529,58)
- Provincia di CHIETI n. 63 istanze per edifici scolastici che ospitano 12.099 alunni (Tot. Prog. €.97.836.973,73);
- Provincia di PESCARA n. 34 istanze per edifici scolastici che ospitano 8667 alunni (Tot.Prog. €.59.539.057,58);
- Provincia di TERAMO n. 42 istanze per edifici scolastici che ospitano 11.431 alunni (Tot. Prog. €.124.783.307,18);

**RITENUTO**, sulla base delle istanze pervenute:

- di definire un Piano Regionale di Edilizia scolastica 2018/2020, che andrà a costituire il fabbisogno regionale nel predetto triennio, quanto più ampio e inclusivo possibile, al fine di non pregiudicare l'accesso a possibili finanziamenti in favore degli Enti locali;
- di definire il Piano annuale 2018, sulla base dei requisiti previsti nell'art. 8 dell'Avviso, che costituirà l'elenco degli interventi suscettibili di finanziamento, sulla base delle risorse nazionali che saranno messe a disposizione della Regione Abruzzo in relazione all'annualità 2018;

**CONDIVISA** l'opportunità di ammettere con riserva al Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica 2018/20 tutte le richieste concernenti interventi che, dagli atti in possesso, risultino in qualsiasi modo sovrapponibili o confliggenti con altri finanziamenti esistenti sul medesimo edificio scolastico, chiedendo ai soggetti proponenti di fornire chiarimenti entro i termini stabiliti per l'aggiornamento del piano;

**EVIDENZIATO** che le risorse che si prevede di acquisire per il 2018 andranno a coprire, secondo l'ordine di graduatoria, il fabbisogno degli interventi inseriti nel Piano annuale 2018, di cui all'Allegato D, precisando tuttavia che il citato Piano Annuale non costituisce l'elenco degli interventi finanziati e che si procederà alla definizione dell'Elenco degli interventi ammessi a finanziamento per l'annualità 2018 solo in seguito all'assegnazione delle risorse nazionali alla Regione Abruzzo;

**RILEVATO** che nel richiamato Avviso era stabilito che, ai fini di una equa distribuzione territoriale delle risorse, la disponibilità finanziaria assegnata alla Regione Abruzzo per la copertura degli interventi dovesse essere ripartita per ambito provinciale, sulla base delle richieste pervenute, tenuto conto della popolazione scolastica interessata;

**RITENUTO**, in applicazione del suddetto criterio, ed in coerenza con quanto disposto con DGR 216/2018, di definire le percentuali di riparto delle risorse per ambiti territoriali come specificato nella seguente tabella:

AMBITI PROVINCIALI	Popolazione scolastica istanze pervenute	Percentuale di risorse spettanti per ambito
L'AQUILA	3.427	9,62%
CHIETI	12.099	33,96%
PESCARA	8.667	24,33%
TERAMO	11.431	32,09%
<b>TOTALI</b>	<b>35.624</b>	<b>100,00%</b>

**RITENUTO**, pertanto, di approvare, sulla base dell'istruttoria effettuata:

- il PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/20 - ALLEGATO "B";
- l'Elenco delle ISTANZE NON AMMISSIBILI, per le motivazioni ivi riportate ALLEGATO "C";
- il PIANO ANNUALE REGIONALE 2018 - ALLEGATO "D",

che verranno trasmessi, ai sensi dell'art. 2, co. 1 del citato Decreto Ministeriale 3/01/2018, al MIUR e per conoscenza al MEF e al MIT, entro il 2 agosto 2018, ai fini dell'inserimento nella Programmazione unica nazionale di Edilizia scolastica;

**RITENUTO**, altresì, non ricorrendo termini fissati dal MIUR, di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria degli interventi per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici, per le istanze presentate in risposta all'Avviso, nella *Specificata sezione Art. 14*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale in quanto i relativi oneri sono a totale carico dello Stato;

**VISTO** il D.Lgs. 14.04.2013, n. 33 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento, nonché della relativa coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento, attestate dal Responsabile del Servizio Edilizia Sociale e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le rispettive competenze, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;

**DATO ATTO** della puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

### **DELIBERA**

- **di prendere atto** delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico per la formulazione del "Piano Triennale Regionale di edilizia scolastica 2018/2020 - art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in legge 8.11.2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 13.04.2018, riportate nell'ALLEGATO "A";
- **di approvare:**
  - il PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - ALLEGATO "B";
  - l'Elenco delle ISTANZE NON AMMISSIBILI - ALLEGATO "C";
  - il PIANO ANNUALE REGIONALE 2018, che soddisfa i requisiti di cui all'art. 8 dell'Avviso - ALLEGATO "D";
- **di dare atto** che nel PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 (ALLEGATO "B") e nell'Elenco delle ISTANZE NON AMMISSIBILI (ALLEGATO "C") risultano sinteticamente evidenziate, in apposito spazio, tutte le motivazioni che sottendono all'inserimento al proprio interno delle istanze di intervento pervenute;
- **di trasmettere** al MIUR, e per conoscenza al MEF ed al MIT, entro il 2 agosto 2018 i predetti Piani in adempimento dell'art. 2, c. 1 del Decreto Interministeriale del 3/01/2018, ai fini del relativo inserimento nella Programmazione Nazionale Unica in tema di Edilizia Scolastica;
- **di precisare** che il Piano Annuale regionale 2018 di cui all'ALLEGATO "D" non costituisce l'elenco degli interventi finanziati e che si procederà alla definizione dell'Elenco degli interventi ammessi a finanziamento sulla base delle risorse nazionali che saranno messe a disposizione della Regione Abruzzo per il 2018;
- **di definire**, in coerenza con quanto stabilito dalla DGR 216/2018 e dall'Avviso pubblicato, le seguenti percentuali per ambiti provinciali:

AMBITI PROVINCIALI	Popolazione scolastica istanze pervenute	Percentuale di risorse spettanti per ambito
L'AQUILA	3.427	9,62%
CHIETI	12.099	33,96%
PESCARA	8.667	24,33%
TERAMO	11.431	32,09%
<b>TOTALI</b>	<b>35.624</b>	<b>100,00%</b>

- **di stabilire** altresì, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico, che per gli interventi posti in graduatoria ed inseriti nel Piano annuale 2018:
  - le risorse ripartite, in misura percentuale per ambiti provinciali, vengano assegnate, fino ad esaurimento delle stesse, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite degli importi oggetto di finanziamento;
  - gli eventuali residui di somme, non sufficienti a coprire per intero l'ultimo contributo assegnabile per ambito provinciale, vengano cumulati e assegnati all'ambito provinciale che presenta il residuo più alto, ed in alternativa, qualora l'ammontare dei residui non dovesse coprire una percentuale pari ad almeno il 75 % della somma spettante, all'intervento anche di altra Provincia che assicuri una maggiore copertura percentuale di finanziamento, calcolata sempre sul contributo spettante;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) ad adottare tutti gli atti conseguenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la definizione degli interventi da finanziare sulla base delle risorse che verranno assegnate dallo Stato, nonché l'aggiornamento del Piano triennale regionale 2018/2020 e la definizione dei Piani annuali 2019 e 2020, sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Bilancio, che si avvale del supporto del Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, alla stipula del mutuo, con ammortamento a totale carico dello Stato, nel rispetto assoluto del limite di impegno assegnato alla Regione Abruzzo e comunque secondo le modalità fissate dal MIUR;
- **di confermare** quanto già disposto in DGR 216/2018 in relazione ad eventuali variazioni progettuali;
- **di rinviare** a successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria degli interventi per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici, di cui all'art. 14 del richiamato avviso;
- **di richiamare**, per l'attuazione del presente Programma di edilizia scolastica tutte le disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 3/01/2018, (G.U. n. 78 del 4/4/2018) e nell'Avviso Pubblico approvato con propria deliberazione n 216 del 13/04/2018 e tutte le successive norme che i Ministeri interessati potranno emanare;
- **di dichiarare** gli ALLEGATI "A", "B", "C" e "D" parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;
- **di dichiarare** il carattere di urgenza del presente deliberato considerati i tempi ristretti posti dalla norma per la trasmissione dei Piani Regionali Triennali di edilizia scolastica ai competenti Ministeri (MIUR- MEF- MIT);
- **di dare atto** che il presente Provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale in quanto gli oneri saranno a totale carico dello Stato;
- **di disporre** la pubblicazione del presente Provvedimento sul B.U.R.A., compresi gli ALLEGATI "A", "B", "C" e "D".

*Segue Allegato*

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA CHIETI

ALLEGATO "A"

Numero Istanza	PROVINCIA	ENIT	Popolazione residente Istanza (01/01/2017)	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni a.s. 2017-2018	Importo di PROGETTO	QUOTA DI CORRESPONDENZA A CARICO ESTERNA	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
1	CH	ALTINO	3.082	Scuola infanzia	Via Petri	da censire	CHIA8030P	Nuova costruzione per specifiche esigenze didattiche. Lett. c)	82	1.880.000,00		1.880.000,00
2	CH	ARCHI	2.184	Scuola infanzia e secondaria di I grado	Via S.S. Salvatore - Piano D'Aci	059020193	CHIA81702- CHIA81702	Adeguamento strutturale, impiantistico, prevenzione incendi, efficientamento energetico ed abilitazione barriere architettoniche. Lett. a) e b)	77	796.500,00		796.500,00
3	CH	ARIELLI	1.141	Scuola primaria	Via Roma	059020278	CHIE8230G	Adeguamento strutturale, impiantistico, prevenzione incendi, efficientamento energetico ed abilitazione barriere architettoniche. Lett. a) e b)	83	955.000,00		955.000,00
4	CH	ATESSA	10.579	Scuola infanzia e secondaria di I grado	Via Domenico Campoli, 1	059020238	CHIA81801- CHIA81802	Adeguamento strutturale COPPOLA. Lett. a)	259	640.000,00		640.000,00
5	CH	BUCCHIANICO	5.213	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via S. Chiara	059000196- 059000339- 059000240	CHIA81900- CHIE81906- CHIA81901	Nuova costruzione accademica, sostituzione edilizia, adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elettrica non strutturale, adeguamento antiscandalo, consentita di legge. Lett. a) e b)	393	4.700.000,00		4.700.000,00
6	CH	CANOSA SANMITA	1.278	Scuola infanzia e primaria	Via degli Eroi	059010020	CHIA81302- CHIE81302	Adeguamento strutturale, impiantistico, prevenzione incendi, efficientamento energetico ed abilitazione barriere architettoniche. Lett. a) e b)	77	725.000,00		725.000,00
7	CH	CASALBORDINO	6.139	Scuola secondaria di I grado P.S. Zimmarò	Via del Sole	0590150340	CHIA82001	Adeguamento strutturale, impiantistico, energetico, abilitazione barriere architettoniche ed abilitazione antiscandalo. Lett. a) e b)	164	2.835.517,74		2.835.517,74
8	CH	CASALBORDINO	6.139	Scuola infanzia "G. D'Annunzio"	Via Difesa Vecchia - Loc. Mirafiori	0590150207	CHIA82003- CHIE82007- CHIA82008	Adeguamento strutturale, impiantistico, energetico, abilitazione barriere architettoniche ed abilitazione antiscandalo. Lett. a) e b)	58	1.021.745,61		1.021.745,61
9	CH	CASALCONTRADA	3.045	Scuola primaria e secondaria di I grado	Via Pietro Mascagni, 1	660160186	CHIA81403- CHIA81403	Adeguamento impiantistico, energetico, adeguamento antiscandalo ed abilitazione barriere architettoniche. Lett. b)	164	2.600.000,00		2.600.000,00
10	CH	CASTELPRESTANO	4.373	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1	0590160786	CHIA81401- CHIA81401	Efficientamento energetico	363	551.190,66		551.190,66
11	CH	CASTIGLIONE MUSSETI MARINO	1.748	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via Istoria, 26	059020062	CHIA81601- CHIE81601	Nuova costruzione in bilico, sostituzione edilizia, adeguamento impiantistico, rimozione amianto, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento antiscandalo. Lett. a) e b)	169	2.500.000,00		2.500.000,00
12	CH	CELONIA SUL TRIGNO	909	Scuola primaria e secondaria di I grado	Via Camera, 23	0590210533	CHIE81608- CHIA81608	Adeguamento funzionale edilizio per trasferire gli alunni della scuola dell'infanzia e micro nido in nuova sede. Lett. c)	88	131.101,34	6.555,07	124.546,27
13	CH	CHIETI	51.239	Scuola secondaria di I grado "Merzantele Ortig"	Piazza Camilli, 1	059020235	CHIA81701	Adeguamento strutturale, efficientamento energetico e realizzazioni reti trasmissione dati cablate e wifi in banda larga. Lett. c)	345	810.000,00		810.000,00
14	CH	CHIETI	51.239	Scuola primaria	Via Ammirato, 124	059020179	CHIE81602	Adeguamento strutturale, efficientamento energetico e realizzazioni reti trasmissione dati cablate e wifi in banda larga. Lett. c)	280	1.150.000,00		1.150.000,00
15	CH	CHIETI	51.239	Scuola primaria	Via dei Fremani, 26	059020181	CHIE81504	Adeguamento strutturale, efficientamento energetico e realizzazioni reti trasmissione dati cablate e wifi in banda larga. Lett. c)	171	710.000,00		710.000,00
16	CH	CHIETI	51.239	Scuola primaria "Bioscandola-Casone"	Via Saline, 1	059020183	CHIE81805	Ampliamento per specifiche esigenze didattiche, efficientamento energetico e realizzazione di sala di manipolazione dei cubini e wifi a banda larga. Lett. c)	97	190.000,00		190.000,00
17	CH	CRESCCHIO	2.861	Scuola infanzia	Via Piana, 1	059020136	CHIA81301P	Adeguamento strutturale, impiantistico, antiscandalo ed eliminazione barriere architettoniche. Lett. a) e b)	28	415.000,00	21.000,00	394.000,00
18	CH	PARA PILJORUM PETRI	1.886	Scuola infanzia "Camillo De Ritis"	Via S. Nicola	059030024	CHIA81301P	Adeguamento strutturale. Lett. a)	45	356.845,61	1.000,00	355.845,61
19	CH	PARA SAN MARTINO	1.399	Scuola secondaria di I grado	Via G. Garibaldi, 19	0590310387	CHIA81301P	Ampliamento edificio scuola media per realizzazione locale nuova, ristrutturazione locali piano terra per cantina e adiacenze, aula didattica per aprire la scuola primaria, ristrutturazione locali accessori piano terra per creazione sportelli, adeguamento antiscandalo, adeguamento impianti di adeguamento alla multifunzionalità e multifunzionale con impianto rete cablate e wifi per intero edificio. Lett. c)	116	400.000,00	24.000,00	424.000,00

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA CHIETI

Numero istanza	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Istat 01/10/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Anni a.s. 2017- 2018	Importo di PROGETTO	QUOTA DI CORRISPONDENZA CARICO ENTE LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
20	CH	POSSACCHIA	6.411	Palestra a servizio scuola infanzia e secondaria di I grado	Viale S. Giovanni in Venete	da censire	CIASAR0701A CIASAR0701C	Nuovi interventi, opere in carico, sostituzione edifici, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi strutturali, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, connettività di rete. (lett. a) e b)	270	1.500.000,00		1.500.000,00
21	CH	FRANCIVILLA AL MARE	25.520	Scuola secondaria di I grado "F. Masci"	Via Zana	0690350355	CIAMAR201H	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia del blocco 1 (7 aule didattiche e aule adatte speciali) e della perimetrazione; adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, connettività di rete. (lett. a) e b)	258	1.800.000,00		1.800.000,00
22	CH	FRANCIVILLA AL MARE	25.520	Scuola secondaria di I grado "F. P. Michelini"	Via D'Annunzio, 58/B	0690350357	CIAMAR201H	Adeguamento impianto di efficientamento energetico blocco S; nuova costruzione recinzione sostituzione edilizia dei blocchi 2 (aule) e blocco 3 (palestra); adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, connettività di rete. (lett. a) e b)	254	1.810.000,00		1.810.000,00
23	CH	POSSAGLIA SABBIA	966	Scuola infanzia	Via Madonna delle Grazie	0690360045	CIASAR030Q	Adeguamento impianto, messa in sicurezza elementi non strutturali. (lett. a) e b)	16	700.000,00		700.000,00
24	CH	GUARDAGRELE	9.842	Scuola infanzia primaria e secondaria di I grado	Via Compiccioni	0690430635	CIAMAR062E- CIEMAR0261	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia in loco del corpo 1; adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento impiantistico. (lett. a) e b)	387	3.890.000,00		3.890.000,00
25	CH	GUARDAGRELE	9.842	Scuola infanzia e primaria "Maddalena della Pace"	Via Cavalieri, 1	0690430351	CIAMAR060R- CIEMAR0261	Adeguamento impianto di efficientamento energetico. (lett. a) e b)	173	1.750.000,00		1.750.000,00
26	CH	GUILLI	419	Scuola infanzia e primaria	Località Piane	da censire	CIAMAR040A- CIEMAR041R	Nuova costruzione per specifiche esigenze didattiche. (lett. c)	44	1.470.000,00		1.470.000,00
27	CH	LANCIANO	33.251	Scuola secondaria di I grado "Gabriele D'Annunzio" e Palestra	Via Mascungolo, 5	0690460364 0690460770	CIAMAR030B	Adeguamento impianto, impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. (lett. a) e b)	122	1.885.000,00	377.000,00	1.508.000,00
28	CH	LANCIANO	33.251	Scuola infanzia "Maria Vittoria"	Via dell'Asilo, 1	0690460596	CIAMAR030B	Miglioramento impianto per eliminare abitazioni di valore abitativo (connessioni, componenti, viti, accessori, grida in loco, ecc.). (lett. a) e b)	178	1.580.000,00	276.000,00	1.304.000,00
29	CH	LANCIANO	33.251	Scuola infanzia e primaria "Principe di Piemonte"	Piazza Unità d'Italia, 13	0690460705	CIAMAR040A- CIEMAR041R	Adeguamento impianto impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. (lett. a) e b)	413	337.854,40	67.570,88	270.283,52
30	CH	LIBCIA	707	Palestra a servizio scuola infanzia e primaria	Via Vignola snc	0690490618	CIAMAR040A- CIEMAR041R	Adeguamento impianto, impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. (lett. a) e b)	49	308.000,00		308.000,00
31	CH	MIGLIANICO	4.888	Scuola infanzia "Donna Giuliana Di Bone"	Via Borgo Forno, 28C	0690500112	CIASAR030D	Adeguamento impianto corpo C, D, e D2. (lett. a)	122	308.000,00	14.000,00	294.000,00
32	CH	MONTAZZOLI	945	Scuola primaria e secondaria di I grado	Corso Umberto I	0690510220	CIASAR030E- CIEMAR030F	Adeguamento impianto, impiantistico, efficientamento energetico, adeguamento barriere architettoniche, adeguamento impiantistico, connettività di rete. (lett. a) e b)	44	1.800.000,00		1.800.000,00
33	CH	MONTEDDONSIO	2.483	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via S. Anna snc	da censire	CIAMAR040A- CIEMAR041R	Nuova costruzione per specifiche esigenze didattiche. Realizzazione marcia marcia, palestra, aule polifunzionali e servizi completamento di nuovo piano sottoterra. (lett. c)	220	2.015.725,08		2.015.725,08
34	CH	MOZZAGROSA	2.417	Scuola infanzia "Isidoro Romagnoli"	Via Principale, 145	0690560074	CIAMAR030D	Adeguamento impianto, impiantistico, efficientamento energetico, adeguamento barriere architettoniche e ampliamento corpo di fabbrica per specifiche esigenze didattiche. (lett. a) e b)	56	595.859,94		595.859,94
35	CH	ORSOGNA	3.481	Scuola infanzia e primaria	Corso Umberto I, 44	0690570277	CIAMAR030E- CIEMAR030F	Adeguamento impianto, impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali e connettività di rete. (lett. a) e b)	284	1.000.000,00		1.000.000,00
36	CH	ORTONA	23.276	Scuola secondaria di I grado "Domenico Pugliesi"	Via Mazzini, 20	0690580370 0690580287- 0690580783- 0690580784	CIAMAR030V	Adeguamento impianto, messa in sicurezza elementi non strutturali e connettività di rete. (lett. a) e b)	322	631.101,49		631.101,49
37	CH	ORTONA	23.276	Scuola primaria	Piazza S. Giuseppe	da censire	CIEMAR041R	Adeguamento impianto, messa in sicurezza elementi non strutturali e connettività di rete comp. A, B e C. (lett. a) e b)	305	863.273,56		863.273,56
38	CH	ORTONA	23.276	Scuola primaria "Cullari"	Via Dabbi	0690580283	CIEMAR041R	Adeguamento impianto, messa in sicurezza elementi non strutturali e connettività di rete. (lett. a) e b)	79	187.041,75		187.041,75

ISTANZE PERVENUTE - CH-CHET



ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA CHIETI

Numero istanza	PROVINCIA	ENTI	Popolazione residente Iscritti 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni a.s. 2017-	Importo di PROGETTO	QUOTA DI CORINZIAMENTO A CARICO ENTE LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
39	CH	PAGLIETA	4.331	Scuola infanzia	Via S. Caruzano	0690530141	CI0A090813	Intervento di ampliamento per specifiche esigenze didattiche. Art. 4	69	315.500,00	16.000,00	300.500,00
40	CH	PALANOI	934	Scuola primaria e secondaria di I grado	Via Papa Giovanni XXIII	0690610202	CI0E2810690 - CI0E0810205	Nuova costruzione mediante sostituzione edifici; adeguamento impiantistica; rinnovo arredi; eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; adeguamento antincendio; efficientamento energetico. committività di ret. Art. 4) e 5)	104	3.859.000,00		3.850.000,00
41	CH	POLLU TRI	3.224	Scuola secondaria di I grado "Jenne Alghieri"	Via del Santo Rosario	0690630385	CI0A0720625	Adeguamento statico, impiantistico, eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; adeguamento antincendio; efficientamento energetico e committività di rete. Art. 4) e 5)	138	1.314.131,42		1.314.131,42
42	CH	PIEFORO	937	Scuola infanzia	Via dei Mulini 3/a	0690630201	CI0A063030E	Completamento locali piano terra edificio; rinnovo arredi; rinnovo di scuole infanzia	12	99.500,00		99.500,00
43	CH	PROVINCIA CHIETI		Istituto Tecnico Industriale "L. Di Sivo"	Via G. D'Angelo, 21 - CHIETI	0690220445	CI0E0702018 - CI0E0812009	Miglioramento statico per edifici non adeguati in ragione del vincolo di interesse culturale. Art. 4)	1.523	10.475.161,65		10.475.161,65
44	CH	PROVINCIA CHIETI		Istituto Tecnico Statale "Palizzi"	Via dei Conti Ricci, 25 - VASTO	0690990434	CI0E0800090	Adeguamento statico. Art. 4)	745	6.045.565,75		6.045.565,75
45	CH	PROVINCIA CHIETI		Istituto Tecnico Industriale "L. Da Vinci"	Via Garlo Riccio, 5 - LANCIANO	0690460444	CI0E0701015 - CI0E081000A	Nuova costruzione mediante sostituzione edifici, in sito, del corpo 4. Art. 4)	643	4.744.162,79		4.744.162,79
46	CH	PROVINCIA CHIETI		Istituto Tecnico Agrario "C. Rispoli"	Via Colle Comune, 1 - SCERNI	0690870809	CI0E080008X	Adeguamento statico palazzina annessa. Art. 4)	223	483.532,79		483.532,79
47	CH	RAPINO	1.284	Scuola primaria e secondaria di I grado	Via Collezio, 1	0690710663	CI0E0800000 - CI0A0800039	Adeguamento statico e rinnovo arredi corpo A, efficientamento energetico e committività di rete Art. 4) e 5)	67	390.000,00	49.900,00	340.100,00
48	CH	RIPA TEATINA	4.083	Scuola infanzia D. Maria delle Virtù	Via Chieti		CI0A0810028	Nuova costruzione mediante sostituzione edifici in sito; adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; adeguamento antincendio; efficientamento energetico. committività di rete. Art. 4) e 5)	81	1.951.300,00	99.256,50	1.758.743,50
49	CH	ROCCASALICINA	1.195	Scuola secondaria di I grado	Via Fasciana, 1	0690750322	CI0A0803659	Completamento adeguamento statico, corpo annesso in c.a. palazzina ed altre costruzioni.	56	123.976,79	6.198,24	117.778,55
50	CH	ROCCASPIRALI VITI	1.312	Scuola infanzia	Via G. Marconi	0690760041	CI0A0810019	Adeguamento statico Art. 4)	29	718.000,00		718.000,00
51	CH	S. EBASANO DZIL SANGRO	2.495	Scuola secondaria di I grado "C. De Tili"	Piazza Cesare De Tili, are	0690850346	CI0A0810092	Adeguamento statico, impiantistico, antincendio, rinnovo arredi; eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; efficientamento energetico e committività di rete. Art. 4) e 5)	52	1.400.000,00		1.400.000,00
52	CH	S. GIOVANNI TEATINO	14.125	Scuola infanzia e primaria	Via Dragomara	0690810001	CI0A0810284 - CI0E0810108	Miglioramento statico. Art. 4)	349	1.250.000,00		1.250.000,00
53	CH	S. MARIA IRIBARO	2.013	Scuola infanzia	Via Roma, 9	0690840075	CI0A080003G	Adeguamento statico, impiantistico, committività di rete. Art. 4) e 5)	51	831.643,25		831.643,25
54	CH	S. SALVO	20.055	Scuola infanzia	Via Verdi, 9 (c.d. Stigg)	0690830159	CI0A080404N	Nuova costruzione mediante sostituzione edifici in sito; adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; adeguamento antincendio; efficientamento energetico. committività di rete. Art. 4) e 5)	106	2.600.000,00	100.000,00	1.900.000,00
55	CH	S. SALVO	20.055	Scuola primaria "Ripalta"	Via Luca Della Robbia, 1	0690830317	CI0E0803028	Adeguamento statico, impiantistico, antincendio, eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; adeguamento antincendio; efficientamento energetico. committività di rete. Art. 4) e 5)	239	1.500.000,00		1.500.000,00
56	CH	S. SALVO	20.055	Scuola infanzia e primaria "S. Antonio"	Via Luigi Sturzo, 8/10	0690830161	CI0A0808016 - CI0E0803070	Nuova costruzione mediante sostituzione edifici; adeguamento impiantistico; eliminazione barriere architettoniche; messa in sicurezza elementi non strutturali; efficientamento energetico. committività di rete. Art. 4) e 5)	377	4.000.000,00		4.000.000,00
57	CH	S. MARTINO SULLA MARECCHINA	938	Scuola primaria "T. De Santeis"	Via Porta De Cupa, 55	0690820256	CI0E080608C	Adeguamento statico, impiantistico e committività di rete. Art. 4) e 5)	37	832.000,00	41.100,00	790.900,00
58	CH	SAN BUONO	948	Scuola primaria e secondaria di I grado "C. De Rosa Chiarabale"	Via Aldo Moro	0690790250	CI0A080800A - CI0A0808000	Adeguamento statico e impiantistico Art. 4) e 5)	48	399.000,00		399.000,00

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA CHIETI

ALLEGATO "A"

Numero Istanza	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Istanza 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni a.s. 2017-	Importo al PROGETTO	QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELL'ENTITÀ LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
59	CHI	SCERNI	3.259	Scuola infanzia e primaria	Via IV Novembre, 1/5	064870384	CHIA82601T - CHIE826013	Adeguamento tecnico impiantistico, opere antiscandalo, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali e connessi di rete. (lett. a) e b)	178	2.671.000,00		2.671.000,00
60	CHI	TOLLO	4.124	Scuola infanzia "N. Nicotri"	Via Grausci	063950709	CHIA81130V	Adeguamento tecnico impiantistico, prevenzione incendi, ed efficientamento energetico. (lett. a) e b)	90	304.000,00	312.300,00	246.500,00
61	CHI	TORINO DI SANGRO	3.143	Scuola secondaria di I grado "D. Alighieri"	Via Aldo Moro, 3	063951076	CHIA81802K	Adeguamento tecnico impiantistico, prevenzione incendi, messa in sicurezza elementi non strutturali, eliminazione barriere architettoniche, efficientamento energetico e connessi di rete. (lett. a) e b)	81	2.133.000,00		2.133.000,00
62	CHI	TORNARECCO	1.807	Scuola primaria e secondaria di I grado "P. Borrelli"	Viale Don Bosco, 10	063952055	CHIE81701A - CHIA817016	Adeguamento tecnico impiantistico, prevenzione incendi, inasprimento acustico, eliminazione barriere architettoniche, efficientamento energetico e connessi di rete. (lett. a) e b)	103	1.250.000,00		1.250.000,00
63	CHI	VILLALFONSSA	957	Scuola infanzia e primari	Corso del Popolo, 88	065100049	CHIA820022 - CHIE820047	Nuova costruzione mediante sostituzione impiantistica, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, efficientamento energetico	63	1.550.000,00		1.550.000,00
									12.099	97.536.933,73		



ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA L'AQUILA

Numero istanze	PROVINCIA	ENTI	Popolazione residente al 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Anni n.s. 2017-	Importo di PROGETTO	QUOTA DI COPPIANZIAMENTO A CARICO ESTER LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
1	AQ	AVIZZANO	42.599	Scuola primaria "G. Mazzini"	Via Mazzini, 68	0663060511	AQPE3802X	Miglioramento strutturale. Adeguamento impiantistico (lett. a) e b)	207	1.000.000,00		1.000.000,00
2	AQ	AVIZZANO	42.599	Scuola infanzia "Colledara", primaria "Colledara", secondaria di I grado "Bianchi"	Via Bologna, 27	0663060816	AQAA482H15 - AQAA482H19	Efficienzamento energetico. lett. d)	532	1.000.000,00		1.000.000,00
3	AQ	AVIZZANO	42.599	Scuola infanzia "Bergio Pitagora"	Via Cavalieri di Vittorio Veneto n°c	0663060327	AQAA482H10D	Nuova costruzione per specifiche esigenze didattiche. lett. e)	115	2.800.000,00		2.800.000,00
4	AQ	BALSORANO	3.483	Scuola primaria	Prato della Riconferenza	0663070770	AQPE381205V	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico. lett. a) e b)	112	99.491,63		99.491,63
5	AQ	CAGNANO AMATEURNO	1.275	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado "Don Lorenzo Milani", sede di Fossatello	Via Amintore	0664130304	AQAA481022Z - AQPE381405Z - AQAA4815056	Nuova costruzione modulare sostituzionale, caldatura, adeguamento impiantistico. lett. a) e b)	62	3.426.561,06		3.426.561,06
6	AQ	CAMPIDIPOLYE	798	Scuola primaria "F. Di Paolo"	Via S. Matteo, 15	0664019025	AQPE3806C	Miglioramento strutturale, adeguamento impiantistico, efficienza energetica, connettività di rete. lett. a) e b)	16	727.956,94		727.956,94
7	AQ	CANISTERO	1.007	Scuola infanzia	Via IV Novembre	06640170827	AQAA483904L	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento impiantistico, connettività di rete. lett. a) e b)	10	620.000,00		620.000,00
8	AQ	CARSOLO	5.331									
9	AQ	CATEL DI SANGRO	6.721	Scuola secondaria di I grado "A. Petrarca"	Via S. Lucia	0663020293	AQAA4827012	Completamento del nuovo edificio nel Campus scolastico - Sistemazione esterni, prati e alleanze.	227	99.400,00		99.400,00
10	AQ	CELANO	16.982	Scuola secondaria di I grado "Tommaso da Celano"	Via della Torre		AQAA4829007	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia in situ (s.c.), adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, connettività di rete. lett. a) e b)		6.500.000,00		6.500.000,00
11	AQ	CELANO	16.982	Scuola primaria "G. D'Annunzio"	Via Gramicci di Staggliano n°c	0663020360	AQPE381029	Ampiamento per specifiche esigenze didattiche, efficientamento energetico e realizzazione di rete di telecomunicazioni cablate e wi-fi a banda larga. lett. c)	303	1.500.000,00		1.500.000,00
12	AQ	CIVITELLA ROVERETO	3.210	Scuola primaria "Orsivillani"	Via Roma	0663060395	AQPE38091P	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico. lett. a) e b)	78	460.000,00		460.000,00
13	AQ	CORFINO	1.052	Scuola dell'infanzia e primaria "Luigi Milani"	Via Tancredi Da Pennina, 2	0663041097	AQAA48201B - AQPE3802N	Adeguamento strutturale, impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, ammodernamento, efficientamento energetico, connettività di rete. lett. a) e b)	18	1.867.724,96		1.867.724,96
14	AQ	LECCE NEI MARS	1.674	Scuola primaria e secondaria di I grado "Alfredo Spallone"	Via Antonio Fazi	0663030321	AQPE38045 - AQAA482502R	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. lett. a) e b)	148	200.194,00		200.194,00
15	AQ	LUCO DEI MARS	6.088	Scuola primaria "E. De Amicis"	Viale D'Onna degli Anzani	06630510165	AQPE38101D	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. lett. a) e b)	202	710.000,00		710.000,00
16	AQ	LUCO DEI MARS	6.088	Scuola infanzia "G. Rodari"	Via Alessandro Torlonia	06630510044	AQAA4821018	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali. lett. a) e b)	132	779.611,26		779.611,26
17	AQ	MORINO	1.456	Scuola secondaria di I grado "R. Donatelli"	Via Tullia	06630507017	AQAA482503P	Completamento adeguamento strutturale	126	133.842,00		133.842,00
18	AQ	PACENTINO	1.139	Scuola infanzia	Via Madonna dei Monti, 2	0663060121	AQAA482404C	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia del corpo C, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, ammodernamento, efficientamento energetico, connettività di rete. lett. a) e b)	70	829.729,39		829.729,39
19	AQ	PERCINA	3.698	Scuola primaria e secondaria di I grado "Tommaso"	Via Martiri di Ombra	0663050402	AQPE38018 - AQAA4829017	Adeguamento strutturale. Adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, ammodernamento, connettività di rete. lett. a) e b)	187	2.357.968,78		2.357.968,78

ALLEGATO 'A'

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA L'AQUILA

Numero Istanze	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Istanza (01/01/2017)	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni a.s. 2017-	Importo di PROGETTO	QUOTA DI COFINANZIAMENTO CARICO ENTE LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL 48,33% ENTE
20	AQ	ROCCACASALE	683	Scuola infanzia e primaria "Cobedi"	Via Kennedy	066070095	AQAAR2004E - AQPER3604Q	Nuova costruzione mediante sostituzione edificio in altro sito; adeguamento impiantistico; antiscandalo. (lett. a) e b)	27	1.234.240,00		1.324.240,00
21	AQ	S. VINCENZO VALLE ROVERTO	2.341	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via Marconi, 9	066092238	AQMAR12002 - AQPER1204T - AQMAR1207P	Completamento adeguamento sistemico	82	243.490,00		233.490,00
22	AQ	SAN PIO DELLE CAMERRE	671	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Via del Pozzo	0660388259	AQAAR22054 - AQPER2207B - AQAAR22035	Adeguamento impiantistico; antiscandalo; eliminazione barriere architettoniche; efficientamento energetico; commutativi di rete. (lett. b)	129	710.000,00		730.000,00
23	AQ	SANTEMARIE	1.155	Scuola infanzia Pio XII	Via Benedetto Coce	0660390801	AQJAS55001	Adeguamento sistemico. (lett. a)	23	982.297,15		982.297,15
24	AQ	TAGLIACOZZO	6.814	Scuole primarie "Don G. Tumalo" e "D. Bevilacqua" e Tin Via del Campo Sportivo, Via Lungo Imole e Largo D. Papi		066101012 di edifici	AQPER05101 - AQPER0512P - AQAAR06005	Nuova costruzione mediante sostituzione edificio; adeguamento impiantistico; eliminazione barriere architettoniche; adeguamento antiscandalo; efficientamento energetico; commutativi di rete. (lett. a) e b)	425	8.700.000,00		8.700.000,00
25	AQ	TORNIMARTE	3.147	Scuola dell'infanzia "Walt Disney"	Via del Corso, 202 - Villagrande	066101012	AQAAR25042	Nuova costruzione mediante sostituzione edificio; eliminazione barriere architettoniche. (lett. a) e b)	22	548.000,00		558.000,00
26	AQ	VILLETTA BARREA	650	Scuola infanzia e primaria "Teodoro Chiarola"	Largo Trattati Europei, 1	066070179	AQAAR2704C - AQPER2994R	Completamento adeguamento sistemico	44	349.800,00	13.900,00	337.310,00
									3.427	30.973.258,38		

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 Istanze pervenute Provincia Teramo

Numero Istanza	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Stato 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Istanze a.s. 2017-2018	Importo di progetto	Contribuzione a carico Ente locale	Importo richiesto con il presente avviso
1	TE	PINETO	18.016	Scuola secondaria di I grado "Pino Cenci"	Via Venezia 2	067030120-067030121-067030295	TEEE5984V-TEEE5967R-TEEE5921L-TEE59830P	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUZIONE EDILIZIA ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	922	8.243.350,00	1.077.015,00	6.666.344,00
2	TE	PROVINCIA TERAMO	54.775	IPJA "Ettore MARINO"	Via S. Marino - Teramo	0670410321	TEE000015	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI E ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	353	7.250.000,00	1.800.000,00	7.250.000,00
3	TE	TERAMO	54.775	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado "Renati Mellari"	Piazza Aldo Moro 45	0670311010	TEE59320R-TEE59320R-TEE59320R	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	1.024	77.48.656,90		77.48.656,90
4	TE	GIULIANOVA	23.986	Scuola Secondaria I° Grado "R. Pagliarelli"	Via Gramsci	067030122	TEE000016	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUIRE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	335	4.850.000,00	1.800.000,00	3.050.000,00
5	TE	BASCIANO	2.109	Scuola Primaria e Secondaria di I° grado "Basciano e Scuola Primaria della Frazione Bascianello di Basciano (Gianpiero) s.r.c."	Via Niccolò Di Gianpiero 3 r.c.	067030104-067030105-067030276	TEE59300A-TEE59300A-TEE59302B	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUIRE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	170	2.740.170,65		2.740.170,65
6	TE	PROVINCIA TERAMO	54.775	LICEO SCIENTIFICO "Albert Einstein"	Via Luigi Sturzo 5 TERAMO	0670410204	TEE000003	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	769	6.350.000,00		6.350.000,00
7	TE	PROVINCIA TERAMO	54.775	LICEO CLASSICO "Luigi Illuminati"	Piazza Illuminati 3 ATRI	067040076	TEE000011	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	718	9.150.000,00		9.150.000,00
8	TE	ATRI	10.726	Scuola Secondaria di I° grado "MAMMELLI-BANSABILI"	Via Fieschi	0670640175	TEE5981013	ADEGUAMENTO SERRAMENTI CON SOSTITUZIONE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIMOZIONE RISCHI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	218	5.116.110,52		5.116.110,52
9	TE	PROVINCIA TERAMO	54.775	IPJA "I. Rezzi"	Loc. Piano P'Aceto TERAMO	0670410457	TEE598019	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	437	6.150.000,00		6.150.000,00
10	TE	COLONNELLA	3.207	Scuola Primaria e Media "I. Silone"	Via Roma 83	0670190230	TEE591012-TEE591013	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUIRE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	255	3.000.000,00		3.000.000,00
11	TE	FORCITELLA SICURA	2.635	Scuola dell'Infanzia	Via Giorgio Remani	0670430145	TEE59210X	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI E ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	60	722.055,35		722.055,35
12	TE	SIGRIDIO ALLA VIBRATA	9.626	Scuola Secondaria di I° grado "B. Croce"	Piazza Benedetto Croce	0670380533	TEE59801Q	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	268	3.125.297,22		3.125.297,22
13	TE	GIULIANOVA	23.986	Scuola dell'Infanzia "V. Cobelli"	Via Cobelli	0670250080	TEE598104	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUIRE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	130	1.500.000,00	850.000,00	1.500.000,00
14	TE	MESCIANO S. ANGELO	9.331	Scuola Primaria	Via Campo dei Fiori	0670300234	TEE592019	NUOVA COSTRUZIONE MODULARE SOSTITUIRE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	378	6.232.561,19		6.232.561,19
15	TE	GIULIANOVA	23.986	Scuola dell'Infanzia dell'Amministrazione	Via Marcella	0670250084	TEE59810Q	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	114	700.000,00		700.000,00
16	TE	TERAMO	54.775	Scuola Primaria e dell'Infanzia "Zeno PEPE"	Via Gentile 23 - S. Nicolo' - Teramo	0670410310	TEE59810C-TEE598101	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	438	1.642.000,00		1.642.000,00
17	TE	S. OMERO	5.238	Scuola Primaria "Garofalo"	Via XXV Aprile 18	0670300263	TEE592608	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, IMPIANTISTICO, RIMOZIONE RISCHI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ DI RETE (LET-A) E (B)	89	815.050,00		815.050,00
18	TE	TERAMO	54.775	Scuola Primaria S. Giorgio	Via Cinescolli 13	0670410158	TEE59300A-TEE59300A-TEE59300A	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	353	3.500.000,00		3.500.000,00
19	TE	SILVI	15.667	Scuola secondaria di I° grado "G. Pascoli"	Via Carducci 2	0670400302	TEE59300A-TEE59300A-TEE59300A	ADEGUAMENTO SERRAMENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, DIMENSIONAZIONE SERRAMENTI, ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTISISMICHE (LET-A) E (B)	374	11.600.000,00		11.600.000,00

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA TERAMO

Numero Istanza	ENTE PROVINCIA	Popolazione residente Istanza 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni a.s. 2017-2018	Importo Progetto	Quota di Copertura Locale	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
20	TE - MARTINSICURO	16.085	Scuola Primaria	Via Cola di Avernice	0570470224	TELE840011	Adeguamento elettrico. Lett.a)	226	933.859,80		933.859,80
21	TE - SILVI	15.667	Scuola primaria Silvio Pascale, Scuola Elementare S. Silvestro	Via S. Rocco- Via Provinciale per ATRI	0670400216-0670400227	TEES37901-TE04379010	Adeguamento elettrico (candele sostituite; cabling). Efficientamento energetico. Conoscenza di rete. Lett.b)	180	2.700.000,00		2.700.000,00
22	TE - SOANICO	8.288	Scuola Infanzia e Primaria	Via Dal Mandorlo 4 Fraz. Poggio Morello	0670390264	TEA4832665	Adeguamento elettrico, impiantistica, climatizzazione (batterie scald. acqua in scaldavvapore). Sostituzione porte interne. Obsolescenza energetica. Conoscenza di rete. Lett.a) e b)	20	475.000,00		475.000,00
23	TE - TORANO NUOVO	1.997	Scuola dell'Infanzia	Corte Garibaldi 1	0570201556	TEA830682	Adeguamento elettrico, impiantistica, climatizzazione (batterie scaldavvapore). Sostituzione porte interne. Obsolescenza energetica. Conoscenza di rete. Lett.a) e b)	42	1.068.144,41		1.068.144,41
24	TE - TERAMO	83.775	Scuola Primaria S. Bernardino	Via Pope 23	0670410166	TEDE837023	Adeguamento elettrico (candele sostituite; cabling). Lett.a)	200	3.164.453,00		3.164.453,00
25	TE - SILVI	15.667	Scuola Infanzia "Il Giostardo" e "La Giostra"	Via Falcone 1	0670400255-0670400227	TEA4837045-TEA537010	Adeguamento elettrico (candele sostituite; cabling). Efficientamento energetico. Conoscenza di rete. Lett.a)	152	3.500.000,00		3.500.000,00
26	TE - MARTINSICURO	16.085	Scuola Secondaria di I° Grado	Via C. Beilisci 2	0570402387	TEMA840101A	Adeguamento elettrico. Lett.a)	202	1.775.133,17		1.775.133,17
27	TE - MARTINSICURO	16.085	Scuola Primaria	Via Casaur	0570470221	TEEE840118	Adeguamento elettrico. Lett.a)	234	2.317.506,48		2.317.506,48
28	TE - ROSETO	25.602	Scuola primaria "P. Celommi"	Via Manzoni 258	0570370336	TECS42068	Adeguamento degli impianti, adeguamento alle norme antincendio. Lett.b)	317	220.000,00		220.000,00
29	TE - ANCIANO	1.872	Scuola Primaria e Secondaria "Matteo Marsili"	Via Roma	0670020251	TEES30018-TEA832028	Adeguamento elettrico, impiantistica, adeguamento antincendio. Lett. a) e b)	168	1.031.777,89		1.031.777,89
30	TE - COLLEBARA	2.161	Scuola Infanzia	Str. Prov. 491 - Fraz. Ormano Grande	0670180689	TEA837045	Adeguamento elettrico, impiantistica, climatizzazione (batterie scaldavvapore). Sostituzione porte interne. Obsolescenza energetica. Conoscenza di rete. Lett. a) e b)	48	400.000,00		400.000,00
31	TE - ROSETO	25.602	Scuola secondaria di I° grado "G. D'Annunzio"	Via G. D'Annunzio 16	0570370298	TEMA82012	Adeguamento degli impianti, messa in sicurezza elementi non strutturati, adeguamento alle norme antincendio. Lett.b)	203	1.400.979,44		1.400.979,44
32	TE - BELLANTE	7.132	Scuola Primaria e Secondaria di I° grado "RIPATTONI"	Via del Cimicero	0670960178	TEES30027-TEA832015	Adeguamento elettrico. Lett. a)	357	878.000,00		878.000,00
33	TE - CASTELLALTO	7.496	Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado	Via Verga, Castelnuovo Venano da centre		TEA83037A-TEES30029-TEA832022	Nuova costruzione per particolari esigenze scolastiche. Palletta con marcia ed impianti. Lett.c)	558	2.021.156,03	122.000,00	1.899.156,03
34	TE - ROSETO	25.602	Scuola primaria "G. D'Annunzio"	Via G. D'Annunzio	0670370244	TEES30023	Adeguamento degli impianti, adeguamento alle norme antincendio. Lett.b)	203	250.000,00		250.000,00
35	TE - CASTIGLIONE MESSER	2.285	Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado	Loc. in Contrino	0670150778-0570150751	TEA83037A-TEES30029-TEA832022	Nuova costruzione per particolari esigenze scolastiche. Palletta con marcia ed impianti. Lett.c)	365	8.133.865,59		8.133.865,59
36	TE - CIVITELLA DEL TRONTO	5.618	Scuola infanzia	Via Prov. I Fraz. Iloriano	0570170254	TEA832021	Adeguamento elettrico, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturati. Lett.a) e b)	42	330.000,00		330.000,00
37	TE - CASTELLALTO	7.496	Scuola dell'Infanzia	Strada Provinciale n. 44	0670110059	TEA83018	Adeguamento elettrico. Lett.a)	23	725.000,00	87.000,00	638.000,00
38	TE - TORTORETO	11.622	Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII"	Via Lampedusa	070440153	TEA83021	Ampliamento per specifiche esigenze didattiche. Lett.c)	180	310.000,00		310.000,00
39	TE - CERMIGNANO	1.057	Scuola Primaria e Secondaria di I° grado	Via Convitto Vecchio	0570160193	TELE80012-TEA83018	Adeguamento impiantistico, climatizzazione (batterie scaldavvapore), messa in sicurezza elementi non strutturati. Efficientamento energetico. Lett. b)	96	846.300,00		846.300,00

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA TERAMO

Numero Istanze	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Istanze 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Alunni n.s. 2017-2018	Importo di PROGETTO	QUOTA DI COPRANZIAMENTO A CARICO ENTE LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
40	TE	PENNA S. ANDREA	1.764	Scuola Primaria	Via Faldet Romani	0570530198	TLLER9904E	Adeguamento sanitario. L'efficienza, energia, Lera) )	72	262.567,33		386.540,33
41	TE	BELLANTE	2.153	Scuola Primaria	Via Beggio Merini Altino	0570663335	TLLER99046	Nuova costruzione mediante sostituzione edificio. Lett. a)	77	809.000,00		809.000,00
42	TE	CIVITELLA DEL TRONTO	5.926	Scuola Secondaria di I grado "A. Gasbarri"	Piazza del mercato Fraz. Villai Tempa	0570720670	TBLM0431071	Adeguamento sanitario Lett. a)	59	415.000,00		415.000,00
									11.431	124.783.077,18		

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA PESCARA

Numero Istanza	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente al 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Minuti a.s. 2017-	Importo di PROGETTO	QUOTA DI CORRISPONDENZA CARICO ENTE LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
1	PE	CARABIANICO TERME	1.933	Scuola dell'infanzia	Via Delle Mura s.r.l.	0680972095	PEAA1084Y	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia (lett.a) e (lett.b)	114	2.100.000,00		2.100.000,00
2	PE	PROVINCIA PESCARA	130.420	Liceo Statale "G. Marconi"	Via Marone da Cammarano 26	06802380247	PEPA020801	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico e adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	1.458	7.860.000,00		7.860.000,00
3	PE	MONTESELVANO	54.152	Scuola Secondaria di I grado "Tommaso D'Alfiaro"	Via S. Francesco 1	0680402027	PEAA082601D	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali ed adeguamento non strutturale (lett.a) e (lett.b)	365	1.850.000,00		1.850.000,00
4	PE	TOCCO DA CASABURIA	2.862	Scuola elementare e Secondaria di I grado "Piomino Gagliardi"	P.zza Domenico Stronzi	0680420180	PEAA0976A PEAA08705A	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, connessione, connessione impiantistica, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	157	2.882.941,16		2.882.941,16
5	PE	TORRE DE' PASSIRI	2.095	Scuola secondaria di I grado e dell'infanzia	Via Dante Alighieri 10	0680430284	PEAA092014 PEAA0976A	Stessa costruzione mediante sostituzione edilizia, eliminazione barriere architettoniche, adeguamento impiantistico, connettività (lett.a) e (lett.b)	225	2.349.017,20		2.349.017,20
6	PE	CPAGGATI	10.986	Scuola secondaria I grado	Via Dante Alighieri 25	0680110218	PEAA0201E	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, adeguamento (come ammesso) (lett.a) e (lett.b)	209	1.200.000,00		1.200.000,00
7	PE	COLLECCHINO	6.088	Scuola secondaria di I grado	Via Santa Maria	0680150222	PEAA0210A	Adeguamento Strutturale, Adeguamento impiantistico, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	180	1.250.000,00		1.250.000,00
8	PE	MONTESELVANO	54.152	Scuola Primaria e Secondaria I grado/ Troncone Delfico - succursale	Via G. D'Annunzio-46	0680240228	PEAA0301D	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	102	940.000,00		940.000,00
9	PE	PESCARA	120.420	Scuola secondaria di I grado "Antonelli"	Via Virgilio Martone Indio 27	0680230199	PEAA03013	adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	450	2.304.000,00		2.304.000,00
10	PE	PROVINCIA PESCARA	120.420	Istituto Professionale Alberghiero PISSARIF DE CHECCO	Via Italiana PESCARA	0680230209	PEAA01009	adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	495	2.100.000,00		2.100.000,00
11	PE	COLLECCHINO	6.088	Scuola Primaria "S. Lucia"	C/da S. Lucia	0680150401	PEAA0210C	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	76	434.667,76		434.667,76
12	PE	PESCARA	120.420	Scuola Secondaria di I grado "Michele"	Via del Circolo 26	0680230205	PEAA03014	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	92	1.230.000,00		1.230.000,00
13	PE	MONTESELVANO	54.152	Scuola Primaria e Secondaria I grado "Silvano"	Via S. Costanzo 1	0680240164	PEAA02013	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	704	970.000,00		970.000,00
14	PE	PESCARA	120.420	Scuola infanzia e primaria "Don Milani"	Via Sisco 130	0680230125	PEAA02017 PEAA02013	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	132	1.010.000,00		1.010.000,00
15	PE	CITTA' SANT'ANGELO	15.054	Scuola Primaria "P. Rivaletti"	Via Circumvallazione 17	0680120142	PEAA02012	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	180	1.850.000,00		1.850.000,00
16	PE	CAMPRETO DELLA NORA	647	Infanzia e Primaria "B. Croce"	Via Regina Margherita	0680030148	PEAA01029 PEAA0201E	Adeguamento Strutturale, Adeguamento impiantistico, Ristrutturazione architettonica, adeguamento impiantistico, adeguamento (come ammesso) (lett.a) e (lett.b)	34	340.000,00	17.000,00	323.000,00
17	PE	PAHINOIA	1.486	Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Via S. Biaseo	680190223	PEAA01045 PEAA0139E	Adeguamento strutturale, messa in sicurezza elementi non strutturali (lett.a) e (lett.b)	120	694.000,00		694.000,00
18	PE	ALARNO	3.469	Scuola secondaria I grado	Via XX Settembre	0680020213	PEAA018201G	Adeguamento Strutturale, Adeguamento impiantistico, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali (lett.a) e (lett.b)	34	1.000.000,00		1.000.000,00
19	PE	PESCARA	120.420	Scuola Infanzia e Primaria "Rodari - Andersen"	Via Salaria Vecchia 36	680230202	PEAA0202A PEAA0202A	adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali ed adeguamento architettonico (lett.a) e (lett.b)	526	1.850.000,00		1.850.000,00
20	PE	INDICHIPTO	3.158	Scuola Secondaria I grado "Papa Giovanni XXIII	Via G. Leopardi 2	0680020217	PEAA0110C	Adeguamento strutturale, eliminazione barriere architettoniche, Efficiamento energetico, Connettività (lett.a) e (lett.b)	79	810.000,00		810.000,00

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
 ISTANZE PERVENUTE PROVINCIA PESCARA

ALLEGATO "A"

Numero Istanze	PROVINCIA	ENTITÀ	Popolazione residente Istanza (01/01/2017)	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola /scuole	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Anni s. 2017-	Impresa di PROGETTO	QUOTA DI COFINANZIAMENTO COMUNITARIA/LOCALE	IMPORTO RICHIESTO CON IL PRESENTE AVVISO
21	PE	PROVINCIA PESCARA	120.426	Istituto tecnico Statale "ATELMO MANTIGNONE"	Via Tiburtina 202 PESCARA	0680230273	PE13709065X	adeguamento strutturale, adeguamento ammobiliare (lett. a) e b)	640	2.240.000,00		2.240.000,00
22	PE	POPOLI	5.120	Scuola Infanzia	Via Tiburtina	0680330291	PE1AAR601P	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, climatizzazione barriere architettoniche, adeguamento ammobiliare, Complementi di rete (lett. a) e b)	51	380.000,00		380.000,00
23	PE	CAPPELLE SUL TAVO	4.015	Scuola dell'Infanzia	Via Fesce Annunziata	0680340684	PE1AAR3910	Adeguamento strutturale, Complementi di rete (lett. a)	146	860.000,00		860.000,00
24	PE	PIANELLA	8.611	Scuola dell'Infanzia	Fraz. Castellana	0680340687	PE1AAR1023X	Adeguamento strutturale, climatizzazione, ventilazione, Complementi di rete (lett. a)	60	500.000,00	26.000,00	474.000,00
25	PE	MANOPPELLO	7.011	Scuola Infanzia Riparatorbia	Via Don Rocco D'Alessandro 65	0680320059	PE1AAR17021	Intervento di ampliamento per specifiche esigenze didattiche (lett. c)	114	1.050.000,00		1.050.000,00
26	PE	PIANELLA	8.611	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	Fraz. Corritosa	non scuola	non indicata	Nuova costruzione (per esigenze didattiche (lett. c))	350	3.400.000,00	190.000,00	3.610.000,00
27	PE	SCAFA	3.720	Scuola dell'Infanzia	C.da Decantra 82	0680340097	PE1AAR1501V	Nuova costruzione (per esigenze didattiche (lett. c))	50	910.000,00		910.000,00
28	PE	LETTONOPPELLO	2.495	Secondaria di I° grado "A. MANZONI"	Via G. Marconi 1	0680300687	PE1AAR1702Q	Adeguamento strutturale (lett. a)	78	1.500.000,00		1.500.000,00
29	PE	PROVINCIA PESCARA	120.426	Liceo Artistico Musicale "MISTICONI-BELLISARIO"	Via J. F. Kennedy 137	0680230263	PE1S10600E	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, messa in sicurezza elementi non strutturali (adeguamento ammobiliare (lett. a) e b)	507	2.240.000,00		2.240.000,00
30	PE	PESNE	12.197	Scuola infanzia e secondaria di I grado	Via Verroli 44	0680270232	PE1AAR0151S, PE1AAR0801C	Adeguamento strutturale, adeguamento impiantistico, climatizzazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali, adeguamento ammobiliare (lett. a) e b)	580	2.000.000,00		2.000.000,00
31	PE	MANOPPELLO	7.011	Scuola Primaria "S. Calarone" Secondaria di I grado "G. Marconi", Infanzia Manoppello	Via S. Vittoria 11	0680220061	PE1E817028E, PE1E817028F, PE1AAR1701P, PE1AAR1701E	Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia, adeguamento impiantistico, climatizzazione barriere architettoniche, messa in sicurezza elementi non strutturali (adeguamento ammobiliare (lett. a) e b)	150	3.275.000,00	175.000,00	3.450.000,00
32	PE	CIVITANOIANA	1.231	Polo Scolastico Comprensoriale-Infanzia, primaria e Secondaria di I grado (Comuni Civitanova, Chignara, Brindisi, Vicoli)	C.da Piano di Scarpato S.S. 602	da costruire	PE1AAR1068E, PE1AAR1068C, PE1AAR1501G	Nuova costruzione (per specifiche esigenze didattiche (lett. c))	221	3.270.000,00	190.000,00	3.460.000,00
33	PE	PROVINCIA PESCARA	84.128	Istituto Tecnico Commerciale "E. ALESSANDRINI"	Via C. D'Agnesse - MONTESILVANO	0680340279	PE1T100101S	Ampliamento (lett. c)	30	872.440,86		872.440,86
34	PE	PROVINCIA PESCARA	1.486	Istituto Tecnico Tecnologie Agrarie, Agrodimezzate, Agrodimezzate "P. CUPPARI"	P.zza Umberto I° - ALANNO	0680302033	PE1YCO0903	Adeguamento impiantistico, adeguamento ammobiliare (lett. b)	68	1.650.000,00		1.650.000,00
									8.667	59.539.657,58		59.539.657,58





ALLEGATO "B"

PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128 PROVINCIA CHIETI

Table with columns: Numero Realizzazione, Provincia, Ente, Tipo scuola oggetto di intervento, Ubicazione scuola, Codice Edificio, Codice scuola, Dati catastali (Foglio, Particella, Sub), Tipologia intervento, N. Anni di vita, Indici di rischio, Indici di popolazione scolastica, Indici di spesa, Interventi finalizzati al coefficiente di agibilità, Punteggi (Sostenibilità, Classificazione, Importo richiesto), Importo richiesto con contributo, Note.





















ALLEGATO B)  
PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
PROVINCIA TERAMO

NUMERO ESERCIZIO	PROVINCIA	ENTE	Popolazione residente Esist. 01/01/2017	Tipologia scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice Comune	Foglio	Particella	Sub.	Tipologia intervento con riferimento all'Art. 4 Avviso Pubblico	N. Anni di sc. 2017-2018	PUNTEGGIO										Indice di priorità ante intervento	Importo Richiesto Comp. PRESENTAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE	QUOTA DI COPERTURA A CARICO DELL'ENTE	PRIORITY NOTE	NOTE	ESITO
													Indice di priorità (Art. 2)	Indice di priorità (Art. 3)	Indice di priorità (Art. 4)	Indice di priorità (Art. 5)	Indice di priorità (Art. 6)	Indice di priorità (Art. 7)	Indice di priorità (Art. 8)	Indice di priorità (Art. 9)	Indice di priorità (Art. 10)	Indice di priorità (Art. 11)							
1.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
2.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
3.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
4.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
5.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
6.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
7.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
8.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
9.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
10.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					
11.	TE. TERAMO	IMMUNICAZIONE	13.100	Scuola secondaria di I grado "G. Galilei"	Via Roma 3	0670150120	TERAMO	26	22	3,4	5	20	0,23	40	0,23	0	5	8	20	2	5	14,256	1.5770,00	6.662.141,00					



PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO  
Criterio in L. 6.11.2015, n. 128  
art. 16 del DL 12.09.2013, n. 128  
PROVINCIA TERAMO

Table with columns: Numero Esibizione, Provincia, Tipo scuola oggetto di intervento, Uffazione scuola, Codice edificio, Codice scuola, Edifici, Tipologia intervento, N. alunni a.s. 2017-2018, Indice di rischio, Impostazione tecnica, Indici di rischio, Interventi, Punteggio, Importo richiesto, Note, Esito.















ALLEGATO "C"  
**PIANO TRIENNALE REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 - REGIONE ABRUZZO**  
 art. 10 del D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito in L. 8.11.2013, n. 128  
**ISTANZE NON AMMISSIBILI**

Numero Istanza	PROVINCIA	ENTI	Popolazione residente Istanza 01/01/2017	Tipo scuola oggetto di intervento	Ubicazione scuola	Codice Edificio	Codice scuola Istanza	Dati catastali			Tipologia intervento con riferimento all'art. 4 Avviso Pubblico	N. Attribuzioni 2017-2018	Importo di PROGETTO	ESITO
								Terreno	Particella	Sub.				
1	AQ	CARSOLI	5.281											NON AMMISSIBILE per mancato incontro della documentazione.
1	PE	PROVINCIA PESCARA	44.08	Itinerario Icoso Comunale "E. ALESSANDRI"	Via C.D'Agnesi - SOSTEMEXSOD	000134276	PT70001016	3	30000		Acquedotto art. 4	30	972.409,06	NON AMMISSIBILE ai sensi dell' art. 6 punto 8 dell' Avviso (bilancio in eccesso)
1	PE	PROVINCIA PESCARA	1.000	Itinerario Icoso Comunale "E. ALESSANDRI" - Appaltazione Aggregata Sp. A.S.	P.zza Libertà P. - ALANO	000000000	PT50000001	15	171		Aggregato appaltativo - Appaltazione art. 4, art. 8	08	1.000.000,00	NON AMMISSIBILE ai sensi dell' art. 6 punto 8 dell' Avviso (bilancio in eccesso)



GRUPPO CONSORTILE DEI COMUNI AMMISSIBILI













## Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 597

**Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 9-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO CHE** con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

**DATO ATTO** che in base ai comma 1 e 2 dell'articolo 18 della predetta legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio autorizzate ai sensi dell'articolo 51 del [D.Lgs. 118/2011](#) e che nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale, sono autorizzate con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio le variazioni del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

**VISTE** le richieste pervenute per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate, come da prospetto che segue:

**Richiesta n. 1**

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Assistenza Farmaceutica e trasfusionale Innovazione e Appropriatezza DPF003	RA/20490 7	18.07.2018	Trasferimento ministeriale a titolo di seconda rata 2018 per il pagamento degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati.	Legge 210-92 Decreto ministeriale 27.05.2015 Bolletta di incasso n.4660 del 04.06.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 364-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 23556.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE FUNZIONI E I COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI	competenza € 1.274.587,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 1.274.587,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 81542.1 FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI	competenza € 1.274.587,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 1.274.587,00	€ 0,00	€ 0,00

**Richiesta n. 2**

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizi per il Lavoro, Garanzia Giovani - DPG008	RA/210417	24.7.2018	Risorse statali assegnate a favore della Regione Abruzzo e da trasferire agli Enti di Area Vasta per la gestione dei Servizi per il Lavoro. L'importo assegnato si riferisce al riparto delle risorse residue anno 2017.	Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8-05-2018. Bolletta di incasso n. 6139 del 12.07.2018.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 689 - 2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22535.1 ASSEGNAZIONI STATALI PER I SERVIZI PER IL LAVORO	competenza € 1.517.395,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 1.517.395,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 21535.1 TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI AREA VASTA PER I SERVIZI PER IL LAVORO	competenza € 1.517.395,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 1.517.395,00	€ 0,00	€ 0,00

**Richiesta n. 3**

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Politiche Nazionali per lo Sviluppo - DPA002	RA/194904	09.7.2018	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di Programma Quadro Sviluppo locale e riequilibrio delle aree interne - 1° atto integrativo. Intervento SM/04: "Riqualificazione e incentivazione offerta turistica, naturalistica, artigianale e culturale del centro storico". Restituzione da parte del Comune di Pennadimonte di quota parte del contributo ricevuto in quanto superiore rispetto alla spesa ammissibile a finanziamento.	Bollette di incasso nn. 2791 e 2792 del 23.03.2018.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 229 - 2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 42303.2 RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	competenza € 6.594,44	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 6.594,44	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 12357.4 INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005 CONTRIB. AMMIN. LOCALI	competenza € 6.594,44	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 6.594,44	€ 0,00	€ 0,00

**Richiesta n. 4**

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Programmazione Attività di Protezione Civile - DPC031	RA/210537	24.07.2018	Risorse trasferite dall'Unione Europea a favore della Regione Abruzzo a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del Progetto comunitario " LIFE14 CCA/IT/001280 - LIFE PRIMES Preventing Flooding Risks by Making Resilient Communities". Le suddette risorse sono state già oggetto di iscrizione con DGR332-2016 e DGR333-2016 per gli esercizi 2016-2018 ma non essendo state totalmente accertate ed impegnate è stata richiesta dalla Struttura competente la riprogrammazione delle risorse relative all' annualità 2017.	DGR949 del 18.11.2015
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 641--2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 21070.1 COFINANZIAMENTO PROGETTO CCA/IT/001280 - PRIMES	competenza € 55.396,80	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Entrata	€ 55.396,80	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 151470.1 PROGETTO CCA/IT/001280 - PRIMES - COFINANZIAMENTO - SPESE DI RAPPRESENTANZA	competenza € 13.237,10	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 151470.2 PROGETTO CCA/IT/001280 - PRIMES - COFINANZIAMENTO - SERVIZI AMMINISTRATIVI	competenza € 40.226,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 151470.3 PROGETTO CCA/IT/001280 - PRIMES - COFINANZIAMENTO - ALTRI BENI DI CONSUMO	competenza € 1.933,70	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 55.396,80	€ 0,00	€ 0,00

**Richiesta n. 5**

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate - DPB009	RA/211842	25.07.2018	Trasferimento a favore della Regione Abruzzo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale a titolo di anticipazione sulle risorse FSC 2014-2020 della quota premiale regionale spettante per l'annualità 2018.	Nota Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2843 del 13.03.2018 Bolletta di incasso n. 2840 del 26.03.2018 Delibera CIPE n. 19/2008 Delibera CIPE n. 48/2017
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 72-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22003.1 TRASFERIMENTO DELLO STATO DEL FONDO PER LA PREMIALITA' PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	competenza € 37.525,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 37.525,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 12002.4 (capitolo di nuova istituzione) SPESE PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE PER IL CONSOLIDAMENTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI- DEL.CIPE N. 19-2013 (TRASFERIMENTI)	competenza € 20.000,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 12002.5 (capitolo di nuova istituzione) SPESE PER IL RAFFORZAMENTO ATTIVITA' NUCLEO REGIONALE CONSOLIDAMENTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI- DEL.CIPE N.19-2013 (ORGANIZZAZIONE EVENTI MISSIONI)	competenza € 6.500,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 12002.6 (capitolo di nuova istituzione) SPESE PER IL RAFFORZAMENTO ATTIVITA' NUCLEO REGIONALE CONSOLIDAMENTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI- DEL.CIPE N.19-2013 ( (	competenza € 6.500,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
FORMAZIONE)	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 12002.7 (capitolo di nuova istituzione) SPESE PER IL RAFFORZAMENTO ATTIVITA' NUCLEO REGIONALE CONSOLIDAMENTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI- DEL.CIPE N.19-2013 ( UTILIZZO BENI DI TERZI)	competenza € 4.525,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 37.525,00	€ 0,00	€ 0,00

## Richiesta n. 6

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio per la Programmazione sociale e il sistema integrato socio-sanitario – DPF014	RA/212424	25.07.2018	Risorse statali assegnate a favore della Regione Abruzzo a titolo di riparto del Fondo per la non autosufficienza – annualità 2017. L'importo iscritto è al netto dello stanziamento già presente sui pertinenti capitoli di bilancio.	Decreto Presidente del Consiglio di Ministri 27 novembre 2017 Bolletta di incasso del 5.06.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 92-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22028.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENZE - ART. 1, CO. 1264, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296.	competenza € 1.072.120,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 1.072.120,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 71002.2 REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - MEZZI STATALI - AMBITI TERRITORIALI.	competenza € 1.072.120,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 1.072.120,00	€ 0,00	€ 0,00

**RITENUTO** di dover procedere alle variazioni richieste;

**VISTO** il Prospetto “ Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi ”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono evidenziate le predette variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**CONSIDERATO** che:

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta contabilizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario di competenza ai sensi dell’art. 40 del D.lgs. 118/2011;

**DATO ATTO** che tutti i capitoli di entrata e di spesa, compresi quelli di nuova istituzione, di cui alla variazione approvata con il presente atto sono stati associati alla corretta classificazione del Piano dei Conti, ai sensi del D.lgs. 118/2011;

**VISTI** l’articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l’articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

**VISTA** la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

**VISTO** l’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i il quale dispone che: “Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l’istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore”;

**VISTO** l’articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il quale dispone che: “I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale”;

**DATO ATTO** che:

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

**DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 della L.R. 5 febbraio 2018, n. 7, come da Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*

31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)



Pagina 1 di 6

## Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018	2101 Tr. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	344.303.160,21	0,00	3.901.627,00	0,00	348.204.787,21
		344.303.160,21		3.901.627,00		348.204.787,21
		475.092.396,15		3.901.627,00		478.994.023,15
2018	2105 Tr. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	3.712.394,86	0,00	55.396,80	0,00	3.767.791,66
		3.712.394,86		55.396,80		3.767.791,66
		6.068.292,33		55.396,80		6.123.689,13
2018	4500 Tr. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	56.126,92	0,00	6.594,44	0,00	62.721,36
		56.126,92		6.594,44		62.721,36
		56.126,92		6.594,44		62.721,36
		2.066.862,17		6.594,44		2.073.476,61
Totale anno 2018 Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
		348.071.681,99	0,00	3.963.618,24	0,00	352.035.300,23
		348.071.681,99		3.963.618,24		352.035.300,23
		483.227.570,65		3.963.618,24		487.191.188,89
Totale Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
		348.071.681,99	0,00	3.963.618,24	0,00	352.035.300,23
		348.071.681,99		3.963.618,24		352.035.300,23
		483.227.570,65		3.963.618,24		487.191.188,89



31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 6



## Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
<b>Anno 2018</b>					
2018	0111 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 11 Altri servizi generali		6.236.393,25 0,00	37.525,00 0,00	6.273.918,25 0,00
			6.236.393,25	37.525,00	6.273.918,25
2018	0112 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		6.745.040,69 106.504.754,30	37.525,00 6.594,44	6.782.565,69 106.911.358,74
			6.745.040,69	37.525,00	6.782.565,69
			106.504.754,30	6.594,44	106.911.358,74
2018	0908 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		131.823.519,54 1.892.981,02	6.594,44 55.396,80	131.830.113,98 1.948.377,82
			131.823.519,54	6.594,44	131.830.113,98
			1.892.981,02	55.396,80	1.948.377,82
2018	1202 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 02 Interventi per la disabilità		3.729.253,65 27.558.956,83	55.396,80 1.072.120,00	3.784.650,45 28.931.076,83
			3.729.253,65	55.396,80	3.784.650,45
			27.558.956,83	1.072.120,00	28.931.076,83
2018	1307 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		27.493.879,72 215.787.377,15	1.072.120,00 1.274.567,00	28.931.078,83 217.061.964,15
			27.493.879,72	1.072.120,00	28.931.078,83
			215.787.377,15	1.274.567,00	217.061.964,15
2018	1501 Miss. Prog. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		240.972.478,12 15.849.110,16	1.274.567,00 1.517.395,00	242.247.065,12 17.366.505,16
			240.972.478,12	1.274.567,00	242.247.065,12
			15.849.110,16	1.517.395,00	17.366.505,16
			15.849.110,16	1.517.395,00	17.366.505,16
			16.049.010,16	1.517.395,00	17.566.405,16
<b>Totale anno 2018 Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
			374.529.552,71 0,00	3.963.618,24 0,00	378.493.200,95 0,00
			374.529.552,71	3.963.618,24	378.493.200,95
			426.813.181,88	3.963.618,24	430.776.800,12
<b>Totale Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
			374.529.552,71 0,00	3.963.618,24 0,00	378.493.200,95 0,00
			374.529.552,71	3.963.618,24	378.493.200,95
			426.813.181,88	3.963.618,24	430.776.800,12

31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)  
Riepilogo Titoli



Pagina 3 di 6

ENTRATA		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante	
Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	347.580.319,29	0,00	0,00	347.580.319,29	0,00	0,00	0,00	347.580.319,29	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	347.580.319,29	0,00	0,00	347.580.319,29	0,00	0,00	0,00	347.580.319,29	0,00
Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58	0,00	0,00	0,00	8.898.513,58	0,00
Previsione	861.543.154,95	0,00	0,00	861.543.154,95	0,00	0,00	0,00	861.543.154,95	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	861.543.154,95	0,00	0,00	861.543.154,95	0,00	0,00	0,00	861.543.154,95	0,00
Cassa	708.140.041,24	0,00	0,00	708.140.041,24	0,00	0,00	0,00	708.140.041,24	0,00
Previsione	366.686.725,91	3.957.023,60	0,00	372.855.749,71	0,00	0,00	0,00	372.855.749,71	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	366.686.725,91	3.957.023,60	0,00	372.855.749,71	0,00	0,00	0,00	372.855.749,71	0,00
Cassa	524.625.484,95	3.957.023,60	0,00	528.582.508,75	0,00	0,00	0,00	528.582.508,75	0,00
Previsione	28.140.389,44	0,00	0,00	28.140.389,44	0,00	0,00	0,00	28.140.389,44	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	28.140.389,44	0,00	0,00	28.140.389,44	0,00	0,00	0,00	28.140.389,44	0,00
Cassa	38.148.869,46	0,00	0,00	38.148.869,46	0,00	0,00	0,00	38.148.869,46	0,00
Previsione	496.503.307,90	6.594,44	0,00	496.503.307,90	0,00	0,00	0,00	496.503.307,90	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	496.503.307,90	6.594,44	0,00	496.503.307,90	0,00	0,00	0,00	496.503.307,90	0,00
Cassa	997.578.647,10	6.594,44	0,00	997.578.647,10	0,00	0,00	0,00	997.578.647,10	0,00
Previsione	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00
Cassa	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00
Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	825.307,93	0,00	0,00	825.307,93	0,00	0,00	0,00	825.307,93	0,00
Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Previsione	117.233.362,26	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	117.233.362,26	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00
Cassa	117.233.362,26	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00
Previsione	340.139.259,75	3.963.616,24	0,00	344.102.877,99	0,00	0,00	0,00	344.102.877,99	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	340.139.259,75	3.963.616,24	0,00	344.102.877,99	0,00	0,00	0,00	344.102.877,99	0,00
Cassa	500.359.548,50	3.963.616,24	0,00	504.323.166,84	0,00	0,00	0,00	504.323.166,84	0,00
Previsione	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione	206.344.314,13	3.957.023,60	0,00	210.301.337,93	0,00	0,00	0,00	210.301.337,93	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	206.344.314,13	3.957.023,60	0,00	210.301.337,93	0,00	0,00	0,00	210.301.337,93	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione	660.522.522,68	3.957.023,60	0,00	664.459.546,48	0,00	0,00	0,00	664.459.546,48	0,00
Fondo	4.688.108,02	0,00	0,00	4.688.108,02	0,00	0,00	0,00	4.688.108,02	0,00
Stanziamiento	660.522.522,68	3.957.023,60	0,00	664.459.546,48	0,00	0,00	0,00	664.459.546,48	0,00
Cassa	643.427.334,76	6.594,44	0,00	643.433.929,20	0,00	0,00	0,00	643.433.929,20	0,00
Previsione	848.592.175,34	6.594,44	0,00	848.598.769,78	0,00	0,00	0,00	848.598.769,78	0,00
Fondo	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00
Cassa	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00
Previsione	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24	0,00	0,00	0,00	241.684.245,24	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24	0,00	0,00	0,00	241.684.245,24	0,00
Cassa	78.714.549,28	0,00	0,00	78.714.549,28	0,00	0,00	0,00	78.714.549,28	0,00
Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00
Previsione	117.233.362,26	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	117.233.362,26	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00	0,00	0,00	117.233.362,26	0,00
Cassa	107.187.259,39	0,00	0,00	107.187.259,39	0,00	0,00	0,00	107.187.259,39	0,00
Previsione	335.291.370,53	3.963.616,24	0,00	339.254.986,77	0,00	0,00	0,00	339.254.986,77	0,00
Fondo	4.895.195,02	0,00	0,00	4.895.195,02	0,00	0,00	0,00	4.895.195,02	0,00
Stanziamiento	340.275.475,55	3.963.616,24	0,00	344.240.680,79	0,00	0,00	0,00	344.240.680,79	0,00
Cassa	779.435.500,69	3.963.616,24	0,00	783.400.118,93	0,00	0,00	0,00	783.400.118,93	0,00







REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura



Pagina 6 di 6

31/07/2018

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	3.963.618,24	0,00	0,00	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24	0,00
Spesa (S)	3.963.618,24	0,00	0,00	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24	0,00
<b>Totale di quadratura (E-S)</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 598

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 9-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che con propria deliberazione adottata in data odierna è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per l'iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate;

**VISTA** la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la variazione disposta con la richiamata deliberazione, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale di cui ai Prospetti " Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica" , allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

**ATTESO** che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione finanziario, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 (Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale);

**VISTO** l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

**VISTA** la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 ( Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

#### **DATO ATTO che:**

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

### **DELIBERA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica ", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*

31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 7

## Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2018											
2018	21070	1	210501	2.01.05.01.000	N	DPC031	Previsione Fondo	27.698,00	0,00	27.698,00	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	27.698,00	0,00	27.698,00	
2018	22003	1	210101	2.01.01.01.000	N	DPB009	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	37.525,00	0,00	37.525,00	
2018	22028	1	210101	2.01.01.01.000	N	DPF014	Previsione Fondo	9.594.000,00	1.072.120,00	10.666.120,00	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	9.594.000,00	1.072.120,00	10.666.120,00	
2018	22535	1	210101	2.01.01.01.000	N	DPG008	Previsione Fondo	14.962.679,00	1.517.395,00	16.480.074,00	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	14.962.679,00	1.517.395,00	16.480.074,00	
2018	23556	1	210101	2.01.01.01.000	N	DPF003	Previsione Fondo	1.274.587,00	1.274.587,00	0,00	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	1.274.587,00	1.274.587,00	0,00	
2018	42303	2	450003	4.05.03.02.000	N	DPA	Previsione Fondo	0,00	6.594,44	6.594,44	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	6.594,44	0,00	6.594,44	
Totale Anno 2018							Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione Fondo	25.858.964,00	3.963.618,24	28.822.582,24
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	25.858.964,00	3.963.618,24	29.822.582,24	
Totale delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo	25.858.964,00	3.963.618,24	29.822.582,24	
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	25.858.964,00	3.963.618,24	29.822.582,24	



31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 7



## Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2018										
2018	12002	4	0111104	1.04.01.02.000	N	DPB009	Previsione Fondo	0,00	0,00	20.000,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	20.000,00	0,00	20.000,00
2018	12002	5	0111103	1.03.02.02.000	N	DPB009	Previsione Fondo	0,00	0,00	6.500,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	6.500,00	0,00	6.500,00
2018	12002	6	0111103	1.03.02.04.000	N	DPB009	Previsione Fondo	0,00	0,00	6.500,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	6.500,00	0,00	6.500,00
2018	12002	7	0111103	1.03.02.07.000	N	DPB009	Previsione Fondo	0,00	0,00	4.525,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.525,00	0,00	4.525,00
2018	12357	4	0112203	2.03.01.02.000	N	DPA002	Previsione Fondo	0,00	0,00	6.594,44
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	6.594,44	0,00	6.594,44
2018	21536	1	1501104	1.04.01.02.000	N	DPG008	Previsione Fondo	9.992.519,08	0,00	1.517.395,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	1.517.395,00	0,00	1.517.395,00
2018	71002	2	1202104	1.04.01.02.000	N	DPP014	Previsione Fondo	10.174.800,00	0,00	1.072.120,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	1.072.120,00	0,00	1.072.120,00
2018	81542	1	1307104	1.04.02.02.000	N	DPP003	Previsione Fondo	12.857.060,00	0,00	1.274.587,00
							Stanziamto	0,00	0,00	0,00
							Cassa	1.274.587,00	0,00	1.274.587,00
								9.064.924,70	1.274.587,00	10.339.511,70



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

31/07/2018

Pagina 3 di 7



Situazione variazioni per delibere su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
Anno 2018												
2018	151470	1	0908103	1.03.02.02.000	N	DPC031	Progetto LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - CO FINANZIAMENTO - SPESE DI RAPPRESENTANZA	Provisione Fondo Stanziamto Cassa	2.760,00 0,00 2.760,00	13.237,10 0,00 13.237,10	0,00 0,00 0,00	15.997,10 0,00 15.997,10
2018	151470	2	0908103	1.03.02.16.000	N	DPC031	Progetto LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - CO FINANZIAMENTO - SERVIZI AMMINISTRATIVI	Provisione Fondo Stanziamto Cassa	32.247,60 0,00 32.247,60	40.226,00 0,00 40.226,00	0,00 0,00 0,00	72.473,60 0,00 72.473,60
2018	151470	3	0908103	1.03.01.02.000	N	DPC031	Progetto LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - CO FINANZIAMENTO - ALTRI BENI DI CONSUMO	Provisione Fondo Stanziamto Cassa	39.298,59 15.638,00 15.638,00	40.226,00 1.933,70 1.933,70	0,00 0,00 0,00	79.524,59 17.571,70 17.571,70
Totale Anno 2018 delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
								Provisione Fondo Stanziamto Cassa	21.492.551,68 0,00 21.492.551,68	3.963.618,24 0,00 3.963.618,24	0,00 0,00 0,00	25.456.169,92 0,00 25.456.169,92
Totale delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
								Provisione Fondo Stanziamto Cassa	21.492.551,68 0,00 21.492.551,68	3.963.618,24 0,00 3.963.618,24	0,00 0,00 0,00	25.456.169,92 0,00 25.456.169,92



31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)  
Riepilogo Titoli



Pagina 5 di 7

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019		Anno 2019	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.273.154,95	0,00	868.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	868.273.154,95	0,00	868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	458.875.475,70	0,00	458.875.475,70
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	458.875.475,70	0,00	458.875.475,70
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	063.163.413,81	0,00	063.163.413,81
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	063.163.413,81	0,00	063.163.413,81
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	102.373.207,72	0,00	102.373.207,72
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	102.373.207,72	0,00	102.373.207,72
Titolo 2 Spese in conto capitale	480.767.895,07	0,00	480.767.895,07
Fondo	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	483.314.158,68	0,00	483.314.158,68
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni rimborsate da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Totale Spesa 2019	060.617.250,20	0,00	060.617.250,20
Fondo	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	063.163.413,81	0,00	063.163.413,81
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Risultante	0,00	0,00	0,00



Pagina 6 di 7



**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2018)**  
**Riepilogo Titoli**

31/07/2018

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020		Anno 2020	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.273.154,95	0,00	868.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	868.273.154,95	0,00	868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	328.501.882,83	0,00	328.501.882,83
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	328.501.882,83	0,00	328.501.882,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,89	0,00	23.221.412,89
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.221.412,89	0,00	23.221.412,89
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	110.133.000,00	0,00	110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrata 2020</b>	<b>912.663.552,87</b>	<b>0,00</b>	<b>912.663.552,87</b>
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	912.663.552,87	0,00	912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spesa 2020</b>	<b>912.663.552,87</b>	<b>0,00</b>	<b>912.663.552,87</b>
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	912.663.552,87	0,00	912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00



31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Categorie



Pagina 1 di 7

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	210101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	344.293.160,21	0,00	344.293.160,21
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	344.293.160,21	0,00	344.293.160,21
2018	210501	Tit. 2 Trasferimenti correnti	474.240.403,91	0,00	474.240.403,91
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	3.712.394,86	0,00	3.712.394,86
		Cat. 01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	470.528.009,05	0,00	470.528.009,05
2018	450003	Tit. 4 Entrate in conto capitale	6.068.292,33	0,00	6.068.292,33
		Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	11.160,68	0,00	11.160,68
		Cat. 03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incasate	11.160,68	0,00	11.160,68
Totale anno 2018 Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			2.030.823,67	0,00	2.030.823,67
		Previsione	348.016.715,75	0,00	348.016.715,75
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	348.016.715,75	0,00	348.016.715,75
		Cassa	482.339.519,91	0,00	482.339.519,91
Totale Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	348.016.715,75	0,00	348.016.715,75
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	348.016.715,75	0,00	348.016.715,75
		Cassa	482.339.519,91	0,00	482.339.519,91

31/07/2018

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 2 di 7



Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Anno 2018</b>					
Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2018	011110: Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 11 Altri servizi generali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		512.741,00	17.525,00	530.266,00
			0,00	0,00	0,00
			512.741,00	17.525,00	530.266,00
2018	0111104: Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 11 Altri servizi generali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		805.525,12	17.525,00	823.050,12
			9.000,00	20.000,00	29.000,00
			0,00	0,00	0,00
			9.000,00	20.000,00	29.000,00
2018	0112203: Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti		92.565.300,32	6.594,44	92.571.894,76
			0,00	0,00	0,00
			92.565.300,32	6.594,44	92.571.894,76
2018	0903103: Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		86.865.452,08	6.594,44	88.872.046,52
			447.966,57	55.396,80	503.363,37
			0,00	0,00	0,00
			447.966,57	55.396,80	503.363,37
2018	1202104: Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Prog. 02 Interventi per la disabilità Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		228.004,28	55.396,80	283.401,08
			27.858.956,83	1.072.120,00	28.931.076,83
			0,00	0,00	0,00
			27.858.956,83	1.072.120,00	28.931.076,83
2018	1307104: Miss. 13 Tutela della salute Prog. 07 Ulteriori spese in materia sanitaria Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		27.493.879,72	1.072.120,00	28.565.999,72
			209.676.066,74	1.274.587,00	210.950.653,74
			0,00	0,00	0,00
			209.676.066,74	1.274.587,00	210.950.653,74
2018	1501104: Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		233.336.029,06	1.274.587,00	234.610.616,06
			9.992.519,08	1.517.395,00	11.509.914,08
			0,00	0,00	0,00
			9.992.519,08	1.517.395,00	11.509.914,08
<b>Totale anno 2018</b>			<b>341.062.550,54</b>	<b>3.963.618,24</b>	<b>345.026.168,78</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>			<b>341.062.550,54</b>	<b>3.963.618,24</b>	<b>345.026.168,78</b>
			<b>360.752.409,34</b>	<b>3.963.618,24</b>	<b>364.716.027,58</b>





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2018)

**Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati**

Pagina 3 di 7

31/07/2018



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio Delibera: 9999	Descrizione del 31/07/2018	Voce di bilancio Organo deliberante: GR	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Totale Delibera: 9999 del 31/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
	Previsione		341.062.550,54	3.963.618,24	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		341.062.550,54	3.963.618,24	0,00
	Cassa		360.752.409,34	3.963.618,24	0,00
					345.026.168,78
					345.026.168,78
					364.716.027,58





31/07/2018

**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2018)**  
**Riepilogo Titoli**



Pagina 6 di 7

ENTRATA		SPESA		
Anno 2020	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
<b>Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato</b>	165.515.859,57	0,00	0,00	165.515.859,57
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	165.515.859,57	0,00	0,00	165.515.859,57
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	868.273.154,95	0,00	0,00	868.273.154,95
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	868.273.154,95	0,00	0,00	868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>	328.501.882,83	0,00	0,00	328.501.882,83
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	328.501.882,83	0,00	0,00	328.501.882,83
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 Entrate extra tributarie</b>	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>	317.018.242,83	0,00	0,00	317.018.242,83
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	317.018.242,83	0,00	0,00	317.018.242,83
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	110.133.000,00	0,00	0,00	110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	110.133.000,00	0,00	0,00	110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrata 2020</b>	<b>912.663.552,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>912.663.552,87</b>
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	912.663.552,87	0,00	0,00	912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spesa 2020</b>	<b>912.663.552,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>912.663.552,87</b>
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	912.663.552,87	0,00	0,00	912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrata - Totale Spesa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

31/07/2018



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura



Pagina 7 di 7

Anno	Previsione		Fondo		Totale Stanzialmente (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
2018									
Entrata (E)	3.963.618,24	0,00	0,00	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24
Spesa (S)	3.963.618,24	0,00	0,00	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24	0,00	3.963.618,24
Totale di quadratura (E-S)					0,00		0,00		0,00

*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.08.2018, N. 638

**D.G.R. n. 515 del 23/07/2018 recante “Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017 – articolo 16, modificato ed integrato dalla Legge Regionale n. 42 del 01/08/2017 – ex Fondo di Rotazione della Linea I.2.4 del POR FESR Abruzzo 2007-2013. Approvazione delle “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” – Autorizzazione all’affidamento diretto alla società finanziaria in-house Fi.R.A. S.p.A. della gestione delle risorse ex art. 16 della L.R. n. 10/2017 e s.m.i.” – Modifica ed integrazioni all’Allegato A “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017, pubblicata sul BURAT n. 15 speciale del 08/02/2017, così come modificata con la Legge Regionale n. 42 del 01/08/2017, pubblicata su BURAT Speciale n. 85 del 09/08/2017, che all’art. 16 prevede:

- “1. [...] l’assegnazione ai Confidi dei fondi del finanziamento comunitario POR-FESR 2007-2013 Attività I.2.4, con vincolo di incremento del fondo rischi per la concessione di garanzie.
2. Le modalità di assegnazione ai Confidi e di utilizzo dei fondi, nel rispetto del decreto del Ministro dello sviluppo economico 3 gennaio 2017 (Misure volte a favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale di consorzi di garanzie collettivi dei Fidi) secondo il regime “de minimis”, sono disciplinate con specifici atti della Giunta regionale, tenuto conto degli obiettivi effettivamente raggiunti ed in proporzione all’entità ed al numero delle garanzie concesse nel programma”;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 20/02/2018 recante “Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017 e s.m.i. art. 16 –Fondo di Rotazione POR FESR Abruzzo 2007/2013. Indirizzi per la individuazione del soggetto gestore”;
- la D.G.R. n. 515 del 23/07/2018 con la quale è stato approvato il documento “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” recante i criteri, le modalità, gli obiettivi correlati all’utilizzo delle risorse al fine di concedere garanzie in regime de minimis nel rispetto del Reg. (UE) n. 1047/2013 a favore delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’articolo 16 della Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017 e s.m.i.;

**RILEVATO** che nell’Allegato A alla richiamata DGR n. 515/2018 “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” all’articolo 5 - Modalità di utilizzo delle risorse – il primo, secondo e terzo comma sono stati indicati erroneamente con i numeri 7, 8 e 9;

**TENUTO CONTO** che il Servizio Imprenditorialità, con la nota prot. n. RA/0112786/18 del 18/04/2018, ha inviato alla società Fi.R.A. S.p.a. unitamente al Capitolato Prestazionale per la formulazione di un Piano Aziendale, una bozza predisposta sulla base degli indirizzi politici dell’Assessorato allo Sviluppo Economico ai fini della predisposizione del documento recante i criteri, le modalità, gli obiettivi correlati all’utilizzo delle risorse, ai sensi delle disposizioni di cui al richiamato articolo 16 della Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017 e s.m.i.;

**RILEVATO** che nella suddetta bozza, all’articolo 6 era previsto, tra l’altro, che: “[...] 5) i Confidi possono percepire dall’impresa beneficiaria una remunerazione/compenso, nella misura massima del 3% dell’importo del finanziamento (non sono previsti commissioni di garanzia sui rischi assunti a valere sui Fondi del presente Avviso), a titolo di rimborso delle spese di istruttoria, dei diritti di segreteria e delle spese di tenuta del/i conto/i corrente/i. [...]”;

**CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, nell'Allegato A alla DGR n. 515/2018, è stato disposto all'articolo 6, comma 1 che: "[...] f. i Confidi possono percepire dall'impresa beneficiaria finale una remunerazione comprensiva di spese di istruttoria, spese amministrative, spese di tenuta del conto, spese di segreteria e spese generali, nella misura massima del 3% dell'importo della garanzia concessa [...]" piuttosto che del finanziamento garantito;

**RILEVATA** la necessità di adeguare la sopra richiamata disposizione prevedendo un costo dell'operazione a carico delle imprese pari al massimo al 3% del finanziamento garantito, tenuto conto dei maggiori oneri posti a carico dei Confidi in relazione agli adempimenti connessi all'implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti ed anche dell'indirizzo politico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico;

**RILEVATO**, inoltre, che l'articolo 8, comma 1, prevede:

- alla lettera b) "nell'ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante è espressamente richiesta l'esistenza, da parte dell'impresa, al momento del rilascio della garanzia, di una sede legale e/o operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all'interno della quale venga svolta l'attività di impresa";
- alla lettera c) la necessità che le imprese debbano essere "attive e iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Regione Abruzzo nella sezione ordinaria [...]"

**TENUTO CONTO** della necessità:

- di integrare il citato articolo 8, comma 1, la lettera b) con le parole "al momento del rilascio della garanzia" per rendere la disposizione maggiormente coerente con le disposizioni regolamenti e gli orientamenti giurisprudenziali in materia di disparità di trattamento delle imprese;
- di eliminare dal citato articolo 8, comma 1, lettera c) il riferimento alla sezione ordinaria, in quanto tale disposizione non consentirebbe al Fondo di intervenire a favore delle ditte individuali e di prevedere che la condizione di essere attive ed iscritte debba verificarsi al momento del rilascio della garanzia e non in fase di presentazione della domanda;

**RITENUTO** di dover apportare al documento "Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i." le seguenti modifiche al fine di renderlo pienamente operativo e maggiormente coerente agli indirizzi politici dell'Assessorato allo Sviluppo Economico:

- di indicare correttamente il primo, secondo e terzo comma dell'articolo 5, con i numeri 1, 2 e 3;
- di modificare l'articolo 5 comma 1, lettera f. come di seguito indicato: "i Confidi possono percepire dall'impresa destinataria finale una remunerazione comprensiva di spese di istruttoria, spese amministrative, spese di tenuta del conto, spese di segreteria e spese generali, nella misura massima del 3% dell'importo del finanziamento garantito. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%";
- di modificare conseguentemente l'articolo 9, comma 3 come di seguito indicato: "I Confidi possono percepire dall'impresa destinataria finale una remunerazione, nella misura massima del 3% dell'importo del finanziamento garantito, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria, spese amministrative, spese generali, spese di segreteria e delle spese di tenuta del conto corrente. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%";
- di modificare l'articolo 8, comma 1, lettera b) come di seguito indicato: "nell'ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante è espressamente richiesta, al momento del rilascio della garanzia, l'esistenza, da parte dell'impresa, di una sede legale e/o operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all'interno della quale venga svolta l'attività di impresa";
- di modificare l'articolo 8, comma 1, lettera c) come di seguito indicato: "essere attivi ed iscritti, al momento del rilascio della garanzia, al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Regione Abruzzo e, se liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli Albi se previsto dalla rispettiva norma professionale";

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare di nuovo il documento “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” (**Allegato A** al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale), che sostituisce integralmente quello approvato con la D.G.R. n. 515 del 23/07/2018, con le seguenti modifiche:

- di indicare correttamente il primo, secondo e terzo comma dell’articolo 5, con i numeri 1, 2 e 3;
- di modificare l’articolo 5 comma 1, lettera f. come di seguito indicato: “i Confidi possono percepire dall’impresa destinataria finale una remunerazione comprensiva di spese di istruttoria, spese amministrative, spese di tenuta del conto, spese di segreteria e spese generali, nella misura massima del 3% dell’importo del finanziamento garantito. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%”;
- di modificare conseguentemente l’articolo 9, comma 3 come di seguito indicato: “I Confidi possono percepire dall’impresa destinataria finale una remunerazione, nella misura massima del 3% dell’importo del finanziamento garantito, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria, spese amministrative, spese generali, spese di segreteria e delle spese di tenuta del conto corrente. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%”
- di modificare l’articolo 8, comma 1, lettera b) come di seguito indicato: “nell’ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante è espressamente richiesta, al momento del rilascio della garanzia, l’esistenza, da parte dell’impresa, di una sede legale e/o operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all’interno della quale venga svolta l’attività di impresa”;
- di modificare l’articolo 8, comma 1, lettera c) come di seguito indicato: “essere attivi ed iscritti, al momento del rilascio della garanzia, al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Regione Abruzzo e, se liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli Albi se previsto dalla rispettiva norma professionale”;

**DATO ATTO** dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione attestata con le firme in calce allo stesso, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**SENTITO** il relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:

1. **di approvare** di nuovo il documento “Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo Legge Regionale n. 10/2017 – art. 16 e s.m.i.” (**Allegato A** al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale), che sostituisce integralmente quello approvato con la D.G.R. n. 515 del 23/07/2018, con le seguenti modifiche:
  - a. di indicare correttamente il primo, secondo e terzo comma dell’articolo 5, con i numeri 1, 2 e 3;
  - b. di modificare l’articolo 5 comma 1, lettera f. come di seguito indicato: “i Confidi possono percepire dall’impresa destinataria finale una remunerazione comprensiva di spese di istruttoria, spese amministrative, spese di tenuta del conto, spese di segreteria e spese generali, nella misura massima del 3% dell’importo del finanziamento garantito. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%”;
  - c. di modificare conseguentemente l’articolo 9, comma 3 come di seguito indicato: “I Confidi possono percepire dall’impresa destinataria finale una remunerazione, nella misura massima del 3% dell’importo del finanziamento garantito, a titolo di rimborso delle spese



di istruttoria, spese amministrative, spese generali, spese di segreteria e delle spese di tenuta del conto corrente. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%”;

- d. di modificare l'articolo 8, comma 1, lettera b) come di seguito indicato: “nell'ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante è espressamente richiesta, al momento del rilascio della garanzia, l'esistenza, da parte dell'impresa, di una sede legale e/o operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all'interno della quale venga svolta l'attività di impresa”;
  - e. di modificare l'articolo 8, comma 1, lettera c) come di seguito indicato: “essere attivi ed iscritti, al momento del rilascio della garanzia, al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Regione Abruzzo e, se liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli Albi se previsto dalla rispettiva norma professionale”;
2. **di dare atto** che la presente deliberazione non presenta oneri a carico del bilancio regionale;
  3. **di dare mandato** al Servizio Imprenditorialità di notificare tale provvedimento alla società Fi.R.A. S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
  4. **di pubblicare** la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Abruzzo e sul BURAT

*Segue Allegato*

**ALLEGATO A**

**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI  
UTILIZZO DEL FONDO LEGGE  
REGIONALE N. 10 DEL 27/01/2017 –  
ART.16 E S.M.I.**

(come modificato con D.G.R. n. .... del .../.../.....)



## Sommaro

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA DEL FONDO.....	4
ART. 4 - MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI CONFIDI.....	4
ART. 5 - MODALITÀ' DI UTILIZZO DELLE RISORSE .....	5
ART. 6 - INTERVENTI AMMISSIBILI.....	6
ART. 7 - OBIETTIVI INTERMEDI E FINALI .....	7
ART. 8 - DESTINATARI FINALI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'.....	7
ART. 9 - OBBLIGHI DEI CONFIDI.....	9
ART. 10 - MONITORAGGIO, CONTROLLI E AUDIT .....	10
ART. 11 - CAUSE DI REVOCA.....	11



**ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

- a. Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla G.U.U.E, serie C 244/2 del 01/10/2004;
- b. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- d. Comunicazione della Commissione europea sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla G.U.C.E., serie C, n. 155/02 del 20/06/2008;
- e. Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07/04/2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- f. Nota prot. n. 5563 del 03/07/2009 della Commissione europea – DG Regio in risposta ai quesiti posti dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 5213 del 31/03/2009, riguardante il finanziamento del capitale circolante mediante il fondo FESR;
- g. Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 01/09/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- h. Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12/11/2009 recante modifica della Decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- i. Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/06/2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- j. Decisione C(2010) 4505 del 06/07/2010, con la quale la Commissione europea ha approvato il "Metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle piccole e medie imprese", notificato dal Ministero dello sviluppo economico (Aiuto di Stato N 182/2010 – Italia);
- k. Nota del 21/02/2011 orientativa sugli Strumenti di Ingegneria finanziaria ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (COCOF 10-0014-04-EN), traduzione a cura della Tecnostruttura delle Regioni, predisposta dalla Commissione europea, Direzione Generale per la Politica Regionale in consultazione con gli altri Servizi della Commissione, che fornisce indicazioni e chiarimenti su temi relativi all'istituzione ed attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;
- l. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29/11/2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti



- mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- m. Nota "Revised COCOF Guidance Note on Financial Engineering Instruments under art. 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (COCOF 10-0014-05-EN) del 10/02/2012, predisposta dalla Commissione europea, Direzione Generale per la Politica Regionale in consultazione con gli altri Servizi della Commissione, che fornisce indicazioni e chiarimenti su temi relativi all'istituzione ed attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;
  - n. Deliberazione della Giunta regionale n. 304 del 22/04/2013 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Attività 1.2.4. "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle MPMI" del POR FESR Abruzzo 2007/2013;
  - o. Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
  - p. Comunicazione su criteri per strumenti finanziari - Comunicazione "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (2014/C 19/04) pubblicata sulla GUUE C19 del 23.01.2014
  - q. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;
  - r. Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30/04/2015, che modifica la precedente decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013), che ha introdotto alcune norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili altri Strumenti di Ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;
  - s. Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 gennaio 2017 "Misure volte a favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale di consorzi di garanzia collettiva dei fidi";
  - t. Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017, così come modificata con la Legge Regionale n. 42 del 01/08/2017, pubblicata sul BURA Speciale n. 85 del 09/08/2017.

## ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

1. La Regione Abruzzo con Legge Regionale n. 10 del 27/01/2017, nel testo integrato e modificato dalla Legge Regionale n. 42 del 01/08/2017, ha previsto l'assegnazione ai Confidi delle risorse rivenienti dal POR FESR Abruzzo 2007/2013, Linea di Attività 1.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle MPMI", con il vincolo di incremento del Fondo Rischi per la concessione di nuove garanzie alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) operanti sul territorio regionale.
2. I Confidi assegnatari delle risorse di cui al Fondo L.R. n. 10 del 27/01/2017, sono quelli che hanno gestito le risorse di cui all'Avviso Pubblico inerente la Linea di Attività 1.2.4 del POR FESR 2007/2013, emanato con DGR n. 304 del 22/04/2013, come integrato e modificato con DGR n. 349 del 13/05/2013, conclusosi con la pubblicazione della



graduatoria sul BURA n. 39 del 30/10/2013. Non si tratta di una nuova assegnazione di risorse bensì di una riattribuzione di risorse già assegnate in precedenza attraverso un fondo di rotazione per consentirne l'ulteriore operatività.

3. Il Soggetto Gestore, al quale sono demandate tutte le attività di gestione, monitoraggio e controllo, è la società FI.R.A. Spa Unipersonale, società in house della Regione Abruzzo.
4. L'Amministrazione Regionale intende sostenere i processi finalizzati a qualificare e rafforzare la struttura finanziaria delle imprese, sostenendo la competitività dei sistemi produttivi e agevolando l'accesso al credito delle MPMI operanti sul territorio regionale, nonché rafforzare l'offerta di strumenti finanziari in favore ed a supporto del sistema imprenditoriale in una delicata fase congiunturale.
5. In tale contesto economico-finanziario si inquadra lo Strumento Finanziario (SF) previsto nel presente documento che è finalizzato allo sviluppo, al potenziamento e/o all'espansione di attività imprenditoriali giudicate potenzialmente redditizie, da attuarsi mediante la realizzazione di investimenti produttivi ("Sviluppo aziendale") e/o l'incremento dell'attività produttiva e commerciale dell'impresa ("Capitale circolante"), attraverso la concessione di nuove garanzie, poste in essere dopo la sottoscrizione di apposita Convenzione con il Soggetto Gestore FI.R.A. Spa, per operazioni di finanziamento di breve e medio termine.
6. Gli aiuti di cui al presente documento vengono concessi, da parte dei Confidi, in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013, sotto forma di garanzia a favore delle MPMI operanti sul territorio regionale e dei liberi professionisti in quanto equiparati alle MPMI.

#### ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA DEL FONDO

1. L'ammontare complessivo delle risorse rinvenienti dalla Linea di Attività I.2.4 del POR FESR Abruzzo 2007/2013 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle MPMI", alla data del 31/03/2018, è pari complessivamente ad € 14.591.232,87 – in quota parte ancora vincolate per operazioni di garanzia ancora in essere – come indicato nella tabella delle risorse finanziarie allegata al presente documento (Allegato n.1).

#### ART. 4 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI CONFIDI

1. Le risorse del Fondo sono assegnate a ciascun Confidi tenuto conto degli obiettivi raggiunti nel programma 2007/2013 ed in proporzione dell'entità e del numero delle garanzie concesse.
2. Le risorse del Fondo, successivamente alla sottoscrizione con il Soggetto Gestore di apposita Convenzione che ne regola modalità e durata, sono assegnate secondo le seguenti modalità:
  - a. ai Confidi, che hanno conseguito gli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione 2007/2013 del POR FESR (Linea I.2.4) ossia aver concesso entro il 31.12.2015 (termine prorogato al 15.12.2016) garanzie per un ammontare pari a 2 volte l'importo ad essi trasferito, è assegnato il seguente importo:



- i.  $RA = PL (S - E - I)$   
ovvero le Risorse Assegnate (RA) sono pari alla Parte Libera da garanzie (RL) delle Somme ad essi complessivamente trasferite (S) al netto delle Escussioni (E) subite e degli Interessi (I);
  - b. ai Confidi, che non hanno conseguito l'obiettivo previsto nell'ambito della programmazione 2007/2013 del POR FESR (Linea I.2.4) è assegnato il seguente importo:
    - i.  $RA = PL (S - E - I - RR)$   
ovvero le Risorse Assegnate (RA) sono pari alla Parte Libera da garanzie (RL) delle Somme ad essi complessivamente trasferite (S) al netto delle Escussioni (E) subite, degli Interessi (I) e delle Risorse Restituite (RR);
3. Il Soggetto Gestore, all'atto della stipula della Convenzione con i singoli Confidi, provvede, applicando le formule di cui ai commi precedenti, ad assegnare a ciascuno di essi la quota parte di risorse del Fondo che risulta libera da vincoli di garanzia, sulla base dei dati che ciascun Confido è tenuto a fornire prima della stipula della Convenzione stessa.
4. Il Soggetto Gestore provvede, con cadenza quadrimestrale e con successivi atti integrativi della Convenzione stipulata, ad assegnare a ciascun Confido le risorse che medio tempore si sono liberate dai vincoli di garanzia preesistenti.
5. Le risorse assegnate ai sensi dei precedenti commi devono essere depositate presso uno o più c/c dedicato/i denominato "Fondo Legge Regionale n. 10/2017".
6. La Giunta Regionale, entro il 31.12.2023 adotterà un proprio atto per disciplinare le modalità di utilizzo e/o l'eventuale restituzione delle risorse che residuano.

#### ART. 5 - MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1. Le somme assegnate ai Confidi a valere sulle risorse della L.R. n. 10/2017, devono essere utilizzate per la concessione di nuove operazioni di garanzia a favore delle micro, piccole e medie imprese operanti sul territorio regionale, sulla base delle seguenti condizioni:
  - a. devono essere concesse direttamente ai destinatari finali di cui all'articolo 8;
  - b. devono riguardare specifiche operazioni finanziarie, anche all'interno di portafogli, con importo e durata definiti;
  - c. devono essere concesse nella misura nella misura compresa tra il 50% e l'80% del finanziamento bancario, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
  - d. le garanzie possono essere concesse, con le modalità dei punti precedenti, fino al 31/12/2023;
  - e. la scadenza e la durata dei finanziamenti oggetto di garanzia a breve e medio termine non può essere successiva alla data del 31/12/2027;
  - f. i Confidi possono percepire dall'impresa destinataria finale una remunerazione, nella misura massima del 3% dell'importo del finanziamento garantito, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria, spese amministrative, spese generali, spese di segreteria e delle spese



- tenuta del conto corrente. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%;
- g. ai Confidi è consentito prestare nuove garanzie per la conclusione di operazioni di finanziamento che eccedono il limite temporale del 31/12/2027, a condizione che nel provvedimento di concessione sia espressamente indicato dal Confidi che, per i ratei dovuti e non saldati, nel caso di insolvenza dell'impresa, il Confidi stesso risponde con i propri fondi rischi ordinari.
2. Al termine delle operazioni garantite con le risorse dell'ex Fondo di Rotazione del POR FESR 2007/2013 - Attività I.2.4, i Confidi devono trasferire le quote che si sono così liberate sul nuovo c/c dedicato denominato "Fondo Legge Regionale n. 10/2017", di cui al precedente articolo 4, comma 3. Entro i successivi 30 giorni dall'avvenuto rimborso del finanziamento, il Confidi deve inviare al Soggetto Gestore la copia della contabile attestante l'avvenuto trasferimento. Il mancato invio della predetta documentazione comporta l'applicazione a carico del Confidi di una penale come previsto nel successivo articolo 12.
3. Per la gestione del predetto Fondo il Confidi assicura un valore dell'effetto leva almeno pari a 4 delle risorse disponibili sul nuovo c/c dedicato "Fondo Legge Regionale n. 10/2017", rispetto all'ammontare delle nuove operazioni di garanzia concesse.

#### ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Gli interventi previsti dal presente documento sono finalizzati a favorire le imprese con patrimonio debole che abbiano concrete prospettive di sviluppo ed intendano fare investimenti a breve e medio termine. Le MPMI regionali vengono sostenute nell'attuazione di piani di impresa, finalizzati, alternativamente o congiuntamente, allo "Sviluppo aziendale" e/o al "Capitale circolante".
2. In particolare, l'intervento di garanzia può essere richiesto su finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti volti:
- a) alla realizzazione di investimenti produttivi per la creazione di nuovi impianti o l'ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti;
  - b) ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
  - c) all'innovazione di prodotto, processo e organizzativa (inclusa la formazione di figure professionali ovvero realizzazione di investimenti nella green economy);
  - d) al sostegno allo start-up di imprese innovative e ad alto potenziale di crescita;
  - e) per finanziamenti relativi al reintegro del capitale circolante e per l'attività ordinaria d'impresa;
  - f) al riequilibrio finanziario dell'impresa, ovvero l'attivazione di finanziamenti a breve e medio termine finalizzati ad eliminare passività aziendali e/o ristrutturazione delle esposizioni bancarie, purché inseriti nell'ambito di un più complessivo progetto di sviluppo innovativo dell'impresa. Le operazioni di rinegoziazione di linee di credito sono consentite solo se poste in essere con un diverso istituto di credito;
  - g) alla capitalizzazione dell'impresa, ovvero finanziamenti attivati, per il perseguimento degli scopi di cui alle lettere a) e d) che precedono, dai soggetti





MPMI che abbiano assunto le deliberazioni previste dal codice civile e finalizzati a sostenere processi di capitalizzazione aziendale mediante:

- aumento del capitale sociale della società;
- sottoscrizione di versamenti soci in conto aumento di capitale.

#### ART. 7 – OBIETTIVI INTERMEDI E FINALI

1. Il Confidi, sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:
  - a) alla data del 10.01.2021 dovranno attestare l'ammontare di nuove garanzie concesse ed erogate dall'Istituto di Credito alla data del 31.12.2020. Tale importo deve essere pari ad almeno 4 volte l'importo delle risorse assegnate, ed aver effettuato almeno 10 operazioni di garanzia; nel caso in cui tale obiettivo non viene raggiunto il Confidi è tenuto a restituire al Soggetto Gestore, le risorse non impiegate. La Regione si riserva di assegnare tali rinviezioni a favore delle politiche regionali del credito;
  - b) alla data del 10.01.2024 i Confidi, con la rendicontazione finale, devono attestare un ammontare di nuove garanzie concesse alla data del 31.12.2023, in misura pari ad almeno 4 volte l'importo del Fondo Rischi a disposizione del Confidi. Tale importo è calcolato al netto della quota parte del Fondo già impiegata per la concessione di garanzie al 31.12.2020 (I step) e delle eventuali escussioni subite. I confidi devono, inoltre, aver effettuato almeno 10 ulteriori operazioni di garanzia. Gli importi non impegnati come garanzie alla data del 31.12.2023 sono restituiti al Soggetto Gestore e la Regione si riserva di assegnare tali rinviezioni a favore delle politiche regionali del credito, sulla base delle indicazioni riportate nell'atto di Giunta Regionale di cui all'art. 3, ultimo comma, del presente documento.
2. Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel presente articolo, i Confidi possono costituire Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) ovvero stipulare appositi Contratti di Rete. In tal caso è necessario che al Soggetto Gestore sia inviata la documentazione attestante la costituzione del RTI ovvero la stipula del Contratto.

#### ART. 8 – DESTINATARI FINALI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono accedere al Fondo di cui al presente documento le MPMI che risultano cumulativamente in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Abruzzo al momento del rilascio della garanzia;
  - b) nell'ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante è espressamente richiesta, al momento del rilascio della garanzia, l'esistenza, da parte dell'impresa, di una sede legale e/o operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all'interno della quale venga svolta l'attività di impresa;
  - c) essere attivi e iscritti, al momento del rilascio della garanzia, al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Regione Abruzzo ordinaria e, se liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli Albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;



- d) essere classificate ai sensi dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014:
- Micro impresa: "un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro";
  - Piccola impresa: "un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro";
  - Media impresa: "un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento;
- f) essere economicamente e finanziariamente sane, ovvero sia in possesso di una struttura patrimoniale e di una redditività, presente e prospettica, sufficienti a far fronte al servizio complessivo del debito;
- g) essere in grado di dimostrare in via prospettica una stabilità nella generazione di flussi di cassa generati dal capitale operativo, la cui capienza e dinamica devono ragionevolmente garantire al soggetto finanziatore il rimborso del capitale e degli interessi;
- h) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Abruzzo agevolazioni a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- i) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- j) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con gli obblighi fiscali e con gli obblighi di applicazione del C.C.N.L., secondo le normative vigenti in materia;
- k) non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
- l) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- m) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- n) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
2. I requisiti sopra menzionati vengono opportunamente verificati dal Confidi al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.



**ART. 9 – OBBLIGHI DEI CONFIDI**

1. Le risorse assegnate ai Confidi devono essere impiegate per costituire uno specifico Fondo Rischi denominato "Fondo Legge Regionale n.10/2017" ai fini della concessione di nuove garanzie a favore delle micro, piccole e medie imprese che ne facciano richiesta.
2. I Confidi devono effettuare l'istruttoria della domanda pervenuta dalla MPMI per la concessione delle nuove garanzie ottemperando a quanto maggiormente dettagliato nella Convenzione di cui all'articolo 2, comma 5, alla quale si rinvia.
3. I Confidi possono percepire dall'impresa destinataria finale una remunerazione, nella misura massima del 3% dell'importo del finanziamento garantito, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria, spese amministrative, spese generali, spese di segreteria e delle spese di tenuta del conto corrente. A carico delle imprese destinatari finali non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%.
4. I Confidi sono tenuti a calcolare l'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) della garanzia concessa, utilizzando il metodo nazionale autorizzato con Decisione n. 4505 del 06/07/2010 (N 182/2010) della Commissione europea conformemente a quanto previsto all'art 4 comma 6 lettera d) del regolamento (UE) n. 1407/2013, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni in esso previste
5. È obbligo dei Confidi provvedere all'inserimento dei dati relativi alle MPMI all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 52 della legge 234/2012, garantendo il rispetto nell'applicazione delle pertinenti normative e disposizioni di riferimento, in particolare in materia di aiuti di Stato, appalti pubblici, gestione concorrente di risorse del bilancio europeo, intermediari e mercati finanziari e il rispetto dei principi di protezione dell'ambiente e delle pari opportunità.
6. È compito dei Confidi verificare che i finanziamenti richiesti dalle MPMI, ai sensi del precedente articolo 5, siano effettivamente realizzati nel rispetto degli scopi dichiarati.
7. I Confidi, per tutta la durata del programma, devono assicurare e garantire la corretta trasmissione dei dati e flussi finanziari nei tempi e con le modalità previste nel successivo art. 10 e dettagliate nell'apposita Convenzione.
8. I Confidi hanno l'obbligo di provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione dello SF (e relativi investimenti per i destinatari finali) siano disponibili e conservati, nel rispetto in particolare dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
9. I Confidi hanno l'obbligo di garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, fermo restando le norme contabili nazionali e conformemente all'art. 125, comma 4 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
10. I Confidi hanno l'obbligo di concedere nuove garanzie alle MPMI, nel rispetto di quanto già previsto nel precedente articolo 6.
11. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti al precedente art. 7, i Confidi si obbligano a restituire al Soggetto Gestore le somme non impiegate nei termini indicati.
12. Gli interessi maturati sul/i conto/i corrente/i dedicato/i devono essere restituiti al Soggetto Gestore con cadenza annuale.



13. La scadenza dei finanziamenti a breve e medio termine, oggetto di garanzia, non potrà essere successiva alla data del 31/12/2027.
14. Il fondo erogato dovrà essere utilizzato dai Confidi destinatari entro il termine del 31/12/2023 e dovrà essere restituito, ridotto delle eventuali perdite subite, al termine delle garanzie, e comunque entro e non oltre il termine del 31/12/2027.
15. Per la gestione del predetto Fondo i Confidi devono assicurare un valore dell' "effetto leva" almeno pari a 4 delle risorse disponibili, come meglio specificato nel precedente articolo 7.
16. I Confidi sono tenuti a raggiungere gli obiettivi intermedi e finali così come richiesti nel precedente articolo 7 del presente documento.
17. I Confidi devono sottoscrivere con il Soggetto Gestore un'apposita Convenzione (ed eventuali successivi atti integrativi), atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, le modalità di pagamento e di rendicontazione, le dichiarazioni da acquisire dai destinatari finali degli aiuti nonché tutti gli adempimenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

#### ART. 10 – MONITORAGGIO, CONTROLLI E AUDIT

1. Ciascun Confidi è tenuto a trasmettere semestralmente al Soggetto Gestore, per tutto il periodo di durata del Fondo Rischi, una dettagliata relazione, dalla quale risulti:
  - a) il numero e l'importo delle nuove operazioni di garanzia concesse, nell'anno di riferimento, ai destinatari finali di cui all'articolo 8 a valere sul Fondo Rischi di cui all'articolo 4, nonché l'ammontare dei finanziamenti garantiti e l'importo complessivo degli accantonamenti operati a titolo di coefficiente di rischio riferiti al medesimo anno;
  - b) il numero e l'importo delle escussioni subite a fronte delle garanzie rilasciate a valere sul fondo rischi, con indicazione delle imprese a cui le perdite afferiscono;
  - c) l'elenco delle imprese garantite, nell'anno di riferimento, a valere sul fondo rischi, con le principali informazioni anagrafiche e l'indicazione del costo sostenuto dal destinatario finale e dell'importo dell'aiuto concesso, ai sensi del regolamento *de minimis*, al destinatario finale, determinato applicando il richiamato "Metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle piccole e medie imprese";
  - d) la situazione contabile dello specifico Fondo Rischi denominato "Fondo Legge Regionale n. 10/2017" alla data di predisposizione della relazione;
  - e) la quantificazione degli interessi attivi maturati sul/i conto/i corrente/i acceso/i dal Confidi (se gli interessi si determinano annualmente tale dato può essere fornito solo una volta nella relazione al 30 giugno);
  - f) l'insussistenza delle cause di revoca del contributo di cui al successivo articolo 11;
  - g) ogni ulteriore informazione significativa, richiesta dal Soggetto Gestore e/o dalla Regione, ai fini della valutazione della gestione e dell'andamento del fondo rischi.
2. La relazione di cui al precedente comma, da effettuarsi semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre per tutta la durata di gestione del Fondo Rischi dedicato.



(31/12/2027), deve essere trasmessa al Soggetto Gestore entro 10 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, sino alla completa definizione di tutte le posizioni garantite dal Fondo Rischi stesso, pena l'applicazione di penali come indicato nella convenzione di cui all'articolo 2, comma 5.

3. La Regione, per il tramite del Soggetto Gestore, o direttamente il Soggetto Gestore possono, in qualsiasi momento, richiedere ai Confidi informazioni aggiuntive sulla gestione del Fondo Rischi. Possono inoltre effettuare controlli e ispezioni sia presso i Confidi sia presso le micro, piccole e medie imprese - destinatari finali – al fine di verificare il corretto impiego delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 10/2017 e s.m.i.
4. Infine, con riguardo alle disposizioni in materia di *audit*, i Confidi hanno l'obbligo di:
  - a. sottoporsi a ogni controllo, ispezione o *audit* previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi, nonché dalla ulteriore normativa e disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
  - b. assicurare, in occasione di tali controlli, ispezioni o *audit*, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione del Fondo Regionale (e relativi investimenti per i destinatari finali);
  - c. attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli, ispezioni o *audit*, secondo le indicazioni del Soggetto Gestore e della Regione Abruzzo.

#### ART. 11 – CAUSE DI REVOCA

1. L'assegnazione allo specifico Fondo Rischi dedicato denominato "Fondo Legge Regionale n. 10/2017" è revocata nei seguenti casi:
  - a. il Confidi abbia reso, in qualsiasi fase del procedimento, dichiarazioni false o mendaci, ovvero esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
  - b. il Confidi venga posto in liquidazione, ovvero ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione dell'attività;
  - c. scissione del confidi;
  - d. mancato rispetto da parte del Confidi degli obblighi previsti dal presente documento;
2. I Confidi destinatari del provvedimento di revoca delle risorse assegnate restituiscono al Soggetto Gestore, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca, tali risorse che andranno a confluire sul Fondo di rotazione:
  - a. un importo pari alla dotazione, alla data in cui si è manifestato l'evento alla base del provvedimento di revoca, del Fondo Rischi dedicato, ovvero, nei casi di revoca di cui alla lettera a) del precedente comma, un importo pari all'iniziale dotazione del Fondo Rischi dedicato;
  - b. una somma, a titolo di sanzione, pari al 10% (dieci per cento) delle risorse assegnate al Fondo Rischi dedicato, da restituire ai sensi di quanto previsto alla precedente lettera a).
3. Le somme recuperate dal Soggetto Gestore, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, sono nella disponibilità della Regione Abruzzo che si riserva di decidere, con un proprio atto, le modalità di utilizzo di tali risorse.



Omissis

DELIBERAZIONE 08.08.2018, N. 640

**Delibera CIPE n. 84/2000 – Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento dell'Interporto della Val Pescara e della Marsica – Codice Interventi APQ7-1 e APQ7-2 – Importo € 10.318.003,79 – Ulteriore Proroga della Convenzione stipulata in data 9/9/2005.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che:

- con DGR n. 685 del 18/7/2005 il Comune di Manoppello era stato individuato quale soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento dell'Interporto della Val Pescara e della Marsica – Codice Interventi APQ7-1 e APQ7-2 – Importo € 10.318.003,79;
- in data 9/9/2005 veniva stipulata la Convenzione sopra richiamata che fissava al 30/6/2008 (cfr. art 4) la data ultima di rendicontazione della spesa dei progetti individuati nell'ambito della Delibera CIPE 84/2000;
- i progetti individuati dalla stipulata Convenzione sono quelli di seguito elencati:
  1. APQ7-1-Importo di € 8.939.373,12 per la realizzazione di nastro stradale a servizio del centro autotrasporto e dei magazzini gomma-gomma, e di parcheggio controllato per mezzi commerciali;
  2. APQ7-2 - Importo di € 1.378.630,67 per la realizzazione di un Parco naturale

**CONSIDERATO** che la data ultima di rendicontazione della spesa dei lavori veniva differita alle nuove scadenze:

- del 30/6/2013 con DGR n. 825 del 28/11/2011, salvo eventuale proroga per motivate esigenze;
- del 30/6/2016, quale nuovo ed ultimo termine, con DGR n. 327 del 5/05/2015.

**PRESO ATTO** che sono stati erogati in favore del Comune di Manoppello i seguenti importi per la realizzazione dell'APQ in esame:

- €515.900 con D.D. n. 17/DE7 dell'11/10/2005 di cui €446.968,66 relativamente all'APQ 7.1 (5% del finanziamento);
- €1.192.000,00 con D.D. n. 180/DE8 del 29/11/2011 relativamente all'APQ 7.1 (2° +3° rateo di acconto);
- €1.192.000,00 con D.D. n. DE8/81 del 20/07/2012 relativamente all'APQ 7.1 (4° rateo di acconto);
- €120.000 con D.D. n. DE8/11 del 28/9/2012 relativamente all'APQ 7.1 (80% dell'importo di progetto);

**DATO ATTO** che a seguito dell'ultima proroga il Comune di Manoppello, con nota prot. 18263 del 4/12/2015, ha trasmesso i seguenti progetti definitivi congiuntamente alle relative delibere di approvazione:

1. "Realizzazione strada di accesso al Parco Naturalistico dell'Interporto (APQ 7.1)" – Importo € 1.200.000- approvato con delibera di C.C. n. 85 del 2/12/2015;
2. "Riqualificazione della viabilità principale di connessione tra la Tiburtina Valeria e il casello autostradale A24/A25 (APQ 7.1)" – Importo € 1.450.000- approvato con delibera di C.C. n. 86 del 2/12/2015;
3. "Ponte di accesso al Parco Naturalistico dell'Interporto (APQ 7.1)" – Importo € 515.000- approvato con delibera di C.C. n. 183 del 2/12/2015;
4. "Parco Arabona – Parco Naturalistico dell'Interporto (APQ 7.2)" – Importo € 1.378.630,67- approvato con delibera di C.C. n. 184 del 2/12/2015;

**PRESO ATTO** che, a seguito dei progetti definitivi inviati, è stato erogato in favore del Comune di Manoppello, con D.D. n. DPE003/11 del 30/12/2015, la somma di €681.544,60 pari al 15% dell'importo dei progetti;

**CONSIDERATO** che

- con nota prot. n. 8783 del 13/06/2016, il Comune di Manoppello ha reiterato la richiesta di proroga della Convenzione stipulata in data 9/9/2005 **fino alla data del 30/6/2019** trasmettendo in allegato alle stessa le seguenti delibere di C.C.
  - n. 95/2016, con la quale si deliberava la richiesta di proroga della stipulata Convenzione, dal 30/6/2016 al 30/6/2019, e l'assenso a procedere all'uso del ribasso per gli interventi di completamento del 1° stralcio dell'APQ7.1;
  - n. 70/2016, con la quale si approvava il "Resoconto 2016 sullo state dell'arte degli APQ 7.1/2" (all'interno del quale è riportato anche un Nuovo quadro economico-cronoprogramma degli APQ 7.1/2) nonché si deliberava di destinare l'importo residuo dell'APQ, pari a € 2.474.081,39, al 5° lotto;
  - n.68/2016 e 69/2016, congiuntamente ai relativi progetti delle opere di completamento lotto 1 e lotto2 con risorse a valere sui ribassi d'asta degli interventi di cui al lotto 1 e 2.
- il Comune di Manoppello ha inoltrato ulteriore documentazione integrativa con successiva note prott. n. 5756 del 2/5/2017 e n. 7234 del 31/5/2017;
- il Dipartimento Trasporti, con nota prot. n. RA/0154242 del 7/6/2017, inoltrava al Dipartimento della Presidenza e rapporti con L'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) richiesta di attivazione al Tavolo dei Sottoscrittori;
- il Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) con nota prot. n. RA/155814/17 dell'8/06/2017, comunicava di effettuare "ogni valutazione in merito, avuto beninteso riguardo al mantenimento entro limiti accettabili di ogni eventuale ulteriore dilazione dei tempi di realizzazione";
- Il Dipartimento Trasporti, quindi, con nota prot. n. RA/224295/17 del 30/8/2017 inoltrava una richiesta di chiarimenti al Comune di Manoppello evidenziando la necessità di acquisire una Relazione Tecnica che esplicasse alcune specifiche informazioni relative al mancato perseguimento degli obiettivi dell'APQ;
- Il Comune di Manoppello, con nota prot. n. RA/2320 del 5/2/2018, trasmetteva una Relazione Tecnica ricognitiva, una Relazione per l'uso delle economie e la D.G.C. n.1 del 12/1/2018 di approvazione delle citate relazioni;
- Dalla documentazione inviata si evidenziava una incongruenza nella richiesta di proroga in quanto dalla Relazione Tecnica ricognitiva emergeva un'istanza pari a 3 anni dalla data di concessione della proroga mentre dalla D.G.C. sopra citata si evinceva una richiesta pari a 3 anni e cioè dal 30/6/2016 al 30/6/2019.
- Il Dipartimento Trasporti, pertanto, con nota prot. n. RA/44375/18 del 14/02/2018 inoltrava richiesta di chiarimenti;
- il Comune di Manoppello, con nota prot. n. 3739 del 23/2/2018, trasmetteva la D.G.C. n. 40 del 23/2/2018 che uniformava la richiesta di proroga ai contenuti della relazione tecnica ricognitiva e quindi pari a 3 anni dalla data di rilascio della proroga;
- il Comune di Manoppello, con nota prot. n. 8514 del 22/5/2018, sollecitava il rilascio della proroga richiesta;
- Il Dipartimento Trasporti con nota prot. n. RA/168674/18 del 12/06/2018 inoltrava richiesta di chiarimenti ulteriori;

**DATO ATTO** che, nell'ambito del richiamato APQ, il Comune di Manoppello

- ha proceduto a suddividere l'intervento del progetto individuato con il codice APQ 7.1 in diversi lotti di cui, ad oggi, risultano realizzati e collaudati quelli di seguito descritti (per un importo complessivo pari a €2.300.292,00)
  1. Lotto 1: APQ7.1 "Realizzazione di strada all'interno dell'Interporto Val Pescara e di collettore acque bianche con relativo sistema di depurazione acque di prima pioggia". – Importo €2.150.292,00;
  2. Lotto 2: APQ7.1 "Opere di completamento rotatoria sulla Tiburtina". – Importo €150.000,00;
- l'intervento del progetto individuato con il codice APQ 7.2 non risulta ad oggi realizzato;

- gli interventi APQ7.1, per volontà dell'A.C. insediata nel 2016, hanno subito una nuova revisione adottata con DGC del 12.1.2018 che modifica alcuni progetti approvati dalla precedente amministrazione;

**EVIDENZIATO** che il Comune di Manoppello propone l'attuazione dell'APQ7.1 e 7.2 mediante gli interventi e i cronoprogrammi di seguito elencati :

- - Completamento 1 del lotto n°1 – IMPORTO PROGETTO € 500.000
  - 1° - Espletamento gara : entro 60gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 540 gg.
  - 3° - Collaudo : entro 600gg.
- - Completamento 2 del lotto n°1 – IMPORTO PROGETTO € 500.000
  - 1° - Espletamento gara : entro 60gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 540 gg.
  - 3° - Collaudo : entro 600gg.
- Lotto n° 3 “Riqualificazione della viabilità principale di connessione tra la Tiburtina e il casello Autostradale A24/A25” – IMPORTO PROGETTO € 1.650.000
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.
- Lotto n° 4 “Strada di accesso al Parco”- IMPORTO PROGETTO € 570.000
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.
- Lotto n° 5 “Riqualificazione di Via Tinozzi” – IMPORTO PROGETTO € 719.078
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.
- Lotto n°6 “Strada ciclopedonale di collegamento tra centro abitato e lungofiume” IMPORTO PROGETTO € 1.750.000
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.
- Lotto n° 7 “Nuova viabilità di connessione tra il casello Autostradale A24/A25” e la Strada provinciale Manoppello Rosciano – IMPORTO PROGETTO € 950.000
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.
- APQ7.2 “ Realizzazione Parco Pubblico Interporto / Parco Arabona” IMPORTO PROGETTO € 1.378.630
  - 1° - Approvazione progetto esecutivo : entro 180gg
  - 2° - Espletamento gara: entro 360gg.
  - 2° - Esecuzione lavori : entro 900gg.
  - 3° - Collaudo : entro 1000 gg.

**EVIDENZIATO** inoltre che il Comune di Manoppello nelle relazioni presentate ha affermato che possa essere plausibile che in fase di esecuzione si determinino interruzioni/sospensioni dei lavori per interferenze con il cantiere dell'intervento della regione Abruzzo per la messa in sicurezza del fiume Pescara che interessa l'ambito territoriale ricompreso tra l'area interportuale e il fiume e che pertanto in tale caso è presumibile che i 3 anni previsti risultino insufficienti.



**PRESO ATTO** che è stata erogata la somma complessiva di €3.701.444,60 in favore del Comune di Manoppello per la realizzazione dell'APQ in esame con i seguenti atti:

- €515.900 con D.D. n. 17/DE7 dell'11/10/2005 di cui €446.968,66 relativamente all'APQ 7.1 (5% del finanziamento);
- €1.192.000,00 con D.D. n. 180/DE8 del 29/11/2011 relativamente all'APQ 7.1 (2° +3° rateo di acconto);
- €1.192.000,00 con D.D. n. DE8/81 del 20/07/2012 relativamente all'APQ 7.1 (4° rateo di acconto);
- €120.000 con D.D. n. DE8/11 del 28/9/2012 relativamente all'APQ 7.1 (80% dell'importo di progetto);
- €681.544,60 con D.D. n. DPE003/11 del 30/12/2015;

**CONSIDERATO** che la Deliberazione Cipe n. 84/2000 alla quale l'APQ fa riferimento non impone precise scadenze nell'utilizzo delle risorse sebbene sussista l'esigenza del tessuto socio-economico regionale, di beneficiare dei servizi infrastrutturali che hanno determinato a suo tempo la scelta di finanziare le opere di che trattasi;

**CONSIDERATA**, inoltre, la necessità e l'obbligo di:

- verificare la disponibilità di competenza e di cassa dei fondi destinati al completamento dell'APQ in parola annoverati tra le economie vincolate;
- verificare l'effettiva disponibilità e possibilità di riutilizzo delle economie di progetto scaturenti dal ribasso d'asta dei progetti realizzati APQ7.1 lotto1 e lotto2;
- acquisire il parere del tavolo dei sottoscrittori sia per quanto concerne il rilascio della proroga richiesta che per quanto concerne l'utilizzo delle economie di progetto;
- verificare l'adempimento delle necessarie attività di monitoraggio previste dal sistema SGP;

**EVIDENZIATO** l'obbligo, per il Comune di Manoppello, di rendicontare completamente la spesa dell'intero importo già erogato pari a €3.701.444,60 prima di richiedere ulteriori anticipazioni;

**VISTI** il D.P.R. 24/07/1977, n. 616, la Legge 15.03.1997, n. 59, il D. Lgs. 31/03/1998, n. 112;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7/8/1990, art. 15 e s.m. e i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare** la proroga richiesta al comune di Manoppello, pari a tre anni dalla data di rilascio della stessa, subordinando l'efficacia della stessa all'acquisizione del parere del tavolo dei sottoscrittori nonché alla verifica della disponibilità di competenza e di cassa dei fondi destinati al completamento dell'APQ nonché alla verifica preventiva della rispondenza della tipologia degli interventi proposti dal Comune di Manoppello (da Lotto n. 3 a lotto n. 7) alle indicazioni e ai contenuti dell'APQ a suo tempo sottoscritto;
2. **di precisare** che i progetti di completamento dei lotto1 e lotto2 a valere sulle economie di progetto scaturenti dal ribasso d'asta dei progetti realizzati (APQ7.1 lotto1 e lotto2) sono subordinati alla verifica dell'effettiva disponibilità delle richiamate risorse, pena l'eliminazione degli stessi dall'APQ;
3. **di autorizzare** la competente struttura del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento relativo alla Trasmissione al Tavolo dei sottoscrittori per il tramite del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) previa verifica della rispondenza degli interventi proposti dal Comune di Manoppello (da Lotto n. 3 a lotto n. 7) alle indicazioni e ai contenuti dell'APQ a suo tempo sottoscritto;

4. **di autorizzare** la competente struttura del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento relativo alla verifica della disponibilità di competenza e di cassa dei fondi destinati al completamento dell'APQ annoverati tra le economie vincolate;
  5. **di autorizzare** la competente struttura del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento relativo alla verifica della disponibilità e possibilità di riutilizzo delle economie di progetto scaturenti dal ribasso d'asta dei progetti realizzati APQ7.1 lotto1 e lotto2;
  6. **di autorizzare** la competente struttura del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo (DPA002) a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento relativo alla verifica delle necessarie attività di monitoraggio previste dal sistema SGP, attività propedeutica e quindi pregiudiziale per l'attuazione dell'APQ in esame;
  7. **di specificare** che l'erogazione di ulteriori risorse in favore del Comune di Manoppello è condizionata al riscontro positivo delle verifiche sopra disposte e alla completa rendicontazione di spesa, da parte del Comune di Manoppello, dell'intero importo già erogato pari a €3.701.444,60;
  8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
  9. **di inviare** il presente atto al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa e al Componente della Giunta.
-

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2018, N. 644

**Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) - Rimodulazione Piano regionale 2017-2018 Gioco D'Azzardo Patologico di cui alla DGR 383/2017.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**ATTESO** che l'art. 1, comma 133 della legge 23/12/2014, n. 190:

- prevede espressamente che, nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 556, a decorrere dall'anno 2015, una quota pari a 50 milioni di euro sia annualmente destinata alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanita';
- prevede che il Ministro della Salute, con decreto di natura regolamentare, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, adotta linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal Gioco d'Azzardo Patologico (di seguito GAP);
- dispone altresì che alla ripartizione della predetta quota del fondo sanitario indistinto si provveda annualmente all'atto dell'assegnazione delle risorse spettanti alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri e le modalita' previsti dalla legislazione vigente in materia di costi standard;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016, di riparto del fondo di cui all'art.1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015 n.208 (Fondo GAP) per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico;

**CONSIDERATO** che.

- a seguito di specifica richiesta promanante dal Ministero della Salute, il Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare (di seguito definito DPF010) ha predisposto il Piano Regionale GAP per definire e regolamentare le attività da porre in essere nel biennio 2017-2018,;
- con il predetto Piano la Regione Abruzzo fa propri i principi del "Piano d'Azione Nazionale G.A.P. 2013-2015 - Area Prevenzione", e si impegna a perseguire, attraverso i programmi individuati, tutti gli obiettivi centrali declinati, con la definizione dei programmi, degli obiettivi specifici, delle popolazioni target, delle azioni e degli indicatori (e relativi standard) per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi;
- con il predetto Piano la Regione si impegna altresì a porre in essere su tutto il territorio regionale le necessarie attività in collaborazione con tutti gli attori diversamente impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno della diffusione del gioco d'azzardo e del fenomeno della dipendenza grave;
- il "Piano regionale 2017-2018 Gioco d'azzardo patologico è stato inviato dalla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 del riferito D.M. 6.10.2016, alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute per la relativa valutazione e, a seguito della positiva valutazione espressa dallo stesso Ministero con nota prot.0013924-05/05/2017 DGPRE-MSD-P, è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 383/2017 ai fini anche dell'ammissione al relativo finanziamento anno 2016 di cui al D.M. 6.10.2016;

**DATO ATTO** che, con sentenza TAR Lazio del 17/10/2017, è stato annullato il provvedimento con cui il Ministero della Salute ha approvato i Piani delle Regioni approvati ai sensi del D.M. 6 ottobre 2016, nonché del connesso provvedimento che ha dato corso alla erogazione delle somme previste anno 2016 relative al fondo GAP di cui alla legge 2018/2015 per la realizzazione degli stessi, alla luce della irregolare acquisizione del parere dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco

d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave , quale parere obbligatorio al fine del rilascio della relativa approvazione;

**PRESO ATTO** che nella seduta dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave del 6 dicembre 2017 anche il Piano GAP 2017-2018 della Regione Abruzzo è stato risottoposto alla disamina e valutazione dell'Osservatorio;

**CONSIDERATO** che, all'esito, con nota prot. DGPRES 0038305 del 20.12.2017 il Ministero della Salute ha espresso valutazione al Piano regionale GAP 2017-2018 - già approvato con la DGR 383/2017 - esprimendo il giudizio "valutazione positiva con osservazioni" invitando la Regione , entro 90 giorni dal ricevimento della stessa nota, ad elaborare e far pervenire alla Direzione Generale del Ministero della Salute una versione rimodulata del Piano, per la ulteriore valutazione dello stesso Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio Nazionale gioco d'azzardo;

**CONSIDERATO** che il Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010, in ossequio ed accoglimento delle indicazioni ministeriali, sentiti i referenti tecnici esperti delle Asl territoriali, ha rimodulato il Piano regionale GAP 2017-2018, inviando lo stesso al Ministero della Salute con nota formale prot. RA/0066499/18 del 07.03.2018 contenente precisazioni e chiarimenti e subordinando l'approvazione dello stesso Piano con apposito provvedimento di Giunta regionale solo all'esito della relativa valutazione positiva ministeriale;

**VISTA** la nota prot. DGPRES 0013289-P-4/05/2018 con la quale il Ministero della Salute ha comunicato che, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, ha valutato positivamente anche il Piano GAP 2017-2018 della Regione Abruzzo, come rimodulato a seguito delle osservazioni formulate;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare il Piano GAP 2017-2018 della Regione Abruzzo (**allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale) come rimodulato a seguito delle osservazioni Ministeriali sostituendo integralmente il Piano già approvato con DGR 383/2017;

**DATO ATTO** che:

- il competente Servizio Programmazione Economico-finanziaria e Finanziamento del SSR DPF012 del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha contabilizzato la somma di € 1.104.025 (diconsi unmilionecentoquattromilazeroventicinque) come contributo in conto esercizio FSR 2015 indistinto, contestualmente accantonando la stessa sul bilancio della GSA - esercizio 2015 e impegnandola con DPF012/22 del 23.12.2015 sul cap. 81500 della spesa;
- con DPF012/03 del 31.01.2017 è stata assegnata ed erogata a favore delle Aziende Sanitarie regionali (in parti uguali) una quota parte del FSR per l'anno 2015, da utilizzare per le attività già avviate o da porre in essere per la prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo;
- il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 di riparto tra le Regioni delle risorse finanziarie destinate alla spesa per le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico , ai sensi della legge n. 208/2015 art. 1 comma 946, ha previsto per la Regione Abruzzo la somma € 1.104.025,00 a titolo di finanziamento anno 2016;
- la predetta somma è stata trasferita alla Regione con bolletta BPER 459 del 20.7.2017;
- la riferita quota del DM 2016 erogata dal Ministero con la bolletta BPER 459 del 20.7.2017, incassata dalla Regione, è confluita temporaneamente nel cap.22000/E in mancanza di pertinenti capitoli sul bilancio finanziario 2017, costituendo quota vincolata del risultato di amministrazione;
- con determinazione DPB006/350 del 31.7.2018 è stato disposto l'accertamento della somma di euro 1.104.025,00 relativa al fondo di cui alla legge 2018/2015 sul cap.22000 denominato "Trasferimenti in materia sanitaria da contabilizzare per corretta applicazione art.7 D.Lgs.18/2011 del bilancio 2017";

**DATO ATTO** altresì che:

- con nota prot.RA/0215638/18 del 30.7.2018 il Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha richiesto al Servizio Bilancio la istituzione di apposito capitolo di entrata denominato "Trasferimento del Ministero della Salute fondo per la prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da gioco d'azzardo patologico. Legge 208/2015 art.1 comma 946" e contestuale capitolo di spesa denominato "Fondo per la prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da gioco d'azzardo patologico", ricompresi nel perimetro sanitario (1SA) nella parte sanitario aggiuntivo corrente (AC);
- all'atto dell'istituzione dei capitoli richiesti il Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria provvederà alla reiscrizione sul bilancio finanziario 2018 della predetta somma di euro 1.104.025,00 quale Finanziamento di cui al Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 per le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico, ai sensi della legge n. 208/2015 art. 1 comma 946;

**DATO ATTO** pertanto che gli interventi di spesa contenuti nella presente proposta di deliberazione trovano copertura con le risorse come di seguito specificate:

- euro 1.104.025,00 FSR 2015 sul cap. 81500/2015 impegnate con DPF012/22 del 23.12.2015;
- Euro 1.104.025,00 Fondo GAP (bolletta BPER 459 del 20.7.2017) di cui alla legge 208/2015 art. 1 comma 946 che saranno iscritte sul capitolo di nuova istituzione nel bilancio di esercizio 2018, confluite temporaneamente nel cap.22000/E;

**PRECISATO** che il Piano prevede espressamente che le Aziende Sanitarie Locali:

- siano tenute a svolgere le attività previste nel Piano siccome approvato secondo la logica di rete, in collaborazione con gli Enti Locali, con il Terzo Settore e il Privato Sociale no profit e tenendo conto del setting scolastico, familiare e lavorativo;
- siano tenute ad utilizzare le somme assegnate ed erogate con la citata DPF012/03 del 31.01.2017 - quale quota parte del FSR per l'anno 2015 - per le attività indicate nel Piano regionale GAP 2017-2018 di cui all'allegato 1, con particolare riferimento a quanto previste negli obiettivi generali e specifici;
- l'erogazione delle risorse del Fondo GAP 2016 di cui alla legge 208/2015 ripartite con Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 alle Asl avverrà a titolo di acconto a seguito di approvazione della presente proposta di deliberazione;
- il saldo a rendicontazione delle attività previste nel Piano per l'anno 2018 previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- dette spese dovranno essere documentate dalle Aziende Sanitarie alla Regione, con appositi atti, tra cui:
  - una dettagliata relazione sulle attività svolte, articolata secondo gli obiettivi generali e specifici del Piano e declinata secondo le azioni ad essi associate;
  - una relazione contabile di spesa sulle singole azioni di Piano;
  - atti formali coerenti e congruenti per il recepimento del Piano stesso e per l'approvazione della rendicontazione;

**RITENUTO** altresì:

- di dover dare mandato al DPF010 di effettuare il coordinamento operativo del Piano regionale 2017-2018 Gioco D'azzardo patologico, come rimodulato di cui all'allegato 1 nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie all'avvio delle attività previste, ivi compresa la assegnazione e l'erogazione delle somme dovute ai soggetti esecutori del Piano negli anni 2017 e 2018 di validità del Piano stesso;
- di dover impegnare le ASL regionali a porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;

**VISTA** la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

**DATO ATTO:**

- della sottoscrizione del provvedimento resa dal Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria per la regolarità del procedimento istruttorio;
- che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della istruttoria effettuata dal responsabile dell'Ufficio Prevenzione Tutela Sanitaria, attesta la regolarità tecnico amministrativa e la legittimità del provvedimento nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**CONSIDERATO** che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di approvare** il Piano regionale 2017-2018 Gioco d'Azzardo Patologico della Regione Abruzzo (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente atto), siccome rimodulato dal Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare a seguito di specifiche osservazioni ministeriali e valutato positivamente dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave;
2. **di precisare** che il Piano GAP 2017-2018 di cui al precedente punto 1) sostituisce integralmente il Piano regionale 2017-2018 Gioco d'Azzardo Patologico, già approvato con DGR 383/2017;
3. **di fare salvo** quanto stabilito ai punti 2),3),4),6),7) e 8) della riferita DGR 383/2017;
4. **di stabilire** che gli oneri economici derivanti dall'approvazione della presente proposta di deliberazione trovano capienza per euro 1.104.025,00 quale Fondo sanitario indistinto 2015 sul capitolo 81500 della spesa del bilancio esercizio 2015 giusto impegno reso esecutivo con DPF012/22 del 23.12.2015 e per euro 1.104.025,00 quale Fondo GAP 2016 di cui alla legge 208/2015 ripartite ai sensi del decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2016 giusta bolletta BPER 459 del 20.7.2017 che saranno iscritte sui capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione nel bilancio di esercizio 2018 come da richiesta del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria prot.RA/0215638/18 del 30.7.2018;
5. **di precisare** che l'erogazione, ai soggetti esecutori del Piano Gap, delle risorse del Fondo GAP 2016 di cui alla legge 208/2015 avverrà a seguito di approvazione della presente proposta di deliberazione e che il saldo avverrà a rendicontazione delle attività previste nel Piano per l'anno 2018 nonché delle spese effettivamente sostenute;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. **di trasmettere** copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, alle Direzioni Generali delle ASL del territorio e a tutti i soggetti a diverso titolo esecutori del Piano Gap di cui al precedente punto 1);
8. **di trasmettere** il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la successiva validazione;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

*Segue Allegato*

ALLEGATO 1



**REGIONE Abruzzo**  
**Piano regionale 2017-2018**

**Gioco d'Azzardo Patologico**

## SOMMARIO



LA STRUTTURA DEL PIANO .....	3
INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
OBIETTIVO E FINALITÀ.....	5
STRATEGIA .....	6
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	8
AZIONI .....	9
<i>Azioni di carattere regionale</i> .....	9
<i>Azioni di carattere territoriale</i> .....	9
TABELLA 1: ELENCO OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI .....	10
TABELLA 2: DETTAGLIO AZIONI .....	13
RISORSE E PIANO FINANZIARIO - FONDI UTILIZZATI.....	21
MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI.....	25
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO.....	26





## LA STRUTTURA DEL PIANO

Nell'ultimo decennio, in Italia come a livello europeo, accanto alle forme di consumo e dipendenza più note (ovvero quelle da sostanze psicoattive legali ed illegali) si sono affermati nuovi comportamenti a rischio di problematicità o dipendenza. Tra questi, il più significativo è il gioco d'azzardo che, proprio in Italia, ha visto un rapido incremento, diventando di fatto una questione di salute pubblica.

Il presente Piano rappresenta uno strumento strategico per prevenire e contrastare il gioco d'azzardo Patologico-GAP attraverso una programmazione che coordina e integra molteplici interventi su tutto il territorio regionale.

Il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico (di seguito GAP) della Regione Abruzzo ha come riferimento il "Piano d'Azione Nazionale G.A.P. 2013-2015 – Area Prevenzione", quale strumento di programmazione e di indirizzo generale in materia di GAP. Con il presente Piano la Regione Abruzzo si impegna a conseguire gli obiettivi prefissati e a porre in essere le necessarie attività in collaborazione con tutti gli attori diversamente impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno della diffusione del gioco d'azzardo e del fenomeno della dipendenza.

La struttura del Piano regionale si basa sulla struttura del Piano Nazionale della Prevenzione (di seguito PNP), recependo l'organizzazione in i macro obiettivi e definizione degli obiettivi centrali che si intende perseguire e degli indicatori centrali.

La Regione Abruzzo fa propri i principi del "Piano d'Azione Nazionale G.A.P. 2013-2015 – Area Prevenzione", e nell'ambito del Piano Regionale, si impegna a perseguire, attraverso i programmi individuati, tutti i macro obiettivi e tutti gli obiettivi centrali declinati, con la definizione dei programmi, degli obiettivi specifici, delle popolazioni target, delle azioni e degli indicatori (e relativi standard) per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi.

## INQUADRAMENTO GENERALE

Il Gioco d'azzardo può alimentare una patologia da dipendenza che si presenta con caratteristiche cliniche specifiche. Basti pensare che, si stima, il 50% di questi malati ha pensato al suicidio e il 17% lo ha tentato (DSM-5).

I Ser.D. sono l'asse portante del Sistema di Intervento italiano per la cura e la prevenzione delle dipendenze. I Ser.T. sono stati istituiti nel 1990. Con la legge 79 del 2014 sono stati chiamati Ser.D. – servizi pubblici per le dipendenze, un nome consono con il mandato di affrontare tutto lo spettro delle dipendenze, legali ed illegali, da sostanze e da comportamenti.

Nel tempo abbiamo assistito ad un sostanziale miglioramento della qualità delle prestazioni erogate sostenuto dalle importanti scoperte scientifiche di questi anni e dall'impegno nella formazione degli operatori dei Ser.D.

I Ser.D. fanno una chiara distinzione tra dipendenze da sostanze e dipendenze da comportamenti con una posizione chiara su alcuni dei punti presenti nel dibattito nazionale:

- valorizzare il concetto di *recovery*;
- le cure non possono limitarsi alla somministrazione dei farmaci opportuni, ma l'approccio deve essere multiprofessionale;
- è necessario combattere la marginalità e la vulnerabilità non solo economica, ma anche culturale e valoriale;



la lettura del fenomeno droga non può partire dal "disturbo da uso di droghe" (DSM-5).

La capacità di un approccio multiprofessionale ha costituito una spinta costante verso la efficace integrazione degli interventi non solo tra le diverse figure professionali operanti nei Servizi ma anche con le altre strutture aziendali e le agenzie territoriali coinvolte nella prevenzione cura e riabilitazione delle dipendenze.

Questa rete di collaborazioni costituisce la premessa e la spinta per una delle espressioni più qualificate del nostro SSN che è quella della integrazione socio-sanitaria.

I Ser.D. e con essi gli Enti Ausiliari, hanno prodotto in 30 anni di attività un modello di intervento specifico e specialistico; esso rappresenta un modello nella sanità italiana realizzato sul campo e che consente di affrontare con successo una patologia complessa e multifattoriale come è la dipendenza da o senza sostanze.

Eppure il Sistema di Intervento - e con esso ci si riferisce ai 581 Ser.D. operanti in 620 sedi di erogazione delle singole prestazioni nonché a tutte le comunità terapeutiche e al volontariato - soffre la contrazione delle risorse che lo Stato è oggi in grado di destinare al SSN.

Queste contrazioni di risorse sono state ancor più evidenti nella Regione Abruzzo nella quale, tra l'altro, non sono stati mai attivati nelle Aziende sanitarie i Dipartimenti per le dipendenze né è stato adeguato il patrimonio delle Strutture residenziali e semiresidenziali per le Dipendenze al fabbisogno rilevato.

Si è osservato pertanto:

- una riduzione della qualità di una offerta che non è in grado di soddisfare tutte le richieste che emergono dai territori;
- una rigidità nella innovazione delle offerte di cura.

Questa sofferenza viene aggravata dalla esplosione del numero dei malati bisognosi di cure e dalla trasformazione della espressione clinica e sociale della dipendenza.

Infatti la dipendenza non si produce solo con l'incontro di una sostanza chimica (o con l'offerta di merci, gioco d'azzardo, stimoli sessuali) con l'organismo, ma è fortemente condizionata dalla personalità di ciascuno e dall'ambiente sociale in cui si vive.

In aggiunta a ciò la crisi economica ha aggravato la condizione di marginalità sociale e di vulnerabilità e la legislazione sul gioco d'azzardo ha determinato un incremento di accesso ai servizi, di nuovi casi di dipendenza (GAP)

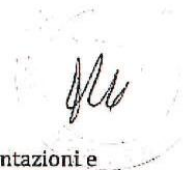
In questo contesto, anche in considerazione delle importanti, nuove conoscenze, che la scienza mette a disposizione, è necessario promuovere una innovazione del nostro sistema di intervento che lo renda più capace di rispondere ai bisogni di salute del territorio.

Le evidenze scientifiche, l'impegno e la motivazione degli operatori contribuiscono a definire la *qualità possibile* degli interventi di cura per le dipendenze nel nostro Paese.

Una qualità possibile che è condizionata e compromessa da un rapporto troppo alto di pazienti per ciascun operatore, da strutture a volte inadeguate, da una mancanza di coerenza numerica delle varie figure professionali presenti all'interno delle equipe di cura ove talvolta mancano specifici profili professionali.

Inoltre, anche interventi normativi regionali rendono l'offerta di cura per le dipendenze troppo disomogenea nel Paese.

A livello nazionale la spesa complessiva per le dipendenze ammonta a circa 675 milioni di euro. Il 61% della spesa (411 milioni di euro) risulta essere destinato alle attività di tipo ambulatoriale e domiciliare. Il 35% della spesa (237 milioni di euro) invece è destinato a tutte le attività di tipo residenziale/semiresidenziale, effettuate perlopiù dai servizi privati e rivolte a circa il 15% della



popolazione complessiva assistita. Il restante 4% (27 milioni di euro) è destinato a sperimentazioni e finanziamenti al terzo settore.

Attraverso il presente Piano la regione Abruzzo recepisce i principi del Piano Nazionale, si impegna a conseguire gli obiettivi prefissati e a porre in essere le necessarie attività, in collaborazione con tutti gli attori che a vario titolo sono impegnati nella prevenzione e nel contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e del fenomeno della dipendenza grave.

## OBIETTIVO E FINALITÀ

La voglia di giocare d'azzardo è un archetipo, ovvero una forma preesistente e primitiva di pensiero e di conseguente comportamento, e come tale va trattato, altrimenti si corre il rischio di ridurre tutti i problemi degli attuali eccessi del gioco d'azzardo, ad una questione di regole, controlli, di condotte più o meno lecite, di malattia sociale o di malattia individuale, ma non si comprende come mai così tante persone in tutto il mondo giochino d'azzardo, considerandolo un comportamento del tutto normale e legittimo.

È critica l'associazione tra gioco, azzardo, malattia, che sebbene abbia legittimità e fondatezza scientifica, può tuttavia creare cortocircuiti linguistici e mentali con implicazioni rilevanti sia sulla comprensione del fenomeno che sulle risposte ai problemi che questa associazione solleva. Numerosi test e criteri diagnostici per stabilire se vi è patologia e di quale gravità, discriminano convenzionalmente ciò che appare come disturbo e possibile fonte di sofferenza individuale, da ciò che viene, sempre convenzionalmente, ritenuto un comportamento che potrebbe generare problemi. Analogie robuste, sostenute da evidenze neuroscientifiche, con i comportamenti di abuso di sostanze psicotrope, hanno facilitato il processo di assimilazione della dipendenza da gioco d'azzardo alla dipendenza da sostanze e quindi alla malattia. Tuttavia si tende molto spesso a confondere e ritenere quasi interscambiabili il modello della malattia cronica ad andamento recidivante utilizzato nella clinica delle dipendenze, con il modello epidemico di malattia utilizzato nella visione di salute pubblica. Questa abituale interscambiabilità dei due modelli, teoricamente impropria, per la diversità dei riferimenti concettuali, ha facilitato l'uso comune e sempre più diffuso del termine "malattia da gioco" e "malati di gioco", diventati dei descrittori sia metaforici che letterali, con importanti implicazioni e ricadute sulle rappresentazioni sociali del fenomeno e sugli approcci politici al problema.

**Per le policy si ritiene:**

**1. Sia necessaria la moratoria totale alla pubblicità di due anni con duplice finalità:**

- produrre ricerche specifiche sugli effetti differenziati dell'azione pubblicitaria sul pubblico eterogeneo dei giocatori, in modo da poter decidere su basi documentate e non solamente emotive, quali siano i limiti più efficaci ed eventualmente selettivi per la comunicazione commerciale, dopo aver chiarito e condiviso quali referenti teorici in materia di scienze cognitive, mercato pubblicitario, effetti sulla salute, giustificano le scelte e le decisioni.
- consentire il confronto con le normative europee senza incorrere nel rischio di sanzioni..

**2. Sia necessario legittimare la capacità di intervento degli enti locali.**

L'autonomia rivendicata e praticata con modalità eterogenee, per ora ha prodotto differenze tra regioni e tra comuni, ha dato una forte spinta anche culturale oltretutto politica, legittimando una atmosfera di contrasto sociale nei confronti del gioco d'azzardo, ampiamente giustificata dalla deriva incontrollata permessa dallo stato centrale. Tuttavia è evidente che devono funzionare regole uguali per tutto il paese



e questo non può che essere compito dello stato e di un accordo con le regioni, che definisca precisi ambiti di regolazione locale, che non sono solo le distanze dai luoghi sensibili o gli orari di funzionamento, ma una ricalibratura e riduzione complessiva delle offerte di gioco, che preveda la contestuale messa in atto di studi mirati a valutare l'efficacia delle misure che si intendono adottare o che già sono state adottate, differenziati per contesti (metropoli non è uguale a città di 10 mila abitanti, regioni del sud non hanno gli stessi rischi e capacità di controllo sulla criminalità di altre regioni) e modalità di gioco (a terra o da remoto sono controllabili e gestibili con strumenti diversi) e tipologie di giochi a maggiore o minore potenziale di rischio.

**3. Sia necessario il riconoscimento sostanziale, ovvero con risorse, del ruolo dei servizi delle dipendenze** come strumento di realizzazione dell'impegno pubblico a tutela della salute dei cittadini

**4. Sia necessario incentivare le collaborazioni con il privato sociale senza scopo di lucro e con le associazioni di mutuo-aiuto**, che si occupano già di problemi azzardo-correlati, allo scopo di attuare azioni sinergiche di prevenzione e riduzione della patologia, i rischi ad essa legati e la prevenzione delle ricadute post dimissione;

**5. Sia necessario promuovere una cultura finalizzata allo sviluppo delle life skills e della peer education**, tesa all'identificazione dei fattori di rischio, mediante percorsi formativi rivolti a target specifici;

**6. Sia necessario potenziare le collaborazioni e le sinergie di programmazione**, ricerca, regolazione tra stato, imprese, enti di ricerca, società scientifiche, portatori di interessi della società civile, consumatori, al fine di individuare le migliori e più efficaci strategie per la salvaguardia della salute e degli equilibri sociali della comunità.

**7. Sia necessario l'impegno dei decisori** verso un atteggiamento che fondi scelte importanti su basi scientificamente documentate, precedute da rigorose analisi dei possibili benefici e dei costi che la comunità potrebbe sostenere e seguite da valutazioni di efficacia delle misure che si intendono prendere.

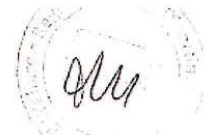
## STRATEGIA

La dipendenza dal gioco d'azzardo non è problema circoscritto alla singola persona, ma problema che grava e coinvolge i nuclei familiari e sociali nei quali la persona si muove e vive, determinando un disagio diffuso oltre che difficoltà concrete nella comunità.

Per questo motivo l'approccio a questo fenomeno deve essere di natura olistica; nel solco dei possibili interventi, non si può non tenere conto di coloro che, pur non essendo vittime dirette della dipendenza, ne subiscono comunque le conseguenze.

La prima esigenza, quale base per una corretta programmazione, è conoscere la realtà regionale e arrivare ad una mappatura del territorio nonché comprendere quali siano le sacche geografiche della regione maggiormente afflitte e comprendere altresì la distribuzione dei servizi in relazione al bisogno.

Nell'erogazione dei servizi si vorrà tenere conto del grande apporto fornito dal Terzo Settore, dalle Organizzazioni di Volontariato, dalle Associazioni di Promozione sociale e pensare a modelli organizzativi misti pubblico/privato come già avviene in molti settori laddove l'offerta del pubblico viene supportata dal soggetto privato.



Importanti i percorsi di consulenza legale a tutela della persona nonostante la difficoltà di interagire con le banche e di interloquire con il personale preposto, strettamente vincolato ai rigidi meccanismi contabili degli Istituti di credito.

Pertanto gli interventi da prevedere nel Piano non vanno esclusivamente nella sia pure importante e primaria direzione di cura e riabilitazione della persona, ivi incluso il nucleo familiare, ma vanno anche nella direzione della prevenzione del fenomeno, dell'educazione nelle scuole, della sensibilità sociale e della comunità.

Lo stato attuale delle conoscenze scientifiche relative al fenomeno del gioco d'azzardo problematico e/o patologico è in grado di offrire un'efficace strategia d'intervento. La carenza e la frammentarietà dei dati sulla popolazione a rischio vanificano il vantaggio rappresentato dalle suddette conoscenze, ostacolando la realizzazione di programmi mirati di intervento precoce.

Il Piano si fonda sulla valorizzazione e sul potenziamento della rete territoriale esistente tra i diversi attori che, a partire dalla dimensione locale nella quale operano, rispondono alle istanze di cambiamento che il fenomeno del "gioco d'azzardo" impone a livello organizzativo e di intervento, e contribuiscono, quali interlocutori privilegiati, ad orientare le strategie di politica regionale e locale. Il progettare e lavorare in "rete" rappresenta la migliore strategia operativa per il raggiungimento di risultati significativi.

A tal fine è necessario implementare le attività di prevenzione cura e riabilitazione del Gioco d'azzardo poste in capo alle strutture del Sistema Sanitario Abruzzese. Un sistema sanitario che, unico, garantisce se opportunamente organizzato, i più alti livelli di qualità, di appropriatezza e di efficacia degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione delle Dipendenze.

Per le attività di prevenzione del GAP ogni ASL implementerà il presente Piano di attività, con il coinvolgimento degli Enti Locali, del setting scolastico, familiare e lavorativo, delle agenzie territoriali istituzionali e di volontariato.

Per le attività di cura e di riabilitazione le ASL provvederanno a fornire con le modalità opportune, le risorse di personale e logistiche necessarie, anche attraverso la collaborazione con i Gruppi di Automutuoaiuto già in essere, che si occupano di problemi azzardo correlati, per sviluppare sistemi flessibili che rafforzino il sistema di promozione della salute e della cura.

Le Comunità Terapeutiche potranno dedicare parte delle risorse dei posti convenzionati per svolgere i programmi residenziali e semiresidenziali così come richiesti dai SerD.

## TARGET

Per le attività di prevenzione universale il target è rappresentato dalla popolazione residente.

Per le attività di Prevenzione selettiva e indicata verranno definiti i setting appropriati, per genere e età, privilegiando la scuola, gli ambiti di lavoro, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, le farmacie convenzionate pubbliche e private.

Per le attività di cura e riabilitazione il target è rappresentato dalla popolazione che risponde ai criteri diagnostici del ICD-10.

Per raggiungere i soggetti sopracitati, si individuano quali destinatari indiretti del Piano i seguenti:

- operatori istituzionali regionali, delle Aziende sanitarie o convenzionati (MMG/PLS);
- operatori del terzo settore;



- docenti e studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e universitari;
- genitori e famiglie;
- esercenti e associazioni di categoria e di rappresentanza;
- altri portatori di interesse.

I destinatari indiretti saranno coinvolti in modo attivo nella realizzazione delle attività, anche in considerazione del ruolo professionale, della prossimità con i soggetti più vulnerabili e della specifica esperienza maturata sul tema.

Ambienti da raggiungere: Scuole, famiglie, luoghi di gioco, luoghi di lavoro, internet, punti di accesso assistenziale dei giocatori problematici/patologici, eventi che si svolgono a livello locale (concerti, feste locali, ecc.).

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le risorse provenienti dalla Legge 208/2015, così come ripartite con Decreto del Ministero della Salute del 06/10/2016, registrato alla Corte dei Conti con n. 4133 del 10/11/2016 tra le Regioni e PA per quote d'accesso in analogia al Fondo Sanitario Nazionale, verranno utilizzate per:

- a) interventi di prevenzione universale, selettiva, da attuarsi prioritariamente nelle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con Ufficio scolastico regionale e Associazioni di Genitori, nei luoghi dove viene praticato il gioco d'azzardo con vincite in denaro, negli ambiti di lavoro, con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie. Si prevede che i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta ricevano un piano di allerta, basato su indicatori clinici predisposti dai SERD, che li metta in grado di indirizzare tempestivamente i soggetti a rischio ai servizi pubblici per le dipendenze, inviandone la relativa segnalazione. La prevenzione universale avrà un ambito di intervento regionale e gli interventi di prevenzione selettiva e indicata verranno definiti e realizzati a livello territoriale dai SerD in collaborazione con i servizi di prevenzione delle ASL e con i Gruppi di Automutuoaiuto esistenti che si occupano di problemi azzardo correlati, oltre che con esperti esterni individuati attraverso procedure di evidenza pubblica; verranno promossi incontri e procedure operative di collaborazione con le Forze dell'Ordine per l'attivazione di iniziative di prevenzione ambientale e di sorveglianza sanitaria.
- b) potenziamento del Sistema di Intervento regionale per la cura e la riabilitazione delle dipendenze, anche attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato o l'attivazione di specifici rapporti di collaborazione o l'assegnazione di borse di studio a professionisti esperti nel settore o convenzioni con associazioni che si occupano di problematiche da GAP. I SerD realizzeranno la presa in carico, l'impostazione e la gestione del percorso riabilitativo, il monitoraggio clinico e la cura del paziente. Si attiverà la collaborazione con le strutture del privato sociale e degli enti accreditati, per la realizzazione dei necessari programmi terapeutici e riabilitativi definiti dai Ser.D (così come è ora per le altre dipendenze) in regime residenziale e semiresidenziale e/o con la frequenza di programmi locali dei Gruppi di Automutuoaiuto specifici, a seguito della validazione dei modelli di cura da parte dei Ser.D; è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto, di informazione e di consulenza legale e finanziaria
- c) lo sviluppo di metodi di monitoraggio epidemiologico utili all'attivazione e sviluppo di un Osservatorio epidemiologico regionale sul gioco d'azzardo



d) la formazione degli operatori del Sistema dei Servizi per le Dipendenze della Regione Abruzzo.

## **AZIONI**

### **Azioni di carattere regionale**

La prevenzione universale avrà un ambito di intervento regionale in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, anche attraverso esperti esterni individuati con procedure di evidenza pubblica

Le azioni realizzate in modo uniforme su tutto il territorio, comprendono:

- percorsi di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori socio-sanitari;
- attività di relazioni pubbliche, comunicazione e marketing della prevenzione;
- attività di coordinamento, program management, rendicontazione e valutazione del Piano ;
- attività di analisi e monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico.

La Regione, per l'adempimento delle azioni di sua competenza, si avvale del Gruppo dei Referenti dei Ser.D. e delle associazioni del privato sociale e, per le parti relative all'analisi e al monitoraggio del fenomeno, dei referenti regionali del Sistema Informativo sulle Dipendenze unitamente ai referenti del CNR dedicati alle attività dell'Osservatorio.

### **Azioni di carattere territoriale**

Gli interventi di prevenzione selettiva e indicata verranno definiti e realizzati dai SerD in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, con il Terzo Settore e con il Privato Accreditato e gli interventi di cura e riabilitazione verranno definiti e realizzati dai SerD in collaborazione con gli Enti Accreditati e con i Gruppi di Automutuoiuto che si occupano di problemi azzardo-correlati.

La pratica del mutuo aiuto, riconosciuta anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è uno strumento importante per migliorare il benessere della comunità. Si basa sulla mutualità e sul sostegno reciproco attivato fra persone che vivono la stessa problematica. La peculiarità di questa pratica sta nel fatto che ogni persona coinvolta è chiamata ad essere responsabile per sé e per il gruppo, in termini di offerta e di ricezione dell'aiuto. Non sono gruppi terapeutici, ma hanno una valenza terapeutica, in quanto finalizzati all'*empowerment* personale e sociale.

Le azioni, realizzate in modo uniforme su tutto il territorio, comprendono:

- iniziative per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo;
- iniziative d'informazione e di sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo;
- iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore;
- potenziamento dell'attività di diagnosi e cura dei Ser.D. operanti nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione e attivazione di uno sportello di ascolto che svolga attività di informazione e consulenza legale e finanziaria.
- sostegno e potenziamento delle attività delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro del settore;
- iniziative, anche di carattere legislativo, per disincentivare il gioco d'azzardo presso le attività commerciali.



TABELLA 1: ELENCO OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso 2017	Valore regionale atteso 2018
1. Promuovere le attività di cura e riabilitazione per le persone affette da GAP	<p><u>1.1 PROMOZIONE DELLA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP</u>            Attivare in tutte le ASL della Regione un gruppo di lavoro dedicato alla cura e riabilitazione del GAP incardinato nel Ser.D., anche attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato o l'attivazione di specifici rapporti di collaborazione o l'assegnazione di borse di studio a professionisti esperti nel settore o convenzioni con associazioni che si occupano di problematiche da GAP</p>	n. gruppi di lavoro attivati/n. ASL	100%	100%
	<p><u>1.2 PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI CURA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP</u>            Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali</p>	- Attivazione e n. 1 struttura di cura residenziale e di n. 1 struttura semiresidenziale	50%	100%
	<p><u>1.3 PROMOZIONE DEI GRUPPI DI AUTOMUTUOAIUTO ATTIVI NEL TERRITORIO</u>            [prevenzione delle ricadute]            Promuovere la cultura dell'auto aiuto favorendo l'integrazione con il sistema dei servizi dei gruppi esistenti e incoraggiando la nascita di nuovi.</p>	- n. Gruppi di automutuoaiuto attivati/n. ASL	50%	100%



<p><b>2. Osservatorio epidemiologico regionale GAP</b></p>	<p><b>2.1 REALIZZAZIONE DI STUDI EPIDEMIOLOGICI DI POPOLAZIONE</b> Osservare il fenomeno GAP nella popolazione generale e nella popolazione scolariizzata del territorio regionale.</p> <p><b>2.2 RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ESISTENTI NEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE.</b> Integrare i flussi informativi del Ser.D. con quelli provenienti dagli altri attori della rete territoriale</p> <p><b>2.3 ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP</b> Istituire formalmente e attivare l'Osservatorio regionale GAP al fine di consentire la conoscenza, la ricerca ed il monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio survey popolazione entro il 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR</li> <li>- elaborazione report</li> <li>- diffusione risultati</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione gruppo di lavoro regionale dedicato</li> <li>- predisposizione tracciato record e software dedicato entro il 31.12.2017</li> </ul>	<p>Realizzazione survey</p> <p>Predisposizione tracciato record e software dedicato</p> <p>Istituzione e attivazione Osservatorio Regionale GAP</p>	<p>Elaborazione report e diffusione risultati</p> <p>Elaborazione report e diffusione risultati</p>
<p><b>3. Prevenzione del GAP</b></p>	<p><b>3.1 GOVERNANCE DI RETE e SVILUPPO SINERGIE TRA DIVERSI PORTATORI DI INTERESSE</b> Favorire il coinvolgimento del terzo settore e delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro, di comprovata esperienza nel settore, con iscrizione nei registri regionali di riferimento, per le attività rivolte a prevenire, curare e contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.</p> <p><b>3.2 AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI e L'EMPOWERMENT NELLA POPOLAZIONE GENERALE E NELLA RETE DEI SERVIZI</b> Diffondere una corretta informazione sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo con la realizzazione di materiali e di moduli formativi</p>	<p>n. tavolo tecnico attivato a livello regionale</p> <p>n. eventi realizzati/n. ASL</p> <p>produzione di materiale e sua diffusione (grado di copertura)</p>	<p>100%</p> <p>50%</p> <p>50%</p>	<p>100%</p> <p>100%</p>


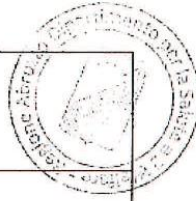
	<p>3.3 PROMUOVERE INIZIATIVE PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI E PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI PROTEZIONE (LIFE SKILL, EMPOWERMENT) NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, NEI DOCENTI, NEI GENITORI</p> <p>3.4 PREVENZIONE AMBIENTALE: PROMOZIONE DI INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE E ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. studenti partecipanti laboratori/n. studenti coinvolti</li> <li>- n. genitori formati/ n. genitori coinvolti</li> </ul>	<p>30%</p> <p>30%</p>	<p>30%</p> <p>30%</p>
	<p>4.1 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI REGIONALI PER LE DIPENDENZE</p> <p>Attivazione corsi, predisposizione di materiali e realizzazione di moduli formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. incontri realizzati</li> <li>- n. procedure operative</li> </ul>	<p>10%</p> <p>10%</p>	
<p>4. Formazione</p>	<p>4.2 FORMAZIONE PER GLI ESERCENTIAL FINE DI DISINCENTIVARE LA "DE-SLOTTIZZAZIONE"</p> <p>Adozione di Atti regionali (schema intesa), predisposizione di materiali e realizzazione di moduli formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. organizzazioni partecipanti/n. organizzazioni coinvolte</li> <li>- n. operatori partecipanti/n. operatori coinvolti.</li> </ul>	<p>50%</p>	<p>50%</p>

TABELLA 2: DETTAGLIO AZIONI

Obiettivo generale: 1				
PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE AFFETTE DA GAP				
<p><b>Razionale:</b> La crescente diffusione nella popolazione di forme di dipendenza patologica legate al gioco d'azzardo è ampiamente documentata da studi e ricerche. Esiste un bisogno rilevante di interventi di diagnosi cura relativi a questa tipologia di dipendenza. Si deve constatare che l'attuale offerta terapeutica dei Servizi per le Dipendenze patologiche risente di carenze di personale.</p> <p><b>Evidenze:</b> indicate in premessa</p> <p><b>Target:</b> persone con GAP e loro familiari</p> <p><b>Setting:</b> Ser.D., Comunità residenziali e semiresidenziali, gruppi di mutuoaiuto</p>				
Obiettivo specifico 1				
Titolo	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
<p><b>PROMOZIONE DELLA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP</b></p> <p>Attivazione in tutte le ASL della regione di un gruppo di lavoro dedicato alla cura e riabilitazione del GAP incardinato nel SerD.,</p> <p>Acquisizione e formazione specifica di personale dedicato anche attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato o l'attivazione di specifici rapporti di collaborazione o l'assegnazione di borse di studio a professionisti esperti nel settore o convenzioni con associazioni che si occupano di problematiche da GAP</p>	<p>- n. 4 gruppi di lavoro (n. 1 per ASL)</p> <p>- n. professionisti aggiuntivi reclutati/previsti</p>	<p>Le 4 ASL della Regione Abruzzo</p>	<p>Report aziendali</p>	<p>100%</p>
<b>Obiettivo specifico 2.</b>				
Titolo	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
<p><b>PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI CURA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP</b></p> <p>Disponibilità di un ente ausiliario che realizza programmi residenziali per la cura dei pazienti affetti da GAP.</p> <p>Disponibilità di un ente ausiliario che realizza programmi semiresidenziali per la cura dei pazienti affetti da GAP</p> <p>Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali</p>	<p>Attivazione di una struttura di cura residenziale e di una struttura semiresidenziale</p>	<p>Regione</p>	<p>Documentazione Regionale</p>	<p>100% al 31.12.'18</p>

Obiettivo specifico 3.	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
<p><b>Titolo</b> PROMOZIONE DEI GRUPPI DI AUTOMUTUOAIUTO ATTIVI NEL TERRITORIO (prevenzione delle ricadute)</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Promozione della cultura dell'autoaiuto favorendo l'integrazione dei gruppi di autoaiuto attivi sul territorio con il sistema dei Servizi per le Dipendenze e la nascita di nuovi gruppi di autoaiuto.</p> <p>Realizzazione di incontri regionali di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'automutuoaiuto</p> <p>Promozione e sviluppo di gruppi di mutuoaiuto, anche attraverso eventi formativi</p> <p>Adozione di Protocolli di Intesa Gruppi AMA-ASL.</p> <p>Analisi Follow-up a 3- 6 - 12 e 24 mesi su pazienti dimessi.</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. gruppi mutuo aiuto attivi sul territorio regionale;</li> <li>- report sui Follow-up a 3 - 6 - 12 e 24 mesi su pazienti dimessi;</li> <li>- Realizzazione di n. 4 incontri di sensibilizzazione regionali per la promozione di gruppi di auto aiuto</li> </ul>	<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ser.D. Avezzano (Coordinamento ASL regionali</li> <li>- Privato sociale non profit con comprovata esperienza nel settore</li> </ul>	<p><b>Fonte di verifica</b></p> <p>Report aziendali</p>	<p><b>Valori attesi</b></p> <p>100%</p>
<p><b>Azioni</b></p>				



**Obiettivo generale: 2**

**OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE GAP**

**Razionale:** La diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo e le caratteristiche ad esso associate sono monitorate nel nostro Paese attraverso gli unici due strumenti di carattere nazionale esistenti: le indagini campionarie Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs (IPSAD®), sulla popolazione generale, e European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs (ESPAD®/Italia), sulla popolazione studentesca di 15-19 anni, condotte con cadenza regolare da più di dieci anni dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (CNR-IFC).

I due studi, che indagano l'uso di sostanze psicoattive e la diffusione di comportamenti a rischio, a partire dal 2007 hanno dedicato una sezione specifica proprio al gioco d'azzardo. La persistenza di queste due indagini nel tempo, che hanno mantenuto invariato l'impianto metodologico, ci permette di ottenere un dato completo a livello nazionale sia per quanto riguarda la diffusione del gioco d'azzardo, sia per quanto riguarda la prevalenza del gioco problematico/patologico, nonché dei fattori socio-ambientali associati, e di confrontarne l'andamento nel corso degli anni.

Dall'ultima indagine IPSAD@2013-2014 risulta che il 43% della popolazione di 15-64 anni, che corrisponde a quasi 17 milioni di persone, ha giocato almeno una volta somme di denaro: questo ci dà una chiara idea della popolarità del gioco d'azzardo. Negli ultimi 20 anni, infatti, le nuove tipologie di gioco e le modalità di accesso si sono moltiplicate e diversificate trasformando di fatto la disponibilità, l'accessibilità e il panorama del gioco d'azzardo. Questi fattori, insieme alla pubblicità, hanno contribuito ad incrementarne la diffusione nella popolazione.

Infatti, il gioco d'azzardo coinvolge oggi quote sempre più ampie di persone e questo accade anche tra i minorenni, nonostante il divieto imposto dalla legge, assumendo così proporzioni di rilevante importanza sociale ed economica. Secondo lo studio ESPAD@Italia sono circa un milione gli studenti che riferiscono di aver giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Dal 2014 al 2015 tale percentuale è cresciuta dal 39% al 42%, con un 7% che riferisce di giocare 4 o più volte alla settimana. Inoltre, se per molte persone il gioco d'azzardo costituisce un semplice svago per altre persone, invece, può divenire un comportamento problematico fino ad assumere il carattere di una vera e propria dipendenza, con elevati costi da sostenere sia a livello individuale, che familiare e sociale.


L'ultima edizione dello studio IPSAD@ riporta che poco meno del 15% dei giocatori ha un comportamento definibile "a basso rischio", mentre il 4% è "a rischio moderato". Lo studio evidenzia inoltre che per l'1,6% della popolazione tale comportamento risulta essere "problematico", e che negli anni tale percentuale è in aumento. Rispetto alla fascia di età più giovane, l'indagine ESPAD@Italia rileva che tra gli studenti che giocano, i ragazzi potenzialmente a rischio sono circa l'11% di coloro che hanno giocato denaro nell'ultimo anno, mentre la percentuale di ragazzi già problematici si assesta all'8% dei giocatori.

**Evidenze:** Di fronte al quadro generale suevidenziato, nonostante l'attenzione e il conseguente investimento di risorse dedicati recentemente al problema, ad oggi non si conosce la vera entità del fenomeno a livello locale.

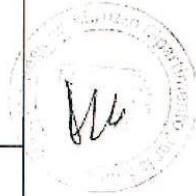
Due studi condotti dal CNR mostrano come a livello regionale sia possibile riscontrare delle differenze tra le varie regioni ed aree geografiche italiane tanto rispetto alla prevalenza del gioco d'azzardo, quanto del livello di problematicità. Sono inoltre chiari i segnali dell'esistenza di una stretta relazione tra la presenza di politiche di contrasto al gioco problematico/patologico sul territorio e la diminuzione della diffusione e della problematicità nella popolazione.


Questi dati mettono in luce le potenzialità che l'approfondimento di tale livello di dettaglio informativo ha ai fini di un'efficiente programmazione territoriale. Un livello di dettaglio regionale e intra-regionale permette, infatti, la fruizione da parte dei decisori politici di uno strumento di monitoraggio diffuso in grado di supportare tanto un'efficiente distribuzione delle risorse sul territorio in base ai bisogni, quanto la verifica dell'efficacia delle misure e degli interventi adottati, e dunque del cosiddetto return on investment.

Alla luce di quanto sopra evidenziato è essenziale l'attivazione di un sistema di monitoraggio epidemiologico della diffusione sul territorio del gioco e delle sue forme più problematiche attraverso l'implementazione di un Osservatorio epidemiologico regionale sul gioco d'azzardo in grado di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato sia l'orientamento delle politiche e la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e trattamento adeguati, sia la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio

<p>L'Osservatorio ha l'obiettivo di fornire con continuità e sistematicità un supporto tecnico-epidemiologico alla Regione attraverso la conduzione di una revisione sistematica delle informazioni esistenti sul fenomeno delle GAP, il monitoraggio del fenomeno attraverso l'analisi e l'integrazione dei flussi informativi correnti di competenza delle ASL ed ogni altra informazione rilevante, di interesse nazionale, attendibile e resa disponibile da qualunque Ente e/o agenzia che la detenga, oltre che attraverso la realizzazione di studi epidemiologici ad hoc, di studi di prevalenza sulla popolazione generale e sulla popolazione scolariizzata,</p> <p>In quest'ottica, e in considerazione delle recenti disposizioni regionali già adottate o programmate per rispondere alla sfida sociale posta dalla diffusione del gioco d'azzardo, appare dunque prioritario affiancare alla strategia regionale di contrasto al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), il supporto di un solido strumento di monitoraggio della diffusione del gioco e delle sue forme più problematiche sul territorio. Un tale impianto conoscitivo permetterebbe di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato sia l'orientamento delle politiche e la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e trattamento adeguati, sia la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio</p> <p><b>Target:</b> - Popolazione generale di 15-74 anni residente in regione Abruzzo e Popolazione studentesca di 15-19 anni che frequenta gli Istituti Secondari di I° grado presenti nel territorio regionale</p> <p><b>Setting:</b> Regione - Dipartimento per la Salute e il Welfare</p>			
<p><b>Obiettivo specifico 1</b></p> <p><b>TITOLO OSSERVAZIONE DEL FENOMENO GAP</b></p> <p>-Fornire stime di prevalenza del gioco d'azzardo, secondo i diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, problematico/patologico)</p> <p>-Descrivere le caratteristiche dei giocatori, sulla base dei diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, patologico)</p> <p>-Rilevare la tipologia e le caratteristiche dell'offerta di gioco</p> <p>- Attraverso la conduzione delle survey IPSAD® ed ESPAD® Italia verranno approfondite le conoscenze rispetto alla diffusione del gioco d'azzardo nel territorio regionale e alle caratteristiche dei giocatori secondo i diversi profili (giocatori sociali, a rischio e problematici). Sarà possibile rilevare eventuali relazioni tra il profilo del giocatore e le condizioni e caratteristiche individuali e/o socio-ambientali, la presenza di</p>			
<b>risultati</b>		<p><b>Indicatori</b></p> <p>- avvio survey popolazione entro il 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR;</p> <p>- Report tecnico al 31.12.2018 contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima della prevalenza del gioco nella vita (Life Time), recente (Last Year);</li> <li>• frequenza di gioco;</li> <li>• stima della prevalenza del gioco d'azzardo a rischio e problematico;</li> <li>• analisi delle caratteristiche individuali dei rispondenti;</li> <li>• conoscenza del fenomeno e percezione dei rischi correlati;</li> </ul>	<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>Regione Abruzzo</p>
<b>azioni</b>		<p><b>Fonte di verifica</b></p> <p>Documentazione Regionale</p> 	<p><b>Valori attesi</b></p> <p>100%</p> <p>100%</p>

<p>ulteriori fattori di rischio e/o protettivi, di atteggiamenti ed opinioni relativi alla pratica del gioco</p>	<p>-L'analisi congiunta dei dati provenienti dalle survey IPSAD® ed ESPAD®Italia permetterà di disporre di stime di prevalenza dei giocatori secondo i diversi livelli di problematicità: gioco sociale, a rischio e patologico</p> <p>-Attraverso l'inclusione di alcune domande aggiuntive sulla prossimità ai luoghi di gioco, sarà possibile rilevare anche il grado di diffusione delle opportunità di gioco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche dei giochi praticati e dei "luoghi di gioco";</li> <li>• valutazione della associazione tra caratteristiche individuali (fattori di rischio e comportamenti di gioco - non problematico, a rischio e problematico), ambientali e pattern di gioco.</li> <li>• Il quadro completo regionale e di dettaglio provinciale delle informazioni contenute negli indicatori sopra elencati sarà fornito all'interno del report tecnico-scientifico di progetto.</li> </ul> <p>- Diffusione report</p>			
<p><b>Obiettivo specifico 2.</b></p>	<p><b>Indicatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione gruppo di lavoro dedicato</li> <li>- report sulla ricognizione flussi esistenti</li> <li>- individuazione eventuali ulteriori bisogni informativi</li> </ul>	<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>Regione</p>	<p><b>Fonte verifica</b></p> <p>Documentazione regionale</p>	<p><b>Valori attesi</b></p> <p>Realizzazione 100% attività previste</p>	
<p><b>Titolo RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ESISTENTI NEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE.</b></p>	<p>Integrare i flussi informativi dei Ser.D. con quelli provenienti dagli altri attori della rete territoriale</p>				
<p><b>risultati</b></p>	<p>Attivazione gruppo di lavoro dedicato</p>				
<p><b>azioni</b></p>	<p>Proposta/realizzazione di eventuali integrazioni del flusso esistente</p>	<p><b>Soggetto attuatore</b></p>	<p><b>Fonte verifica</b></p>	<p><b>Valori attesi</b></p>	
<p><b>Obiettivo specifico 3.</b></p>	<p><b>Indicatori</b></p>				
<p><b>Titolo ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP</b></p>					



risultati	Istituire e attivare l'Osservatorio regionale GAP al fine di consentire la conoscenza, la ricerca ed il monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico		Regione	Documentazione regionale	Realizzazione 100% attività previste
	Individuazione gruppo di lavoro per la costituzione dell'Osservatorio Formalizzazione con provvedimento regionale Produzione report annuale				
azioni	- Istituzione e attivazione Osservatorio Regionale GAP entro il 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR  - Diffusione report annuale				

**Obiettivo generale: 3**  
**PREVENZIONE DEL GAP**

**Razionale:** La prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo. Al pari di tutte le altre forme di dipendenza patologica, anche per il gioco d'azzardo patologico esistono delle persone più vulnerabili di altre e la loro identificazione precoce è la prima forma di prevenzione da attivare, oltre ad una serie di altre misure socio-ambientali che necessariamente devono accompagnare gli interventi sull'individuo che, in caso contrario, potrebbero venire vanificati.

**Evidenze:** La prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e dei danni alla salute correlati. Si è dimostrata efficace l'azione di prevenzione specifica e precoce sulle distorsioni cognitive dei ragazzi relative al gioco d'azzardo che ha come obiettivo il cambiamento delle credenze errate (probabilità di vincita, capacità di influenzare il risultato di vincite casuali mediante riti o oggetti o abilità, ecc.). Per gli adolescenti va segnato che si sono dimostrati più efficaci programmi sulla salute che includono tutti i comportamenti a rischio (ad esempio droga, il consumo di tabacco, alcool e comportamento sessuale a rischio) e che promuovono comportamenti resilienti. Le azioni di prevenzione del gioco d'azzardo devono essere realizzate anche a livello ambientale, rivolgendosi a tutti i soggetti, le amministrazioni, gli ambienti coinvolti nei processi di prevenzione creando una coerenza comunicativa e di comportamento preventivo in tutti gli ambienti che l'individuo frequenta e in cui vive, anche attivando campagne di prevenzione nelle scuole e azioni selettive orientate alla diagnosi precoce dei determinanti e giovanissima età e dei comportamenti di gioco problematico.

**Target:** popolazione scolastica (studenti, insegnanti, genitori), medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, stakeholder

**Setting:** Scuole, Comunità locali

**Obiettivo specifico 1.**

Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi



Titolo GOVERNANCE DI RETE e SVILUPPO SINERGIE TRA DIVERSI PORTATORI DI INTERESSE	n. 1 tavolo tecnico attivato a livello regionale	Regione	Documentazione regionale	Realizzazione 100% attività prevista
Risultati Accordi tra soggetti che rappresentano molteplicità di interessi			Fonte di verifica	Valori attesi
Azioni Attivazione di tavoli tecnici tra i diversi portatori di interessi (Regioni Enti Locali - ASL - Cittadini - Gestori - Concessionari) per la redazione di Piani Locali	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Obiettivo specifico 2. Titolo AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI e L'EMPOWERMENT NELLA POPOLAZIONE GENERALE	N 1 evento e-learning rivolto ad Operatori sanitari delle ASL, in particolare ai medici competenti, e MMG	Regione Regione ASL	Documentazione regionale Report aziendali	100% 100% 60% 30% 100%
Risultati Promuovere attività di sensibilizzazione alle problematiche GAP all'interno delle aziende sanitarie e negli ambulatori dei medici di continuità e nelle farmacie, attraverso la realizzazione di materiali e di moduli formativi	Produzione di materiale informativo			
Azioni Formazione e-learning per i professionisti Coinvolgimento dei Medici Competenti	Grado di copertura della diffusione del materiale informativo n. realtà coinvolte/n. presenti: MMG Farmacie Medici competenti ASL			
Realizzazione e veicolazione di materiali informativi				
Obiettivo specifico 3 Titolo PROMUOVERE INIZIATIVE PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI E PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI PROTEZIONE (LIFE SKILL, EMPOWERMENT) NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, NEI DOCENTI, NEI GENITORI	Indicatori - N. 4 eventi formativi in ogni ASL, per insegnanti e genitori	Soggetto attuatore Regione	Fonte di verifica	Valori attesi 5%



risultati	Sensibilizzare i giovani ai rischi del gioco d'azzardo e promuoverne la resilienza	degli Istituti scolastici di secondo grado - Produzione di materiale informativo - Grado di copertura della diffusione del materiale informativo negli Istituti scolastici (n. istituti che hanno ricevuto il materiale/n. istituti presenti sul territorio)	ASL anche con la partecipazione di esperti individuali attraverso procedure di evidenza pubblica	Report aziendali	100%
azioni	Formazione insegnanti Realizzazione strumenti informativi per le scuole		Ufficio scolastico regionale Associazioni di genitori del territorio		30%



<p><b>Obiettivo generale: 4</b> <b>FORMAZIONE</b></p>				
<p>Razionale: indicato in premessa</p>				
<p>Evidenze: indicato in premessa</p>				
<p>Target: indicato in premessa</p>				
<p>Setting: indicato in premessa</p>				
<p>Obiettivo specifico I</p>				
<p><b>Titolo</b> FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI REGIONALI PER LE DIPENDENZE</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. I modulo formativo realizzato per professionisti del Sistema dei Servizi per le dipendenze</li> <li>- n. Servizi-Enti accreditati partecipanti/n. Servizi/ Enti</li> </ul>	<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>Regione</p>	<p><b>Fonte di verifica</b></p> <p>Documentazione regionale</p>	<p><b>Valori attesi</b></p> <p>100%</p>
risultati	Acquisizione/aggiornamento di conoscenze e di competenze specifiche			70%

azioni	Realizzazione di moduli formativi	accreditati operanti sul territorio regionale - n. operatori partecipanti/n. operatori coinvolti			70%
azioni	Obiettivo specifico 2.	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
<b>TITOLO FORMAZIONE PER GLI ESERCENTI</b>					
risultati	Acquisizione di conoscenze e dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico e della normativa in materia di gioco d'azzardo lecito".	- Adozione di Atti regionali in merito - n. 1 evento formativo per esercenti realizzato - n. esercizi de-slotizzati/ totale esercizi coinvolti	Regione	Documentazione regionale	100% 100% 10%
azioni	Corsi di formazione per i gestori e per il personale operante nelle sale gioco				

**RISORSE E PIANO FINANZIARIO - FONDI UTILIZZATI**

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	FONDO GAP	FONDO SANITARIO INDISTINTO	TOTALE
<b>Obiettivo generale 1</b> <b>PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE AFFETTE DA GAP</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Promozione della cura e della riabilitazione dei pazienti affetti da GAP	Acquisizione e formazione specifica di personale dedicato attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato o l'attivazione di specifici rapporti di collaborazione o l'assegnazione di borse di studio a professionisti esperti nel settore o convenzioni con associazioni che si occupano di problematiche da GAP	€ 803.220 (da erogare alle ASL per le attività anno 2018)	€ 723.220 (già erogate alle ASL per le attività anno 2017)	€ 1.526.440 nel biennio 2017-2018
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Promozione dei programmi di cura residenziali e	Promozione della disponibilità di programmi residenziali e	//	//	//



	semiresidenziali dei pazienti affetti da GAP	semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali	€ 80.000 (già erogate alle ASL per le attività anno 2017)	€ 80.000 (da erogare alle ASL per le attività anno 2018)	€ 168.000 nel biennio 2017-2018
	Obiettivo specifico 3 Promozione dei gruppi di automutuoaiuto attivi nel territorio (prevenzione delle ricadute)	Attivazione di gruppi mutuo aiuto attivi sul territorio regionale e supervisionati da parte dei Ser.D.			
	Attivazione di uno sportello informativo e di consulenza legale e finanziaria				
<b>Totale per obiettivo 1</b>					
	Obiettivo generale 2 OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE GAP	Avvio survey popolazione mediante affidamento attività al CNR	€ 47.700 (per attività anno 2017 come da preventivo CNR)	€ 47.700 (per attività anno 2018 come da preventivo CNR)	€ 95.400 nel biennio 2017-2018
	Obiettivo specifico 1 Osservazione del fenomeno GAP				
	Obiettivo specifico 2 ricognizione e integrazione dei flussi informativi esistenti nel sistema informativo regionale	predisposizione tracciato record e software dedicato entro il 31.12.2017 avvio flusso informativo dipendenze gioco d'azzardo	€ 22.910 (di cui € 2.250/ASL nel 2017)	€ 22.910	
	Obiettivo specifico 3 Istituire e attivare l'Osservatorio regionale GAP al fine di consentire la conoscenza, la ricerca ed il monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico	Istituzione/attivazione dell'Osservatorio regionale al 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR	€ 109.105 (di cui € 57.650 per anno 2017 e € 51.445 per anno 2018)	€ 6.195 (per anno 2018)	€ 115.300 nel biennio 2017-2018
<b>Totale per obiettivo 2</b>					
			€ 803.220	€ 883.220	€ 1.686.440
			€ 47.700	€ 47.700	€ 95.400
			€ 22.910	€ 22.910	€ 22.910
			€ 109.105	€ 6.195	€ 115.300
			€ 156.805	€ 76.805	€ 233.610

<b>Obiettivo generale 3 PREVENZIONE</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Governance di rete e sviluppo sinergie tra diversi portatori di interesse	Attivazione di tavoli tecnici	//	//	€ 80.000 nel biennio 2017-2018
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Aumentare la conoscenza dei rischi e l'empowerment nella popolazione generale	Formazione e-learning per professionisti Coinvolgimento dei Medici Competenti Divulgazione materiale informativo	€ 40.000 (pari ad € 10.000 / ASL/anno)	€ 40.000 (pari ad € 10.000 / ASL/anno)	€ 80.000 nel biennio 2017-2018
	<b>Obiettivo specifico 3</b> Aumentare la conoscenza dei rischi e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment) nella popolazione giovanile	Formazione insegnanti Realizzazione strumenti informativi per le Scuole	€ 40.000 (pari ad € 10.000 / ASL/anno)	€ 40.000 (pari ad € 10.000 / ASL/anno)	€ 80.000 nel biennio 2017-2018
	<b>Obiettivo specifico 4</b> Promuovere la collaborazione con le FF.OO per l'attivazione di iniziative di prevenzione ambientale e l'incattivazione della sorveglianza sanitaria	Attivazione di tavoli tecnici	//	//	
<b>Totale per obiettivo 2</b>			€ 80.000	€ 80.000	€ 160.000
<b>Obiettivo generale 4 FORMAZIONE</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Formazione degli operatori del sistema dei Servizi regionali per le dipendenze	Realizzazione di moduli formativi	€ 32.000 (pari ad € 8.000 / ASL/anno)	€ 32.000 (pari ad € 8.000 / ASL/anno)	€ 64.000 nel biennio 2017-2018
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Formazione per gli esercenti	Realizzazione di iniziative di formazione Parziale de-slotizzazione dei locali	€ 32.000 (pari ad € 8.000 / ASL/anno)	€ 32.000 (pari ad € 8.000 / ASL/anno)	€ 64.000 nel biennio 2017-2018
<b>Totale per obiettivo 3</b>			€ 64.000	€ 64.000	€ 128.000
<b>Totale complessivo</b>			€ 1.104.025	€ 1.104.025	€ 2.208.050





## MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI

L'art. 1, comma 133 della legge 23/12/2014, n. 190 prevede espressamente che, nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 556, a decorrere dall'anno 2015, una quota pari a 50 milioni di euro sia annualmente destinata alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità. Il predetto articolo prevede inoltre che il Ministro della salute, con decreto di natura regolamentare, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, adotta linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP).

Il citato art. 1, comma 133 della legge 23/12/2014, n. 190 dispone altresì che alla ripartizione della predetta quota si provveda annualmente all'atto dell'assegnazione delle risorse spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri e le modalità previsti dalla legislazione vigente in materia di costi standard. La verifica dell'effettiva destinazione delle risorse e delle relative attività assistenziali costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed è effettuata nell'ambito del Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 9 dell'intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005.

Nella Regione Abruzzo il competente Servizio Programmazione economico-finanziaria e finanziamento del SSR del Dipartimento per la Salute e il Welfare regionale ha contabilizzato la somma di € 1.104.025 come contributo in conto esercizio FSR indistinto, contestualmente accantonando la stessa dalla GSA sul proprio bilancio di esercizio 2015. Con DPF012/03 del 31.01.2017 è stata assegnata ed erogata a favore delle Aziende sanitarie regionali (in parti uguali) una quota parte del FSR per l'anno 2015, da utilizzare per le attività già avviate o da porre in essere per la prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo. Anche la somma di € 1.104.025 relativa all'anno 2016 è stata contabilizzata come contributo in conto esercizio FSR indistinto ed accantonata dalla GSA sul proprio bilancio di esercizio 2016, nelle more della definizione ed implementazione del presente Piano di attività.

In seguito alla approvazione del Piano la Regione Abruzzo provvederà ad avviare le attività di propria competenza e a fornire le opportune direttive alle ASL per l'avvio delle attività aziendali.

Le Aziende provvedono a svolgere le attività previste nel presente Piano secondo la logica di rete, in collaborazione con gli Enti Locali, con il Terzo Settore e il Privato Sociale no profit e tenendo conto del setting scolastico, familiare e lavorativo. Le aziende provvederanno altresì ad un Responsabile scientifico per l'attuazione del Piano; detto referente sarà anche responsabile della rendicontazione dell'utilizzo delle somme erogate.

L'erogazione alle ASL delle somme relative alla annualità 2018 verrà effettuata solo in seguito a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute

Dette spese saranno documentate dalle Aziende sanitarie alla regione, con appositi atti, ivi inclusi:



una dettagliata relazione sulle attività svolte, articolata secondo gli obiettivi generali e specifici del Piano e declinata secondo le azioni ad essi associate

una relazione contabile di spesa sulle singole azioni di Piano

atti formali coerenti e congruenti per il recepimento del Piano stesso e per l'approvazione della rendicontazione

### **VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO**

La realizzazione del presente Piano prevede il coinvolgimento di diverse strutture del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo e, nello specifico, del Servizio della Prevenzione e Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria e del Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria.

L'andamento delle attività sarà seguito contestualmente alle attività del Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018, approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 56/2015 del 29/05/2015, siccome modificato e integrato con Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016, del quale detto Piano costituirà una integrazione.

Alla realizzazione del Piano provvedono le strutture delle ASL regionali ossia della ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Lanciano-Vasto-Chieti, Pescara e Teramo e, nello specifico i Servizi aziendali per le dipendenze Ser.D, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e, in integrazione con gli ambiti socioassistenziali, i Dipartimenti di Prevenzione aziendali per alcuni specifici obiettivi.

Un ruolo attivo è svolto dai soggetti del Terzo settore e del privato sociale non profit, da individuare sulla base di una consolidata esperienza sul tema.

La Regione assicura il coordinamento operativo e impegna le ASL regionali a porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso, nonché ad effettuare il monitoraggio del Piano e a seguire l'avanzamento del grado di raggiungimento degli obiettivi - da valutare di concerto con tutti i soggetti interessati - e, da ultimo, a rendicontare alla Regione secondo modalità all'uopo definite.



*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 670

**Approvazione del programma regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque potabili della Regione Abruzzo ai sensi del D.lgs. 15 febbraio 2016 N. 28.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il D. Lgs n. 176 del 8.10.2011 recante "Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali";

**VISTA** la L.R. n. 15 del 10.07.2002 "Disciplina delle acque minerali e termali" così come modificata dalla L.R. n. 64 del 18.12.2012;

**VISTO** il Reg. CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che "stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

**VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "norme in materia ambientale";

**VISTI** i Reg.(CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio nn. 852, 853, 854 del 29.04.2004;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 02/08/2017 recante:" Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 28.

**VISTA** Delibera di Giunta regionale 12 marzo 2004, n. 135 recante:" Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 modificato ed integrato con successivo Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27). Linee guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relativa competenza delle Aziende USL."

**VISTO** il D.lgs. n. 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"

**VISTO** il Reg. (CE) del 30.11.2009 n. 1162/2009 n. 1162/2009 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004;

**VISTO** il D.lgvo n° 28 del 15/02/2016 recante: "Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio del 23 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della Salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

**VISTO** l'Accordo della Conferenza Permanente Stato-Regioni n.59 del 29 aprile 2010, relativo alle "Linee-guida applicative del Regolamento n.852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";

**VISTA** la Determinazione - DG21/174 del 30.12.2010 - di recepimento delle intese e degli accordi, in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni;

**VISTO** il "Programma di Controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano" predisposto dal Servizio proponente ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESSO ATTO** che il programma stesso, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 28/2016, deve essere preliminarmente sottoposto al vaglio del Ministero della Salute al quale è stato trasmesso in formato "excel" in data 16.04.2018;

**VISTA** la nota del 16/07/2018, acquisita in data 17.7.2018 al prot. n. 202811, con la quale il Ministero della Salute, avvalendosi dell'Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale, ha ritenuto che il Programma presentato dalla Regione Abruzzo risulti nel suo complesso adeguato e sostanzialmente conforme alle prescrizioni del D. Lgs n. 28/2016 e del D.M. 2 agosto 2017;

**DATO ATTO** che in tale sede l'Istituto Superiore di Sanità ha rappresentato solo l'opportunità di effettuare alcune integrazioni ritenute appropriate per migliorare i controlli esterni in base alle risorse disponibili, nonché di effettuare alcune specificazioni in ordine alle misure pregresse di radioattività nelle ZdF (zone di fornitura) prese in esame dal programma e verifiche sulla frequenza dei campionamenti;

**DATO ATTO** che il "Programma Regionale di Controllo delle Acque destinate al consumo umano ai sensi del D. Lgs 28/2016" predisposto dal Servizio proponente ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale è stato completamente adeguato alle indicazioni integrative esposte dall'I.S.S., pur se lo stesso Istituto ha specificato che tali integrazioni non impedivano comunque di procedere all'implementazione del programma di controllo;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che:

1. Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di approvare** il "Programma Regionale di Controllo delle Sostanze Radioattive nelle Acque destinate al consumo umano ai sensi del D.lgvo 28/2016" di cui all'Allegato A della presente deliberazione;
2. **di incaricare** il dirigente del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo per l'adozione degli atti connessi e susseguenti;
3. **di incaricare** l'ARTA, e le ASL delle attività contenute nel piano senza aggravio per il Bilancio regionale;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo ai sensi della L. 124/2015.

*Segue Allegato*

**ALLEGATO A****REGIONE ABRUZZO****Programma Regionale di Controllo**

**delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.lgs. 28/2016.**

Il Decreto Legislativo 28/2016 "Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo" ha imposto nuovi obblighi ai servizi pubblici (Regioni, ASL, ARTA) ed ai gestori degli acquedotti nei riguardi del controllo della radioattività nelle acque potabili. Il piano vuole essere lo strumento di programmazione delle attività da porre in essere per ottemperare alla nuova normativa e di confronto con tutti gli attori chiamati in causa per promuovere un'utile sinergia su questa complessa tematica.

**Premessa**

Il Decreto in parola ha introdotto l'obbligo di controllare nelle acque potabili, oltre ai parametri di qualità convenzionali, il contenuto di sostanze radioattive con la verifica del rispetto dei seguenti parametri:

<i>Parametro</i>	<i>Valore di parametro</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>di</i>	<i>Note</i>
Concentrazione di attività di radon	100	Bq/l		Il livello di riferimento inferiore a 1000 Bq/l, superato il quale l'adozione dei provvedimenti correttivi art.5 comma 4 - D.lgs 28/2016.
Concentrazione di attività di trizio	100	Bq/l		
Dose Indicativa (DI)	0,10	mSv		

Successivamente con il DM. 2 agosto 2017 sono state fornite le indicazioni operative per la tutela della salute delle popolazioni dai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Il piano di monitoraggio della Regione Abruzzo, nell'ambito del controllo della radioattività naturale e artificiale nelle acque potabili, prevede la misura dei parametri indicati per i campioni di acqua prelevati presso le principali reti di distribuzione regionali che erogano acqua ad una quota significativa di popolazione. Per la scelta dei punti di prelievo, è stata effettuata un'analisi accurata degli acquedotti presenti in Abruzzo, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento



Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Qualità delle Acque, di cui alla nota prot. RA 325819 del 21/12/2017.

In particolare si è fatto riferimento agli aspetti relativi alle fonti di approvvigionamento (caratteristiche degli acquiferi, studio della struttura della rete idrica...) al numero delle utenze e quantità di acqua captata, fermo restando il controllo delle acque di tutte e quattro le Province abruzzesi.

L'analisi condotta sui dati forniti dall'ARTA, riferiti al triennio 2015- 2017, ha evidenziato come le concentrazioni di attività alfa e beta totale rilevate mediante scintillazione liquida nei campioni prelevati, siano basse. Tutte le misure effettuate hanno fornito risultati ben al di sotto dei limiti derivati, pari a 0,1 Bq/l per l'attività alfa totale e a 1 Bq/l per l'attività beta totale. Secondo le indicazioni nazionali è dunque rispettato il limite per la dose totale indicativa sulla popolazione, ai sensi del D. Lgs n. 31/2001.

I valori riscontrati attraverso misure spettrometriche di elevata sensibilità per il Cesio 137 (radionuclide di origine artificiale gamma emittente), sono molto bassi: le concentrazioni di attività risultano sempre al di sotto dei limiti di rilevabilità della metodica.

### **Obiettivi e metodi**

Gli obiettivi dei piani di monitoraggio per il controllo della radioattività nelle acque potabili sono:

1. caratterizzare e conoscere la risorsa "acqua potabile" dal punto di vista radiologico ed individuare criticità locali;
2. verificare il rispetto dei valori di parametro previsti per la dose indicativa (DI), il radon ed il trizio per tutta la popolazione residente;
3. controllare che il rispetto dei valori di parametro sia verificato nel tempo. Ne discendono i seguenti requisiti:
  - il piano di monitoraggio devono garantire copertura geografica e temporale. In questa ottica è previsto il controllo dell'acqua erogata da tutte le reti di distribuzione, indipendentemente dalla loro dimensione, valutando caso per caso la necessità di seguirne l'evoluzione temporale;
  - il piano di monitoraggio tende a garantire la copertura del 100% della popolazione;
  - le metodiche di preparazione dei campioni, la strumentazione e le procedure di analisi dei dati garantiscono il raggiungimento di sensibilità appropriate. Si definisce l'insieme dei criteri generali da utilizzare come linea guida per lo sviluppo dei programmi annuali di monitoraggio che andranno realizzati da ogni ASL nelle diverse realtà. I piani di monitoraggio non devono, né per lo più possono, ricalcare pedissequamente i piani già esistenti per il controllo di tipo chimico e microbiologico, ma devono integrarsi sulla base delle considerazioni seguenti:
    - È ragionevole supporre che le condizioni della rete di distribuzione e degli impianti, a livello locale, non abbiano alcuna influenza sul contenuto di radioattività delle acque;
    - Le fonti di inquinamento antropico di natura chimica microbiologica sono certamente più numerose e diffuse di quelle radiologiche;
    - Le misure di tipo radiometrico sono più onerose e complesse e le disponibilità analitiche molto più limitate, soprattutto in considerazione dell'ipotesi di caratterizzare e monitorare tutti i punti di presa. Il numero di punti da controllare è quindi certamente inferiore, ma in



ogni caso dipendente dalla struttura della rete di distribuzione e dalla natura delle fonti di approvvigionamento.

### **Criteri per la definizione del piano**

La scelta dei punti di controllo che costituisce la rete dei punti di controllo, è definita sulla base della sua rappresentatività sull'intero territorio regionale.

I punti di controllo devono essere indirizzati a valutare la qualità dell'acqua potabile distribuita alla popolazione e, pertanto, i prelievi dovranno essere effettuati **in corrispondenza di punti di erogazione** di rete, a valle di qualsiasi possibile miscelazione e trattamento.

Per la definizione dello stato delle fonti e della rete di distribuzione, vengono considerate le informazioni contenute nelle relazioni sui controlli delle acque potabili già condotte nel corso dell'ultimo triennio 2015/2017. Alcuni punti di controllo (AQ-TE) sono stati selezionati in base al criterio della vulnerabilità rispetto all'inquinamento antropico (*presenza di impianti INFN*).

Criteri generali:

1. Monitoraggio delle **zone di approvvigionamento** da effettuarsi in corrispondenza dei punti di erogazione dell'acqua potabile (Demografico/Geografico); Per zone di approvvigionamento si intendono quelle zone "rappresentative di un unico punto di controllo", che tiene conto della popolazione servita dall'acquedotto.
2. Fonti di pressione: il punto dove viene individuata la possibile o potenziale immissione di sostanze radioattive.
3. Geologico: si tiene conto dell'origine delle acque se profonde o superficiali.

Si sono quindi individuati tre criteri già applicati nella realtà: demografico/geografico, geologico e specifiche fonti di pressione.

La copertura totale sul 100% degli impianti e della distribuzione mediante contenitori, deve essere raggiunta in modo progressivo, selezionando nelle varie fasi sottoinsiemi diversi della rete e ripetendo, possibilmente, le misure sia per confermare i risultati sia per escludere variazioni su tempi brevi. Ovviamente, se i risultati delle ripetizioni evidenziassero superamenti dei valori di parametro, si renderebbe necessario pianificare ulteriori ripetizioni. Una volta completata la caratterizzazione delle acque in tutta la regione, si applicheranno i criteri dei casi 2 e 3.

Il programma rielaborato dal Servizio competente del Dipartimento della Salute e il Welfare terrà conto della eventuale misura dei singoli radionuclidi prevista anche nei casi in cui le misure di attività alfa e beta totale abbiano evidenziato il superamento di uno o entrambi i valori di screening sopra definiti. In questo caso la scelta dei radionuclidi da monitorare sarà valutata sia sulla base della conoscenza della situazione, sia sulla base dei risultati parziali degli approfondimenti previsti (*ad esempio se l'attività alfa totale è risultata pari a 0,2 Bq/L e la misura dell'uranio restituisce una concentrazione pari a 0,2 Bq/L, non è necessario andare oltre*).

Radon e trizio. Secondo le indicazioni della Direttiva 51/2013; la misura del radon deve essere prevista solo sulle acque sotterranee e in assenza di informazioni preesistenti. La misura del trizio invece è necessaria nei casi in cui è presente una sorgente antropica di trizio o di altri radionuclidi artificiali all'interno del bacino di captazione.



Per i controlli analitici si fa riferimento ai laboratori dell'ARTA, che sottopone le metodiche utilizzate alle procedure previste dall'art.6 del D.lgs. 28/2016: *"Le regioni e le province autonome assicurano che i laboratori in cui sono analizzati i campioni di acqua per la verifica della conformità ai valori di parametro del presente decreto adottino un sistema di qualità conforme ad una norma tecnica approvata e pubblicata da un organismo internazionale. L'Istituto superiore di sanità provvede a sottoporre i predetti laboratori a verifiche periodiche del sistema di qualità. La disposizione contenuta nel precedente periodo non si applica in caso di laboratori di prova accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da un ente di accreditamento riconosciuto ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008"*.

Il prelievo sarà effettuato a cura dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle ASL competenti territorialmente sugli Enti Gestori e secondo le aree di popolazione servita.

Le modalità dei prelievi saranno oggetto di specifica procedura trasmessa dal Servizio regionale competente in materia, secondo le indicazioni dell'ARTA.

#### **Il ruolo dei gestori e le azioni per l'autocontrollo (controllo interno - art. 6 comma 2).**

L'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico gestore per Ambito è stato possibile grazie a un lungo e faticoso processo di concentrazione delle gestioni esistenti prima dell'entrata in vigore della nuova normativa. In Abruzzo gli otto gestori di aziende acquedottistiche gestiscono la gran parte delle reti che soddisfano le esigenze di oltre l'80% della popolazione abruzzese. I Comuni proprietari di alcune aziende hanno già avviato un confronto ipotizzando la fusione fra alcuni gestori e in seguito con le altre aziende acquedottistiche.

#### **Controlli interni**

La numerosità dei controlli interni che ogni Ente Gestore deve presentare alla ASL competente territorialmente, deve essere conforme ai criteri indicati nel Piano Sicurezza delle Acque (PSA) e con la numerosità stabilita dal D.M. 2 agosto 2017.

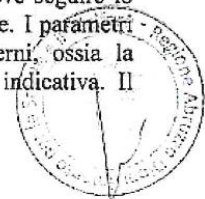
L'elenco degli Enti Gestori, degli acquedotti oggetto dei controlli e la numerosità dei campioni è precisato nella **tabella 1**. Resta fermo che l'elenco sarà aggiornato dal competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare e sarà pubblicato sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo WWW.REGIONE.ABRUZZO.IT.

I controlli interni e i punti di prelievo appropriati per le acque distribuite da reti di distribuzione idrica, devono essere individuati e concordati con la ASL.

Come precisato dal D.M. 2 agosto 2017, il Piano dei Controlli Interni deve prevedere un prelievo periodico alla fonte di approvvigionamento per le zone servite da un'unica sorgente.

Per le zone di fornitura le cui acque sono attinte da più fonti e quindi miscelate, devono essere individuati punti di campionamento all'uscita del punto di miscelazione. Qualora tale controllo dovesse raggiungere una soglia di attenzione e, in particolare, non sia significativamente più basso del valore limite, dovrà procedersi al controllo di tutte le fonti.

Il controllo sulle acque distribuite con contenitori diversi, autobotti, pozzi etc.... deve seguire lo stesso controllo interno da assoggettate alla verifica/valutazione della ASL competente. I parametri indicatori da controllare per i controlli interni sono gli stessi dei controlli esterni, ossia la concentrazione di attività di radon, la concentrazione di attività di trizio e la dose indicativa. Il



superamento, come valore medio annuo, di uno o più valori di parametro viene comunicato alla ASL seguendo quanto riportato al paragrafo 7 dell'Allegato II del D. Lgs n. 28/2016 («Verifica del superamento su base annua del valore di parametro»).

Il gestore, al fine di individuare la causa del superamento del valore di parametro, provvede a misurare tutte le fonti da cui proviene l'acqua in cui è stato riscontrato il superamento, con almeno un punto di prelievo per ogni fonte, iniziando i prelievi da quelle fonti con più elevato volume di acqua captata e da quelle che si presume possano avere un maggior contenuto di radioattività e procedendo, con le rimanenti fonti, fino a quando siano individuate le cause del superamento del valore di parametro riscontrato.

La ASL, ricevuta la comunicazione di superamento, la trasmette, oltre che al gestore, anche alla Servizio competente del Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo e, per conoscenza all'ARTA.

Le azioni di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 28/2016 sono effettuate con il coordinamento del Servizio competente del Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo.

#### **Sistema di qualità per i controlli interni:**

Al fine di garantire uniformità di applicazione del decreto legislativo 28/2016, in analogia a quanto previsto per i controlli esterni, i gestori assicurano che l'analisi dei campioni sia effettuata da Laboratori diversi dall'A.R.T.A., che adottino un sistema di qualità conforme ad una norma tecnica approvata e pubblicata da un organismo internazionale, nonché metodi di prova approvati e pubblicati da un organismo nazionale o internazionale;

L'Istituto Superiore di Sanità provvede a sottoporre i predetti laboratori a verifiche periodiche del sistema di qualità. La disposizione non si applica in caso di laboratori di prova accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da un ente di accreditamento riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008. Gli oneri relativi alle suddette verifiche periodiche del sistema di qualità dei laboratori interni sono a carico dei gestori, analogamente a quanto avviene per gli audit effettuati ai laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Tutte le indicazioni relative a questo articolo si applicano sia alle acque destinate al consumo umano sottoposte a controllo, sia alle acque destinate al consumo umano per le quali è pianificata la raccolta di dati finalizzati alle valutazioni preliminari.

#### **Controlli Ufficiali (esterni)**

Le ASL provvedono a redigere entro il 31 gennaio di ogni anno il piano dei controlli sulla base della programmazione Nazionale e Regionale (PPRIC) ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 112 del 30/12/2013, tenendo conto anche del presente programma e secondo la distribuzione temporale prevista dal D.lgs n. 28/2016.

L'elenco degli Enti Gestori e degli acquedotti oggetto dei controlli è precisato nella **tabella 1**. Resta fermo che l'elenco sarà aggiornato dal competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare sulla base dei dati forniti dalle ASL, dall'ARTA e dagli Enti Acquedottistici e sarà pubblicato sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo WWW.REGIONE.ABRUZZO.IT



Il piano prevede misure di radioattività sulle acque potabili per un periodo di due anni, con frequenza annuale ottenuta dividendo per due i valori di frequenza ricavati dalle tabelle 1, ma con una frequenza minima di 4

Le ASL effettuano i campionamenti, eventualmente in raccordo con l'ARTA.

La frequenza di campionamento, per ogni punto di prelievo come determinato in base all'indicazione relativa all'art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 28/2016, è pari alla metà del valore, riportato nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato II, relativo al volume giornaliero di acqua destinata al consumo umano presa in esame. Nel caso il numero risultante dalla divisione non fosse intero, esso va arrotondato all'intero superiore.

#### **Provvedimenti in caso di non conformità dei parametri indicatori**

I provvedimenti previsti in caso di non conformità, ossia di superamento di uno o più valori di parametro, vanno attuati in entrambe le seguenti situazioni:

- a. la non conformità viene riscontrata durante il controllo disposto a seguito delle valutazioni preliminari (indicazione 2-c relativa all'art. 4 comma 1);
- b. la non conformità viene riscontrata durante l'effettuazione di misure di radioattività necessarie per le valutazioni preliminari (indicazione 2-e relativa all'art. 4 comma 1).

La valutazione di cui alla lettera a) dell'art. 7 comma 1 va effettuata prendendo in considerazione:

- entità del superamento del valore di parametro ed entità della corrispondente dose efficace impegnata per anno;
- dimensione della popolazione interessata (*numero di persone che consumano l'acqua*).

Per quanto riguarda il parametro concentrazione di attività di radon, se il valore medio annuo misurato risulta superiore al livello di riferimento di cui all'art. 5, comma 4, la valutazione di cui dell'art. 7 comma 1 lettera a) non va effettuata ma, come prescritto dall'art. 5 comma 4, si deve procedere all'adozione dei provvedimenti correttivi e delle misure cautelative.

#### **Provvedimenti correttivi di cui al D. Lgs. 28/2016 in caso di esiti positivi:**

in caso di presenza di più fonti di approvvigionamento e dopo la misura della radioattività delle singole fonti, come previsto dalla precedente indicazione, dovrà procedersi all'azzeramento (*ove possibile*) o riduzione significativa del volume d'acqua captato dalla fonte (o dalle fonti) con contenuto maggiore di radioattività e corrispondente aumento del volume d'acqua captato dalle fonti con contenuto minore di radioattività;

In caso di presenza di una singola fonte di approvvigionamento, o nel caso precedente in cui non sia possibile azzerare o ridurre il volume d'acqua captato si opererà con il trattamento delle acque al fine di ridurre il contenuto di radioattività.

In caso di valore positivo l'ARTA comunica immediatamente il superamento all'ASL e al Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare al fine di procedere tempestivamente, con le necessarie valutazioni e gli eventuali interventi finalizzati alla tutela della salute pubblica;





La Regione informa tempestivamente il Ministero della Salute del superamento e provvede anche ad aggiornare il Ministero circa le valutazioni effettuate e gli interventi attuati per la tutela della salute pubblica. Nell'individuazione e attuazione dei provvedimenti correttivi e delle misure cautelative - ovverosia dei provvedimenti finalizzati a ridurre la concentrazione di radioattività nell'acqua erogata e le misure finalizzate a ridurre l'esposizione della popolazione alla radioattività presente nell'acqua - va applicato il principio di ottimizzazione della radioprotezione, che consiste nel mantenere il più basso ragionevolmente possibile l'entità delle dosi individuali, la probabilità di esposizione e il numero di individui esposti, tenendo conto dello stato delle conoscenze tecniche e dei fattori sociali ed economici.

**Azioni in caso di superamento di uno dei valori di parametro in un dato campione nell'ambito dei controlli interni**

A seguito della comunicazione di superamento prevista in questo comma, le valutazioni e gli interventi conseguenti consistono in:

- a. il gestore effettua le verifiche del caso sulle misure effettuate su quel campione;
- b. la ASL, avvalendosi della collaborazione dell'ARTA, procede, tenendo conto dell'entità del superamento del valore di parametro e della frequenza di campionamento prevista per i controlli esterni, ad effettuare ulteriori campionamenti delle acque nell'ambito dei controlli esterni e a prescrivere al gestore di effettuare analoghi ulteriori campionamenti nell'ambito dei controlli interni al fine di garantire che l'insieme dei valori misurati fornisca un valore rappresentativo e adeguatamente preciso della concentrazione di attività media durante l'anno civile in corso. Nel caso di conferma del superamento, il gestore provvede a che siano misurate tutte le fonti da cui proviene l'acqua in cui è stato riscontrato il superamento, con un punto di prelievo per fonte, partendo da quelle fonti con più elevato volume di acqua captata e da quelle che si presume possano avere un maggior contenuto di radioattività, e procedendo con le rimanenti fino a individuare le fonti che causano il superamento del valore di parametro.

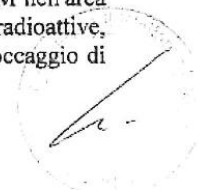
**Nel caso il superamento del valore di parametro riscontrato in un dato campione risulti estremamente elevato:**

- a. per motivi di tutela della salute pubblica, il gestore comunica il prima possibile, nell'ambito dei termini previsti dal presente comma, il superamento all'ASL e alla Regione per consentire di procedere tempestivamente con le necessarie valutazioni e gli eventuali interventi; il gestore provvede inoltre, con la dovuta urgenza, a misurare tutte le fonti di approvvigionamento, al fine di individuare la causa del superamento;
- b. la Regione informa tempestivamente il Ministero della Salute del superamento e provvede, con la dovuta sollecitudine, ad aggiornarlo circa le valutazioni effettuate e gli interventi attuati per la tutela della salute pubblica.

**Indicazioni relative all'Allegato II, paragrafo 4 (Dose indicativa)**

Relativamente ai radionuclidi artificiali e ai NORM, il controllo della dose indicativa (DI) è effettuato se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- a. è presente una o più possibili fonti di pressione di radioattività artificiale e/o di NORM nell'area di approvvigionamento idrico (ad es. impianti nucleari, siti di stoccaggio di materie radioattive, depositi di rifiuti radioattivi, attività lavorative che comportano la produzione e/o lo stoccaggio di



NORM, discariche, anche dismesse, di fosfogessi, oppure di rifiuti urbani o speciali), rendendo quindi possibile una contaminazione delle fonti idriche;

b. nell'ambito delle valutazioni preliminari, non è possibile stabilire, sulla base di misure di radioattività, che è improbabile che il valore della dose indicativa superi il relativo valore di parametro.

Le informazioni sulle possibili fonti di pressione sono raccolte dalle ASL con la collaborazione dei gestori per quanto riguarda la localizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e trasmesse alla Regione – Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Relativamente ai radionuclidi naturali, il controllo della DI è effettuato se non è possibile stabilire, nell'ambito delle valutazioni preliminari e sulla base di misure di radioattività nelle acque, che è improbabile che il valore della dose indicativa superi il relativo valore di parametro.

Le misure di radioattività per il controllo della DI, sia quelle finalizzate alle valutazioni preliminari sia quelle eventualmente pianificate a seguito di tali valutazioni, sono effettuate mediante sia controlli esterni sia controlli interni, secondo la pianificazione prevista nel presente programma di controllo.

#### Trattamento delle acque

Il controllo dell'efficacia del trattamento delle acque previsto in questo paragrafo va effettuato mediante sia controlli esterni sia controlli interni, seguendo l'indicazione 3 relativa all'art. 4 comma 1.

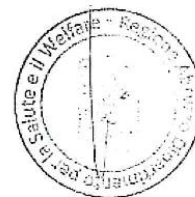
Nel caso di nuove fonti di approvvigionamento idrico, il giudizio della ASL sulla idoneità dell'acqua, previsto dall'art. 6 comma 5-bis del *decreto legislativo 31/2001*, deve essere espresso sulla base anche della verifica della conformità dell'acqua ai requisiti stabiliti nel *decreto legislativo 28/2016*. Tale verifica deve essere effettuata dall'ASL territorialmente competente, avvalendosi dell'ARTA.

Modalità del controllo e ripartizione secondo le indicazioni del Decreto Ministero della Salute del 2 agosto 2017.

#### CONTROLLI UFFICIALI (Esterni)

ASL	N° Prelievi per Anno	Ricerca Sostanze	Dose Indicativa	ARTA
ASL de L'Aquila	28	Radon- Trizio	X	28
Asl di Chieti-Lanciano-Vasto	10	Radon- Trizio	X	10
Asl di Pescara	20	Radon- Trizio	X	20
Asl di Teramo	15	Radon- Trizio	X	15

Totali..... 73



### Acque superficiali

Il controllo sulle acque superficiali deve riguardare gli invasi e i punti di captazione prima del loro trattamento. I parametri del controllo tengono conto delle indicazioni fornite dal DM 2 agosto 2017. In caso di nuove designazioni e classificazioni i controlli periodici devono effettuarsi anche ai sensi del D. Lgs n. 28/2016 per almeno quattro controlli e con periodicità trimestrale sul punto di captazione..

### Controllo Enti Gestori ed Audit

Le ASL programmano controlli di sistema sugli Enti di gestione del ciclo idrico secondo le modalità di Audit nel quadro dei programmi annuali di cui alla DGR n. 276/2010.

### A.R.T.A.

Il controllo analitico dei campioni prelevati è effettuato dai Laboratori di Analisi dell'A.R.T.A. con le indicazioni del D.lgs. n. 28/2016.

Per assicurare la necessaria tempestività, gli esiti dei controlli analitici saranno inseriti a cura dell'ARTA direttamente sul sistema informativo SIVRA. I referti relativi ad eventuali esiti positivi saranno trasmessi anche alla A.S.L. competente, al Servizio competente della Regione. Entro il 28 febbraio di ogni anno sarà elaborata e trasmessa alla Regione - Dipartimento per la Salute e il Welfare - la relazione annuale dei controlli sulla acque potabili in Abruzzo, contenente almeno il numero dei controlli svolti, gli esiti ed eventuali problematiche incontrate.

### FLUSSO DEI DATI

Le ASL, in applicazione del decreto, anche ai fini di informare la popolazione sulla qualità delle acque destinate al consumo umano inviano alla Regione i risultati dei controlli effettuati in applicazione del presente Piano. Sarà cura della Regione effettuare le opportune comunicazioni al Ministero della Salute

I dati relativi ai controlli "Interni" devono essere inviati alla ASL ed al competente Servizio del Dipartimento della Salute e del Welfare preferibilmente in maniera informatica e quindi sul sistema informativo regionale (SIVRA) entro 30 giorni dall'effettuazione a cura del gestore del servizio idrico.

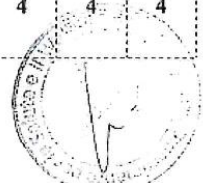
I dati relativi ai controlli ufficiali "Esterni" sono inseriti dalla ASL sul sistema informativo della Regione che provvede al successivo invio al Ministero della Salute entro il 31 marzo di ogni anno.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" provvede ad adeguare il sistema informativo informatizzato SIVRA della Regione Abruzzo alle specifiche tecniche richieste dal flusso dei dati da inviare al Ministero della Salute entro 3 mesi (DM 2 agosto 2017) dalla notifica del presente provvedimento. La comunicazione delle specifiche sarà effettuata a cura del competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare. Il sistema informativo informatizzato deve consentire la raccolta di tutti i dati, compresi i controlli interni che saranno inseriti dagli Enti Gestori almeno a cadenza mensile.



TABELLA 1

ASL competente al controllo	Zona di fornitura	Denominazione	Gestore	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Popolazione e servitività (complessiva)	Volumi e acqua distribuita (m <sup>3</sup> /die)	Dose indicativa (DI) radionuclidi artificiali N. Campioni	Dose indicativa (DI) radionuclidi naturali N. campioni	Concentraz. attività di TRIZIO	Concentraz. attività di RADON
AV/SUL/AQ	Abruzzo-14	Gran Sasso	Gran Sasso Acqua S.p.A.	Acciano, Barisciano, Cagnano Amiterno, Caporciano, Carapelle Calvisio, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Goriano Valli, L'Aquila, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio Stazione, San Benedetto in Perillis, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Carapelle Calvisio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa S. Angelo, Scoppito.		100376	54000	4	4	4	4
AV/SUL/AQ	Abruzzo-13	Acquedotto Trasacco	C.A.M. S.p.a.	Trasacco, Collelongo, Luco dei Marsi, Avezzano		56.066	36.330	4	4	4	4
AV/SUL/AQ	Abruzzo-16	Ateleta	S.A.C.A. S.p.A.		Castel di Sangro, Corfinio, Raiano, Sulmona, Introdacqua, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Rivisondoli, Roccasale, Roccaraso, Vittorito	50725	37584	4	4	4	4
AV/SUL/AQ	Abruzzo-11	Liri - Verrecchie	C.A.M. S.p.a.	Cappadocia, Tagliacozzo, S. Maria, Carsoli, Pereto, Oricola, Rocca di Botte	Castellafiume, Capistrello, Magliano, Scurcola Marsicana,	29.345	17.652	4	4	4	4
AV/SUL/AQ	Abruzzo-10	Acquedotto Ferriera	C.A.M. S.p.a.	Cappadocia, Tagliacozzo, Ortona dei Marsi, Collarmele, Aicili,	Magliano dei Marsi, Bisegna, Gioia dei Marsi	14.753	10.792	4	4	4	4



ASL competente al controllo	Zona di fornitura	Denominazione	Gestore	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Popolazione servita (complessiva)	Volumi acqua distribuita (m <sup>3</sup> /die)	Dose indicativa (DI) radionuclidi artificiali N. Campioni	Dose indicativa (DI) radionuclidi naturali N. Campioni	Concentrazioni attività di TRIZIO	Concentrazioni attività di RADON
				Cerchio, Pescina, San Benedetto dei Marsi							
AV/SUL/AQ	Abruzzo-9	Sollevamento Fonte Grande S. Martiri	C.A.M.S.p.a.	Celano	nessuno	10.982	9.538	4	4	4	4
AV/SUL/AQ	Abruzzo-12	Acquedotto Pantaneocchia	C.A.M.S.p.a.	Morino, Civita D'Antino, San Vincenzo, Balsorano		8.284	7.787	4	4	4	4
LA/VA/CH	Abruzzo-2	Acquedotto Foro	AC.A.S.p.a.	Fara Filiorum Petri, Francavilla, Miglianico, Rapino, Ripa Teatina	Bucchianico, Pescara, Casacanditella, Ortona, Tollo, Vacri Villamagna	79.284	88.466	6	6	6	6
LA/VA/CH	Abruzzo-17	Vasto	S.A.S.I.S.p.A.	Vasto		41283	12921	4	4	4	4
LA/VA/CH	Abruzzo-7	Acquedotto Rocca di Ferro	AC.A.S.p.a.		Bucchianico, Casalcontrada, Roccamontepiano	4.049	1.575	4	4	4	4
PE	Abruzzo-1	Acquedotto del Giardino	AC.A.S.p.a.	Cepagatti, Francavilla, Rosciano, San Giovanni Teatino, Torrevicchia Teatina, Turrialignani,	Alanno, Bolognano, Casalcontrada, Castiglione a Casauria, Citta' Sant'Angelo, Manoppello, Montesilvano, Pescara, Pianella, Scafa, Silvi, Spoltore, Tocco Da Casauria, Torre De' Passeri, Chteti	2.019.299	138.148	8	8	8	8
PE	Abruzzo-4	Tavo Sud	AC.A.S.p.a.	Cappelle sul Tavo, Collecervino, Loreto Aprutino, Picciano	Civitella Casanova, Montesilvano, Penne, Pescara, Pianella, Spoltore, Vicoli	54.792	17.842	4	4	4	4
PE	Abruzzo-5	Acquedotto Morgia	AC.A.S.p.a.	Abbateggio, Catignano, Lettomanoppello, Roccamorice	Alanno, Bolognano, Caramanico Terme, Manoppello, Scafa	9.934	4.287	4	4	4	4
PE	Abruzzo-6	Acquedotto Nora	AC.A.S.p.a.	Brittoli, Civitaquana, Cugnoli, Nocciano, Pietranico	Carpinetto Della Nora, Castiglione A Casauria, Catignano, Pescosansonesco, Torre De' Passeri, Vicoli	7.372	3.014	4	4	4	4
TE	Abruzzo-14	Traforo del Gran Sasso	Ruzo Reti S.p.A.	Bellante, Campi, Canzano, Castellalto, Civitella del Tronto, Colledara, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero,		250000	100000	7	7	7	7

ASL competente al controllo	Zona di fornitura	Denominazione	Gestore	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Popolazione servita (complessiva)	Volumi acqua distribuita (m <sup>3</sup> /die)	Dose indicativa (DI) radionuclidi artificiali N. Campioni	Dose indicativa (DI) radionuclidi naturali N. Campioni	Concentraz. attività di TRIZIO	Concentraz. attività di RADON
				Teramo, Torricella Sicura, Tossicia							
TE	Abruzo-3	Tavo Nord	AC A S.p.a.	Atri, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Citta' Sant'angelo, Elice, Montefino	Arsita, Bisenti, Farindola, Montebello di Bertona, Penne, Silvi	31.010	11.877	4	4	4	4
TE	Abruzo-8	Sorgenti Locali ACA	AC A S.p.a.	Serramonacesca, Villa Celiera	Arsita, Caramanico Terme, Carpineto Della Nora, Civitella Casanova, Farindola, Manoppello, Montebello Di Bertona, Pescosansonesco, Popoli, Roccamontepiano, Tocco Da Casauria, Torre De' Passeri	12.054	4.838	4	4	4	4



## GIUNTA REGIONALE

## DETERMINAZIONI

## DIRETTORIALI

## DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 02.10.2108, N. DPE/49

**PAR FSC Abruzzo 2007/2013- Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento 2 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 19 LUGLIO 2013. Codice progetto ABRAA042-02: "Completamento Interporto Chieti Pescara di Manoppello (PE)" - Soggetto Attuatore: Rfi S.p.A. - Importo del contributo concesso: € 2.397.368,36. <CUP J97B15000290002> <CIG n. 602434351C> ; <CIG n. 6483185D7F> e <CIG n. 65191962BA>. Erogazione 4° rimborso di € 479.473,68.**

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO** che:

- la deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011 (pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 47 del 25/02/2012) ha disposto la presa d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della Regione Abruzzo 2007-2013, finanziato con le risorse a valere sul FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 88/2011) per un valore complessivo di 607,748 milioni di euro, come rideterminato dall'Amministrazione Centrale rispetto a quanto previsto nella tabella di cui alla delibera del Comitato stesso, n. 1/2011;
- nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 approvato, alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, risulta tra l'altro:
  - la LINEA DI AZIONE III.2.2.a rubricata "Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci", nell'ambito della Area di Policy III rubricata "Trasporti, Logistica e Telecomunicazioni", da attuarsi mediante lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) e con risorse pari a complessivi € 57.420.000,00, nel cui ambito risultano assegnati:
  - l'intervento 2 denominato "Completamento della piattaforma logistica abruzzese" con risorse pari a complessivi € 23.033.000,00;
- in data 19 luglio 2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo, l'Accordo di Programma Quadro, per complessivi € 23.033.000,00, che ricomprende, tra gli altri, il progetto ABR AA042-02 "Completamento Interporto Chieti Pescara di Manoppello (PE)" con risorse pari a € 2.420.000,00;

**RICHIAMATA** la DGR n. 703 del 29 ottobre 2012 con cui è stato approvato il "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" con il "Dizionario Generale" e il "Dizionario Tecnico" definito dal Ministero dello Sviluppo Economico- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e approvazione delle "Note integrative regionali per il Monitoraggio dei Progetti del PAR FSC Abruzzo 2007-2013";

**RICHIAMATA** la DGR n. 710 del 29 ottobre 2012, con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

**RICHIAMATA** la DGR n. 645 del 9 settembre 2013, con cui sono state approvate le "Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 84, del 17 febbraio 2014, a modifica delle precedenti proprie deliberazioni (n.956/2011, n. 323/2012 e n.346/2013), ha individuato i nominativi dei Responsabili di linea per ciascuna linea di azione del PAR-FSC Abruzzo 2007/2013, autorizzando gli stessi alla sottoscrizione dei relativi accordi di programma ovvero all'attuazione dei rispettivi SAD (Strumenti di Attuazione Diretta), fatto comunque salvo quanto previsto dal manuale dell'Organismo di Programmazione (di cui alla DGR 710/2012) in ordine all'attività istruttoria che lo stesso è chiamato a svolgere su ciascuna proposta di APQ. In tale ambito per la linea di azione III.2.2.a, in cui è ricompreso anche l'intervento in parola, è stato nominato l'Ing. Vincenzo Battaglia, Dirigente della Direzione Trasporti, quale responsabile di linea, in sostituzione del Direttore Regionale ai Trasporti, Avv. Carla Mannetti;

**CONSIDERATO** che il nominato Responsabile della linea di azione III.2.2.a, è in quiescenza lavorativa a decorrere dall'01/11/2015 e che pertanto come riportato nella D.G.R. n°152 del 26/02/2015, in caso di vacanza/mancata nomina/assegnazione del Responsabile di Linea, quest'ultimo ruolo è assunto dal Direttore regionale del Dipartimento di riferimento anche in ragione del fatto che le relative funzioni possono comportare l'impegno della Regione nei confronti di terzi;

**VISTO** il disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 24/11/2015 tra R.F.I. S.p.A. e la Regione Abruzzo, la determinazione DPE/23 del 10/07/2017 a seguito delle quali è previsto un quarto rimborso, di €479.473,68 pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso, dietro presentazione di richiesta opportunamente corredata dalla seguente documentazione:

- copia fotostatica dei certificati di pagamento, e delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura "cofinanziato con Risorse PAR-FAS ABRUZZO 2007/2013 Linea di azione III.2.2.a";
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori d'opera, e/o altri soggetti;

**VISTA** la nota prot. 230430 del 14/08/2018 del Controllore di I Livello, con la quale si comunica l'esito delle operazioni di controllo di I livello, ed ossia che dal totale della spesa sottoposta a verifica di € 453.171,15 è risultato un totale della spesa sottoposta a controllo ritenuta ammissibile di € 453.171,15;

**DATO ATTO** che

- l'importo complessivo della spesa sottoposta a verifica e ritenuta ammissibile dal Controllore di I Livello nella prima, seconda e terza rendicontazione (rispettivamente note prott. n. 223227 del 29.8.2017, n. 0266152 del 17/10/2017, n. 0140445 del 16/5/2018) ammonta complessivamente a € 1.421.144,67 (€362.284,14+€528.955,81+€529.904,72);
- il contributo complessivo erogato con la prima, seconda e terza rendicontazione è di € 1.198.684,20 (€239.736,84 +€479.473,68+€479.473,68) come risulta dalle determinate DPE041 del 23/10/2017, DPE048 del 30/11/2017, DPE025 del 7/6/18;
- la somma verificata e ritenuta ammissibile dal Controllore di I Livello che residua da liquidare dalla prima, seconda e terza rendicontazione ammonta a € 222.460,47 (€1.421.144,67 -€ 1.198.684,20) oltre a € 453.171,15 di cui alla quarta rendicontazione;
- l'importo complessivo sopra indicato, pari a € 675.631,62, risulta superiore a quello all'importo previsto per il quarto rimborso, di €479.473,68 pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso;

**PRESO ATTO** della D.G.R. n°658 del 16/09/2013, con la quale è stato rimodulato il "Piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007-2013 della Regione Abruzzo", nel quale sono riportate, tra l'altro, le linee di azione, le risorse della programmazione PAR FAS 2007-2013 impiegate, i capitoli di spesa associati, le Direzioni regionali affidatarie delle risorse, il dettaglio degli interventi e dei progetti e la quota di risorse della Programmazione PAR FSC annualmente distinta per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2016 e dalla quale risulta per gli interventi 1 e 2 della LINEA DI AZIONE III.2.2.a, assegnate le



risorse di € 13.910.600,00 (anno 2013), € 34.452.000,00 (anno 2014), € 4.528.700,00 (anno 2015), € 4.528.700,00 (anno 2016), per complessivi € 57.420.000,00;

**PRESO ATTO** che con D.G.R. nr. 638 del 28 luglio 2015 concernente "PAR FSC 2007/2013. Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE nr. 21/2014", è stato approvato il riscritto Programma PAR FSC 2007/2013;

**PRESO ATTO** che con Determinazione Direttoriale nr. 151/DPE del 07 ottobre 2015 avente ad oggetto "PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione III.2.2.a", sono state assegnate al dirigente del Servizio DPE003 Porti, Aeroporti, Trasporto Merci e Logistica nonché Responsabile della linea di azione III.2.2.a, le necessarie risorse finanziarie stanziare sul capitolo 182000 nel limite di quelle assegnate con la rimodulazione e riprogrammate all'interno della linea di azione III.2.2.a che ammontano a complessivi € 65.460.000,00, annualmente distinte per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2016 e dalla quale risulta per gli interventi 1 e 2 della LINEA DI AZIONE III.2.2.a, assegnate le risorse di €13.400.600,00 (anno 2013), € 35.604.041,60 (anno 2014), € 7.975.755,20 (anno 2015), € 8.479.603,20 (anno 2016);

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. DA11/01 del 28/01/2014, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n.3, art.33, comma 2bis, l'accertamento n°27 del 28/01/2014 di € 174.794.904,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DE8/110 del 14/11/2013 con cui è stato predisposto, per l'esercizio 2013, l'impegno di spesa di complessivi € 9.033.200,00, corrispondente all'importo dell'annualità 2013 del citato piano finanziario di attuazione del PAR-FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo, iscritta sul capitolo di ENTRATA 44000 U.P.B. 04.03.012 SPESA 182000 U.P.B. 06.02.001 del bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario denominato "Risorse PAR FSC 2007-2013: Spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici" di competenza della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

**DATO ATTO** che per la indicata Soc. R.F.I. S.p.A., ai fini della verifica della regolarità della posizione previdenziale, assicurativa, assistenziale delle stesse, con accesso al sito dell'INAIL, è stato acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) on line da cui risulta la regolarità nei confronti di I.N.A.I.L. e I.N.P.S., giusto documento prot. INAIL\_13206453 del 20/09/2018 (ALL. "1"), con scadenza validità al 18/01/2019;

**VISTA** la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 (sostitutiva delle determinazioni n°8 e n.10 del 2010), dell'Autorità della Vigilanza Contratti Pubblici emessa in relazione all'indicata materia della tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la nota prot. RA/18883 del 25/01/2011 del Servizio Ragioneria Generale avente ad oggetto L. n. 136/2010. Indicazioni Operative per la tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che in relazione all'indicate disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con riferimento al disciplinare di concessione del contributo in parola, se ne trae che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria ed in tal senso si riportano i già assegnati CIG e i relativi importi:

- progetto denominato "Completamento Interporto Chieti-Pescara di Manoppello":
  - < CIG n. 602434351C > per un importo pari a € 279.987,40;
  - < CIG n. 6483185D7F > per un importo pari a € 199.486,28

**DATO ATTO**, sempre in relazione agli obblighi di cui alla citata tracciabilità dei flussi finanziari:

- la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. n. RFI-DPR-DTP\_AN\A0018\P\2018\0001393 dell'11/05/2018, acquisita al prot. n. RA/0147182/18 del 23/05/2018 (ALL. "2") ha esposto, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, in relazione al pagamento in parola, i seguenti dati:

1. la banca ove far confluire le spettanze del pagamento in parola è <OMISSIS>;
2. l'IBAN del conto dedicato alla gestione della commessa in parola è <OMISSIS>;
3. Le persone delegate ad operare su detto conto sono:  
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A:
  - Luigi Lenci- nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;FERSERVIZI S.p.A.:
  - Francesco Rossi - nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Massimo Rizzi- nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Rosj Catalano - nata a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Adolfo Bellabona - nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;

**VISTO** il D. Lgs 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. in materia di antimafia, ove espone all'art. art. 83, comma 3 che la comunicazione antimafia non va richiesta "per i rapporti tra soggetti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e Aziende vigilati dallo stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all' art. 176 del D.Lgs. 163/2006";

**VISTI** i Regolamenti CE n. 1260/1999, n. 1681/1999, n. 1685/2000 e n. 438/2001;

**VISTA** la L.R. 14/09/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 25/03/2002, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto** che con determinazione dirigenziale n. DE8/110 del 14/11/2013 si è provveduto a impegnare, per l'esercizio finanziario 2013, la somma complessiva di € 9.033.200,00 sul capitolo di spesa 182000 U.P.B. 06.02.001 del bilancio regionale di previsione denominato "Risorse PAR FSC 2007-2013: "Spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei Trasporti Pubblici", giusto modulo assunzione impegno n. 4336;
- b. **di dare atto** che la complessiva somma di € 479.473,68, da erogare a favore della R.F.I. S.p.A. a titolo di terzo rimborso, pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso dell'intervento ABRAA042-02, trova capienza sull'indicato capitolo 182000/C/2017;
- c. **di liquidare**, a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione ed erogare a favore di R.F.I. S.p.A. in relazione al disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 24/11/2015 ed alla Determinazione DPE/23 del 10/07/2017, la complessiva somma di €479.473,68, a titolo di quarto rimborso, pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso dell'intervento ABRAA042-02, sull'individuato capitolo 182000/C/2017, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
- d. **di dare atto** che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità e che pertanto per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:
  - progetto denominato "Completamento Interporto Chieti-Pescara di Manoppello":
    - < CIG n. 602434351C > per un importo pari a € 279.987,40;
    - < CIG n. 6483185D7F > per un importo pari a € 199.486,28
  - la banca ove far confluire le spettanze del pagamento in parola è UNICREDIT S.p.A.;
  - l'IBAN del conto dedicato alla gestione della commessa in parola è IT29V0200805351000500083570;

- Le persone delegate ad operare su detto conto sono:  
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A:
  - Luigi Lenci- nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;FERSERVIZI S.p.A.:
  - Francesco Rossi - nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Massimo Rizzi- nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Rosj Catalano - nata a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
  - Adolfo Bellabona - nato a <OMISSIS> il <OMISSIS> CF <OMISSIS>;
- e. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di €479.473,68, emettendo mandato di pagamento in favore di R.F.I. S.p.A., mediante l'accredito sul c/c IBAN <OMISSIS>, acceso presso <OMISSIS> con causale: "Disciplinare di concessione del 24/11/2015 quarto rimborso del 20%", da imputare sull'individuato capitolo 182000/R/2017, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
- f. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire al Responsabile della Linea di azione III.2.2.a, a provvedere:
  - all'esperimento delle procedure di rendicontazione della spesa, elaborazione dell'attestazione di spesa ripartita per ciascun progetto gestito e trasmissione della stessa all'OdP, corredata dalla tabella riepilogativa ALL. 1 bis;
  - affinché i dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico relativi ai singoli progetti gestiti e di cui al presente provvedimento siano inseriti nel Sistema di Monitoraggio da parte del R.U.P. della Stazione Appaltante;
- g. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
- h. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
  - alla Soc. R.F.I. S.p.A.;
  - al Componente la Giunta regionale preposto al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Emidio Primavera**

---

---

**GIUNTA REGIONALE**

---

---

**DETERMINAZIONI**

---

---

**DIRIGENZIALI**

---

---

**SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE**

---

DETERMINAZIONE 10.10.2018, N. AVV/468

**Aggiornamento dell'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive. Approvazione atti necessari.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO:**

- che ai sensi della L.R. 14.02.2000 n.9, l'Avvocatura Regionale è competente, in via generale, per i giudizi in caso di sussistenza, anche virtuale, di conflitto di interessi con lo Stato. Essa rappresenta e patrocina la Regione dinanzi agli Organi di giurisdizione di ogni ordine e grado nelle fattispecie definite, in via generale, con apposito atto di organizzazione della Giunta Regionale;
- che l'Avvocatura regionale nell'esercizio delle proprie funzioni di tutela legale della Regione Abruzzo, ha la necessità, anche in ragione della peculiare consistenza della propria pianta organica, di affidare a legali del libero foro alcune attività di carattere professionale;
- che l'Avvocatura regionale ha svolto un'indagine interna al fine di verificare la tipologia degli incarichi legali affidati dalla Regione Abruzzo e pervenire alla formazione di un elenco di avvocati esterni cui affidare i predetti incarichi legali in caso di necessità;
- che tale indagine ha permesso di accertare che sussiste, in via continuativa, l'esigenza dell'Avvocatura di individuare dei professionisti idonei cui affidare l'incarico di domiciliazione, di sostituzione in udienza e di altre prestazioni professionali occasionali per i giudizi incardinati presso Uffici giudiziari ricadenti in ambiti territoriali diversi da quelli ove insistono le sedi della stessa Avvocatura regionale ovvero per i giudizi rientranti nella giurisdizione delle magistrature superiori;
- che nella consapevolezza che l'affidamento dei prescritti incarichi professionali non determina, in assenza di previsioni normative specifiche, un appalto di servizi, si è nondimeno ritenuto opportuno e comunque conforme ai principi che informano l'azione della pubblica amministrazione, disciplinare sia le modalità di conferimento di tali incarichi che il regime delle relative spese, adottando all'uopo la determinazione n. SE/273 del 19/12/2013;
- che con determinazione n. SE/209 del 17/11/2014, pubblicata sul BURA n. 47 del 26/11/2014, è stato approvato l'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive;
- che al fine di calibrare la tavola sinottica di compensi previsti per dette attività in relazione ai procedimenti penali, il cui peculiare svolgimento è caratterizzato da fasi processuali e da attività forensi non riconducibili tout court a quelle tipiche dei processi civili o amministrativi, con provvedimento n.129/AVV del 23.06.2016 si è proceduto ad integrare la determinazione n. SE/273 del 19/12/2013 con riferimento esclusivo alla disciplina dei compensi per eventuali affidamenti di incarichi di domiciliazione o a prestazioni occasionali nelle controversie penali nelle quali è presente la Regione Abruzzo rappresentata e difesa dall'Avvocatura Regionale;

**RILEVATA** la necessità di procedere all'aggiornamento del prefato elenco degli avvocati esterni stante l'intervenuta scadenza del termine triennale di validità dell'elenco approvato con determinazione n.

SE/209 del 17/11/2014 e che tuttavia continua ad essere vigente fino alla formalizzazione del nuovo elenco;

**VISTI** i seguenti atti che, all'esito della necessaria istruttoria, sono stati predisposti dall'intestato Servizio:

- a. avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "A" ;
- b. convenzione per l'affidamento di incarichi di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "B" ;
- c. fac-simile di domanda di inserimento per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "C" ;
- d. tavola sinottica dei compensi per attività di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "D";

**CONSIDERATO** che gli stessi sono meritevoli di approvazione per le ragioni di pubblico interesse espresse in premessa;

**RITENUTO** altresì necessario dare adeguata pubblicità al presente atto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul BURAT e tramite invio ai Consigli degli Ordini degli Avvocati Abruzzesi ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;

**VISTA** la legge regionale 14 settembre 1999, n° 77 e ss.mm.ii;

**VISTA** la legge regionale 14 febbraio 2000, n° 9 e ss.mm.ii.;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto in premessa:

1. **di approvare** i seguenti atti che, allegati alla presente determinazione, ne formano parte integrante e sostanziale:
  - a. avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "A";
  - b. convenzione per l'affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "B";
  - c. fac-simile di domanda di inserimento per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "C";
  - d. tavola sinottica dei compensi per attività di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, contraddistinto con la lettera "D";
2. **di stabilire**, ai fini di un'adeguata pubblicità ed in ossequio agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa, che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul BURAT ed inviato ai Consigli degli Ordini degli Avvocati Abruzzesi ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Avv. Stefania Valeri**

*Segue Allegato*

Allegato "A"

**REGIONE ABRUZZO****AVVOCATURA REGIONALE****AVVISO PUBBLICO**

per l'aggiornamento dell'elenco degli avvocati esterni – già approvato con determina direttoriale n. SE/209 del 17/11/2014 - per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive.

**SI RENDE NOTO**

che la Regione Abruzzo intende avviare una procedura per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati esterni, già approvato con determina direttoriale n. SE/209 del 17/11/2014, da individuare sulla base dei curricula presentati dagli interessati ai quali affidare l'attività di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive in controversie nelle quali l'ente Regione è parte negli uffici giudiziari di ogni ordine e grado ricadenti nel circondario delle Corti d'appello di L'Aquila e Roma.

**1. MODALITÀ E CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. I professionisti interessati all'inserimento nell'elenco degli avvocati esterni già formato ai sensi della determina direttoriale n. SE/209 del 17/11/2014 ed in fase di aggiornamento possono manifestare la propria disponibilità mediante l'invio dell'istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta, redatta come da fac-simile di cui all'allegato "D" della determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018, con allegato *curriculum* professionale in formato europeo da cui possa desumersi la professionalità del soggetto dichiarante, oltre che il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso, nonché valido documento di riconoscimento del sottoscrittore firmato per autenticazione.

2. L'istanza con i relativi documenti allegati dovrà essere inoltrata solo ed esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta:

***avvocatura@pec.regione.abruzzo.it***

in TRE distinti files in formato .pdf denominati come di seguito:

- a) "Istanza NomeCognome.pdf" contenente l'istanza compilata come da allegato "D" alla determina n. AVV/468 del 10/10/2018;
- b) "Curriculum NomeCognome.pdf" contenente il curriculum in formato europeo;
- c) "Documento NomeCognome.pdf" contenente documento in corso di validità e sottoscritto dall'istante;

ed avendo cura di indicare nell'oggetto della stessa PEC la dicitura "AVVISO DETERMINA AVV/468/2018".

3. La falsità nelle dichiarazioni, anche se accertata successivamente, comporterà, indipendentemente dalle sanzioni penali, l'esclusione dall'elenco.
4. **Verranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30.11.2018. Il rispetto dei termini di cui sopra verrà certificato dalle ricevute di accettazione e consegna della PEC.**
5. La Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della stessa Amministrazione.
6. Non è ammessa la presentazione dell'istanza secondo modalità diverse da quella sopra indicata.
7. I professionisti già inseriti nell'elenco degli avvocati esterni approvato con determina direttoriale n. SE/209 del 17/11/2014 restano confermati nell'elenco stesso, salva contraria manifestazione di interesse –che si vorrà comunicare all'indirizzo pec di cui al comma 2 nel termine indicato al comma 4- o salva sopravvenuta insorgenza di situazioni di conflitto di interessi con la Regione Abruzzo.

## **2. REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. I professionisti interessati devono presentare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., apposita istanza contenente:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza, codice fiscale, indirizzo dello studio, con indicazione di eventuali ulteriori sedi, recapiti telefonici e di posta elettronica certificata;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:
  - laurea in giurisprudenza, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'ateneo e del voto di laurea;
  - iscrizione all'albo degli avvocati e l'Ordine degli Avvocati di appartenenza, con anzianità di iscrizione di almeno cinque anni ovvero iscrizione all'albo speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori;
- f) dichiarazione, sotto la propria responsabilità:
  - di non avere riportato condanne penali, anche non definitive e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale;
  - di non avere procedimenti penali pendenti;
  - di non aver svolto incarichi e di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Abruzzo;
  - di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con la Regione Abruzzo;
  - di non avere subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza, né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
  - di avere stipulato polizza assicurativa ovvero di impegnarsi a stipularla, prima della sottoscrizione della convenzione con la Regione Abruzzo, per



la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, con indicazione del massimale assicurato o che si intende assicurare;

- di avere preso completa visione dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018 e di tutte le clausole e condizioni ivi previste e di accettarle;
- di riconoscere che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte della Regione Abruzzo;
- di impegnarsi a stipulare con la Regione Abruzzo apposita convenzione, all'atto del conferimento dei singoli incarichi;
- di accettare i termini e le modalità di pagamento predeterminati dalla Regione Abruzzo;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con l'istanza e di essere a conoscenza del fatto che la Regione Abruzzo potrà disporre la cancellazione dall'elenco, ove tali modifiche comportino tale effetto;
- di impegnarsi, in caso di incarico, ad aggiornare costantemente la Regione Abruzzo su le attività inerenti l'incarico ricevuto, allegando la relativa documentazione, attenendosi e facendo attenere anche i propri collaboratori, ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa,

g) l'indicazione degli Uffici Giudiziari di interesse.

2. L'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli indicati nell'istanza e nel curriculum.

### **3. FORMAZIONE E DURATA DELL'INCARICO**

1. La determina di approvazione dell'elenco degli avvocati esterni inseriti nell'Albo è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, con valore di notifica a tutti gli effetti dell'avvenuto inserimento del professionista dall'elenco stesso, nonché sul BURAT.
2. Salvo proroga, l'elenco degli avvocati di cui al presente Avviso ha la validità di

cinque anni a decorrere dalla data di approvazione dell'elenco stesso. Alla scadenza del periodo di validità e nelle more del relativo aggiornamento, l'elenco predisposto in applicazione del presente avviso continua ad essere vigente fino alla formalizzazione del nuovo elenco. In via straordinaria l'elenco può essere aggiornato anche prima della scadenza dei cinque anni se il dirigente dell'Avvocatura Regionale ne ravvisa la necessità in relazione alla riduzione del numero dei professionisti interpellabili per i singoli Uffici giudiziari di interesse.

#### **4. MODALITÀ DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli incarichi saranno conferiti dal Dirigente dell'Avvocatura regionale.
2. Nel conferimento degli incarichi il Dirigente dell'Avvocatura regionale, fermo restando il carattere fiduciario dell'incarico, potrà attingere dall'elenco tenendo conto:
  - a) della specificità e della rilevanza della controversia da trattare;
  - b) dell'esperienza professionale maturata dal professionista in relazione all'oggetto ed all'incarico da affidare, così come deducibile dal curriculum;
  - c) del criterio della turnazione;
  - d) dell'analogia dei giudizi da affidare.
3. I compensi saranno erogati nella misura predeterminata nell'elenco "A" della determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018.
4. Il professionista individuato per il conferimento ha piena libertà di accettare o meno ogni incarico. Il mandato professionale si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione. Il professionista incaricato ha inoltre la facoltà di recedere dal mandato, con le cautele necessarie per evitare pregiudizi all'Amministrazione regionale
5. Con l'accettazione dell'incarico l'avvocato assume ogni responsabilità riferibile alla relativa attività.

#### **6. TRATTAMENTO DEI DATI**

1. I dati raccolti dalle domande pervenute saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs.10.08.2018 n.101 e del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg.UE

2016/679) per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico, garantendo la sicurezza e riservatezza degli stessi.

2. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Avvocatura Regionale preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure dell'avviso pubblico.

#### **7. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO**

1. Il professionista che non fosse più interessato a permanere nell'elenco può in ogni momento chiederne la cancellazione.
2. E' comunque disposta la cancellazione d'ufficio dall'elenco dei professionisti che:
  - a) non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi affidati o, comunque, si siano resi responsabili di gravi inadempienze;
  - b) abbiano patrocinato, durante la vigenza di un incarico, giudizi contro la Regione Abruzzo;
  - c) abbiano tenuto comportamenti in contrasto con le norme del presente avviso, con il codice deontologico e con l'ordinamento forense.
3. Alla cancellazione dall'elenco provvede, con proprio atto motivato, il Dirigente dell'Avvocatura regionale.

#### **8. NORME FINALI**

1. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.
3. Ai fini dell'adeguata pubblicità il presente avviso sarà pubblicato sul BURAT, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sarà trasmesso a tutti i Consigli degli Ordini degli Avvocati Abruzzesi ed al Consiglio dell'Ordine

degli Avvocati di Roma.

4. Il responsabile del procedimento è l'Avv. Stefania Valeri (0862/363638 – email:avvocatura@regione.abruzzo.it). Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi anche ai seguenti referenti:

- Avv. Dania Aniceti 0862/363635 – [dania.aniceti@regione.abruzzo.it](mailto:dania.aniceti@regione.abruzzo.it)
- Avv. Manuela de Marzo 085/7672990 – [manuela.demarzo@regione.abruzzo.it](mailto:manuela.demarzo@regione.abruzzo.it)
- Sig.ra Daniela Alimonti 0862/363667 – [daniela.alimonti@regione.abruzzo.it](mailto:daniela.alimonti@regione.abruzzo.it)

L'AQUILA, li 10/10/2018

IL DIRIGENTE  
AVVOCATURA REGIONALE  
(Avv. Stefania Valeri)



## Allegato "B"

**TAVOLA SINOTTICA DEI COMPENSI PER ATTIVITA' DI DOMICILIAZIONE, DI SOSTITUZIONE IN UDIENZA, PER PRESTAZIONI OCCASIONALI, PER ATTIVITA' RELATIVE A PRODEDURE ESECUTIVE****A) COMPENSO FORFETTARIO DELL'ATTIVITA' DI DOMICILIAZIONE (oltre IVA e CAP)**

Attività di domiciliazione presso	Giudice di Pace	€ 100,00
Attività di domiciliazione presso	Magistrature ordinarie	€ 150,00
Attività di domiciliazione presso	Magistrature superiori	€ 250,00

- a) *fermo restando quanto indicato nelle precedenti tabelle della voce A), al compenso del domiciliatario, ivi indicato, si aggiunge, per le ulteriori attività effettivamente espletate, quello determinabile dall'applicazione delle voci contenute nella successiva tabella B);*
- b) *qualora il professionista incaricato curi la domiciliazione di un numero di contenziosi ricompresi tra 3 (tre) e 10 (dieci) ed aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "A", decurtato del 50% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione;*
- c) *per un numero di domiciliazioni ricompreso tra 11 (undici) e 40 (quaranta) ed aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "A", decurtato del 70% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione;*
- d) *per un numero di domiciliazioni superiori a 40 (quaranta) e riferibili a contenziosi aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "A", decurtato dell'80% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione.*

**B) COMPENSI DELL'ATTIVITA' SVOLTA PER PRESTAZIONI OCCASIONALI ANCHE IN VIA STRAGIUDIZIALE (OLTRE AL RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE, IVA E CAP)**

<i>Ufficio Giudiziario</i>	<i>Giudice Pace</i>	<i>Magistrature ordinarie</i>	<i>Magistrature Superiori</i>
<i>Attività</i>	<i>Compenso</i>		
<b>Iscrizione causa a ruolo</b>	<b>€. 15,00</b>	<b>€. 30,00</b>	<b>€. 45,00</b>
<b>Accesso cancellerie, segreterie, UNEP, altri pubblici Uffici</b>	<b>€. 10,00</b>	<b>€. 20,00</b>	<b>€. 30,00</b>
<b>Partecipazione singola udienza</b>	<b>€. 30,00</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€. 100,00</b>
<b>Corrispondenza*</b>	<b>€. 20,00</b>	<b>€. 35,00</b>	<b>€. 50,00</b>

*\*L'importo riferibile a questa voce si intende unitario per tutta la corrispondenza inviata e/o ricevuta relativamente al contenzioso oggetto dell'incarico.*

- a) *Qualora il professionista incaricato curi attività relative ad un numero di contenziosi ricompresi tra 3 (tre) e 10 (dieci) ed aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "B", decurtato del 50% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione;*
- b) *Qualora il professionista incaricato curi attività relative ad un numero di contenziosi ricompreso tra 11 (undici) e 40 (quaranta) ed aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "B", decurtato del 70% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione;*
- c) *Qualora il professionista incaricato curi attività relative ad un numero di contenziosi superiori a 40 (quaranta) ed aventi lo stesso oggetto, gli verrà riconosciuto un compenso pari al parametro riferibile ad un solo giudizio, così come determinato nella tabella "B", decurtato dell'80% e moltiplicato per il numero dei giudizi per i quali è stata richiesta la prestazione.*

**C) COMPENSI DELL'ATTIVITA' SVOLTA PER PROCEDURE ESECUTIVE  
PROMOSSE DALLA REGIONE QUALE CREDITORE PROCEDENTE  
(OLTRE AL RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE, IVA E CAP)**

<i>Valore causa</i>	<i>fino a € 25.000</i>	<i>da € 25.001 a € 50.000</i>	<i>da € 50.001 a € 100.000</i>	<i>da € 100.000 a € 500.000</i>	<i>da € 500.001 a € 1.500.000</i>	<i>Indeter.to Indeter.le</i>
<i>Attività</i>	<i>Compenso omnicomprendivo</i>					
<b>esecuzione mobiliare presso debitore</b>	€ 75,00	€ 100,00	€ 125,00	€ 150,00	€ 175,00	€ 200,00
<b>esecuzione immobiliare ed intervento nell'esecuzione immobiliare</b>	€ 100,00	€ 125,00	€ 150,00	€ 175,00	€ 200,00	€ 225,00

**D) COMPENSI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DOMICILIAZIONE, DI  
SOSTITUZIONE IN UDIENZA O PER PRESTAZIONI OCCASIONALI NELLE  
CONTROVERSIE PENALI**

**DM 55/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2/4/2014, in vigore dal  
3/4/2014. Giudizi Penali – Valori medi. Tabella di riferimento su cui applicare la  
riduzione dei 2/3 prevista in DETERMINAZIONE N. 129/AVV DEL 23 GIU. 2016**

Fasi del giudizio	1. studio della controversia	2.fase introduttiva del giudizio	3.fase istruttoria e/o dibattimentale	4. fase decisionale
Giudice di Pace	360,00	450,00	720,00	630,00
Indagini preliminari	810,00	630,00	990,00	1.170,00
Indagini difensive	810,00		1.350,00	

Cautelari personali	360,00	1.170,00		1.350,00
Cautelari reali	360,00	1.170,00		1.350,00
GIP e GUP	810,00	720,00	990,00	1.350,00
Tribunale monocratico	450,00	540,00	1.080,00	1.350,00
Tribunale collegiale	450,00	720,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Assise	720,00	1.350,00	2.250,00	2.700,00
Tribunale di Sorveglianza	450,00	900,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Appello	450,00	900,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Assise di Appello	720,00	1.890,00	2.160,00	2.225,00
Corte di Cass. E Giur. Sup.	900,00	2.520,00		2.610,00



## Allegato "C"

**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI DOMICILIAZIONE, DI SOSTITUZIONE IN UDIENZA, PER PRESTAZIONE OCCASIONALE, DI ATTIVITÀ RELATIVE A PROCEDURE ESECUTIVE.**

Tra la Regione Abruzzo C.F. 80003170661, in persona del Dirigente dell’Avvocatura regionale, avv. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, in L’Aquila, via Leonardo da Vinci, n° 6

**e**

l’avvocato \_\_\_\_\_ iscritt\_ al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ studio \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ polizza professionale n° \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_

**premesse:**

- che la Regione Abruzzo deve resistere nel giudizio promosso da \_\_\_\_\_, pendente dinanzi \_\_\_\_\_ ovvero deve promuovere apposito giudizio nei confronti di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ ovvero deve provvedere alla cura della seguente procedura esecutiva: \_\_\_\_\_;
- che il terzo comma dell’articolo 2233 del codice civile, stabilisce che sono nulli, se non redatti in forma scritta, i patti conclusi tra gli avvocati ed i praticanti abilitati con i loro clienti che stabiliscono i compensi professionali;
- che l’art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 – convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 - ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico, stabilendo, tra l’altro,

che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale;

**richiamata** la legge 31.12.2012 n° 247, pubblicata sulla G.U. 18.01.2013 n° n. 15 e recante: “*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*”;

**visto** il D.M.14.03.2014 n.55 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13, comma 6, L.31.12.2012 n.247*”;

**considerato** che per l'efficiente svolgimento dell'attività procuratoria è necessario provvedere all'affidamento di un incarico di domiciliazione/ di sostituzione in udienza/ di prestazione occasionale/ di attività relative a procedure esecutive.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **ART.1**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

##### **ART. 2**

La Regione Abruzzo conferisce all'Avv. \_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_, secondo le seguenti modalità e condizioni di cui ai seguenti articoli.

##### **ART. 3**

L'Avv. \_\_\_\_\_ accetta il suddetto incarico, impegnandosi ad espletarlo con la massima diligenza e in osservanza dei principi deontologici.

In particolare, con l'assunzione dell'incarico lo stesso professionista assume l'impegno di non patrocinare cause contro la Regione Abruzzo e si obbliga:

- a) a non assumerne per tutta la durata dell'incarico;
- b) a comunicare all'Avvocatura regionale l'avvenuto adempimento degli incombenenti relativi all'incarico ricevuto ovvero a relazionare, ove richiesto dalla natura dell'incarico, la medesima struttura regionale in merito all'evoluzione del relativo iter processuale;

c) a trasmettere all'Avvocatura regionale tutti gli atti inerenti l'incarico ricevuto ed a restituire, senza ritardo, la documentazione ricevuta per l'espletamento del mandato.

#### **ART. 4**

L'assunzione di contenzioso contro la Regione Abruzzo è causa di revoca immediata del mandato e di risoluzione della convenzione.

#### **ART. 5**

la Regione Abruzzo riconoscerà all'Avv. \_\_\_\_\_ il compenso determinabile dalle tabelle di cui all'Allegato "A" della determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018, oltre accessori, IVA e CAP come per legge, per le attività oggetto dell'incarico, con la precisazione che le voci indicate saranno riconosciute solo ove l'attività specificata sarà stata effettivamente svolta e documentata.

#### **ART. 6**

Il compenso verrà corrisposto, a conclusione dell'incarico, secondo le modalità che il professionista si impegna a comunicare, allegando, unitamente alla parcella pro-forma indicante dettagliatamente le attività effettivamente svolte, tutti i documenti di carattere fiscale necessari allo scopo.

Per il riconoscimento e la liquidazione delle spese dovrà essere rimessa apposita documentazione giustificativa.

La Regione Abruzzo provvederà, in qualità di sostituto di imposta, al versamento della ritenuta d'acconto.

#### **ART. 7**

La Regione Abruzzo ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento ovvero a mezzo PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati nel precedente articolo 5. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti fissati nel precedente articolo 5 ed avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'amministrazione regionale.

#### **ART. 8**

La Regione Abruzzo si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili al miglior espletamento del mandato conferito.

#### **ART. 9**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

L'Aquila li,

**Per la Regione Abruzzo**

**Il Dirigente dell'Avvocatura regionale**

Avv. \_\_\_\_\_

**Il professionista incaricato**

Avv. \_\_\_\_\_

**Allegato "D"****FAC SIMILE DI DOMANDA**

Al Dirigente dell'Avvocatura Regionale  
Giunta Regionale  
via Leonardo da Vinci n° 6  
67100 L'AQUILA

**Oggetto: Domanda di inserimento nell'elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di \_\_\_\_\_  
a far data dal \_\_\_\_\_ (data di prima iscrizione)  
ovvero di essere iscritto all'albo speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle  
magistrature superiori con iscrizione dal \_\_\_\_\_  
residente in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
con studio professionale in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
telefoni:  
rete fissa \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
posta certificata \_\_\_\_\_

in riferimento all'avviso di selezione per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, sostituzione d'udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, di cui alla determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018

**presenta**

domanda per essere inserito nell'elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, presso i seguenti Uffici giudiziari: \_\_\_\_\_

A tal fine il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le previsioni contenute nel del codice penale e nelle leggi speciali,

**dichiara**

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno di stati membri U.E.;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_ ovvero di non essere più iscritto e/o di essere stato cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_;
3. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
4. di essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:
  - a) laurea in giurisprudenza, conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'università degli Studi di \_\_\_\_\_ con il seguente voto \_\_\_\_\_;
  - b) iscrizione all'albo dell'Ordine degli Avvocati di \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_, ovvero iscrizione all'albo speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori a far data dal \_\_\_\_\_;

5. di non avere subito condanne penali anche, non definitive e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale;
6. di non avere procedimenti penali pendenti;
7. di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con la Regione Abruzzo;
8. di non aver svolto incarichi e di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Abruzzo;
9. di non aver subito provvedimenti di sospensione o altri provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza, né avere subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
10. di avere stipulato con la compagnia \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ polizza assicurativa n° \_\_\_\_\_ per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, avente un massimale pari ad € \_\_\_\_\_ ovvero di impegnarsi a stipulare, prima della sottoscrizione della convenzione con la regione Abruzzo, apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, avente un massimale pari ad € \_\_\_\_\_;
11. di avere preso completa visione dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n° AVV/468 del 10/10/2018 e di tutte le clausole e condizioni ivi previste e di accettarle;
12. di riconoscere che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte della Regione Abruzzo;
13. di impegnarsi a stipulare con la Regione Abruzzo apposita convenzione, all'atto del conferimento dei singoli incarichi;

14. di accettare i termini e le modalità di pagamento predeterminati dalla Regione Abruzzo;
15. di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con l'istanza e di essere a conoscenza del fatto che la Regione Abruzzo potrà disporre la cancellazione dall'elenco, ove tali modifiche comportino tale effetto;
16. di impegnarsi, in caso di incarico, ad aggiornare costantemente la Regione sulle attività inerenti l'incarico ricevuto, allegando la relativa documentazione, attenendosi e facendo attenere anche i propri collaboratori, ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa;
17. di essere consapevole e di accettare che l'inserimento negli elenchi di cui in epigrafe verrà a cessare in qualsiasi momento a seguito di espressa rinuncia del dichiarante o a seguito del verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art.7 dell'Avviso pubblico approvato con determina n. AVV/468 del 10/10/2018

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che, ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n.196, così come modificato dal D.Lgs.10.08.2018 n.101 e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg.UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea e/o informatica, per le sole finalità di espletamento della presente procedura ed a tal fine autorizza espressamente la Regione Abruzzo al trattamento dei dati personali.

Data .....

Firma.....



DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL  
TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.08.2018, N. DPC023/44

**Cava di calcare in località "Vigliano" del Comune di Scoppito (AQ) Ditta UNICALCE S.p.A. con sede in Via Tonio da Belledo - Lecco - Autorizzazione proroga.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*...Omissis ...*

**DETERMINA**

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, la ditta UNICALCE S.p.A. con sede legale in Via Tonio da Belledo - Lecco, è autorizzata alla proroga di anni 2 (due) dei termini per la coltivazione della cava in località "Vigliano", distinta in catasto al foglio n.21 particella n.85p. e foglio n. 22 particella n. 50p., nel comune censuario di Scoppito (AQ), alle seguenti condizioni:

1. **la Polizza** a garanzia del ripristino ambientale deve essere mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava;
2. **i lavori** devono essere condotti nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, la cava deve essere recintata e munita di cancello di accesso con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della stessa;
3. **tutte le pertinenze** realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero definitivo;
4. **i lavori** di coltivazione e ripristino ambientale dovranno essere ultimati entro il 12/3/2020;
5. **i lavori** devono essere realizzati in totale conformità al progetto approvato allegato alla Determinazione Dirigenziale n. n. DI3/32 del 12/3/2003 e successive vulture DI3/73 del 29/10/2004, DI8/22 del 28/3/2011 e DI8/39 dell'11/7/2013, ed al cronoprogramma allegato al presente provvedimento (tav. n.4);
6. **la ditta** è tenuta a verificare annualmente e a proprie spese il rispetto del su citato progetto ed del cronoprogramma di cui al punto precedente, fornendo una dichiarazione resa ai sensi del DPR445/2000 sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal Legale Rappresentante della ditta esercente. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
7. **resta fermo** ed invariato quant'altro previsto nella Determinazione Dirigenziale n. n. DI3/32 del 12/3/2003 e successive vulture DI3/73 del 29/10/2004, DI8/22 del 28/3/2011 e DI8/39 dell'11/7/2013, non in contrasto con le su citate prescrizioni, nonché tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza.

Si dispone la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché la trasmissione, per quanto di competenza, al Comune di Popoli (PE) e al Corpo Forestale dello Stato di Pescara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**D.ssa Iris Flacco**

*Segue Allegato*

**REGIONE ABRUZZO** **COMUNE DI SCOPBITO** **PREVIDIA S. LUIGIA**

CAVA PER ESTRAZIONE DI MATERIALE CALCREO SITA IN LOCALITA' VIGLIANO DEL COMUNE DI SCOPBITO (AQ)  
**RICHIESTA PROROGA ALL'ATTIVITA' ESTRATTIVA**

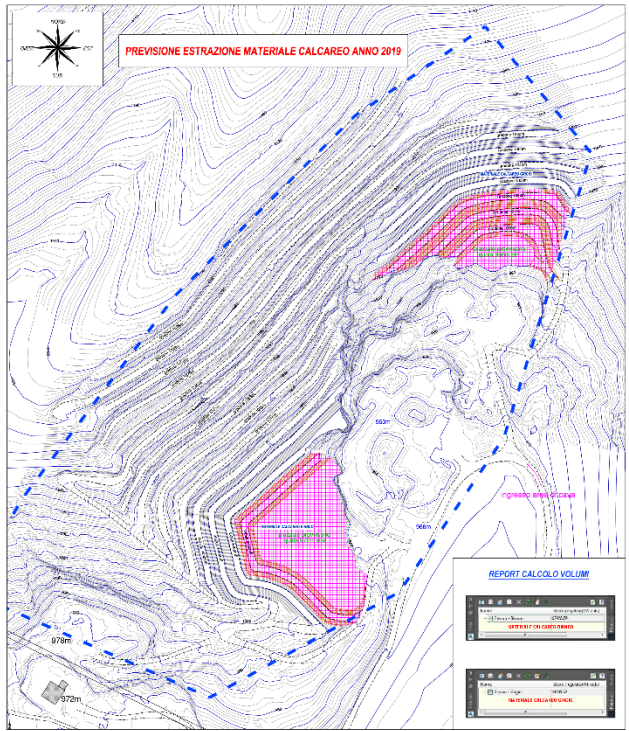
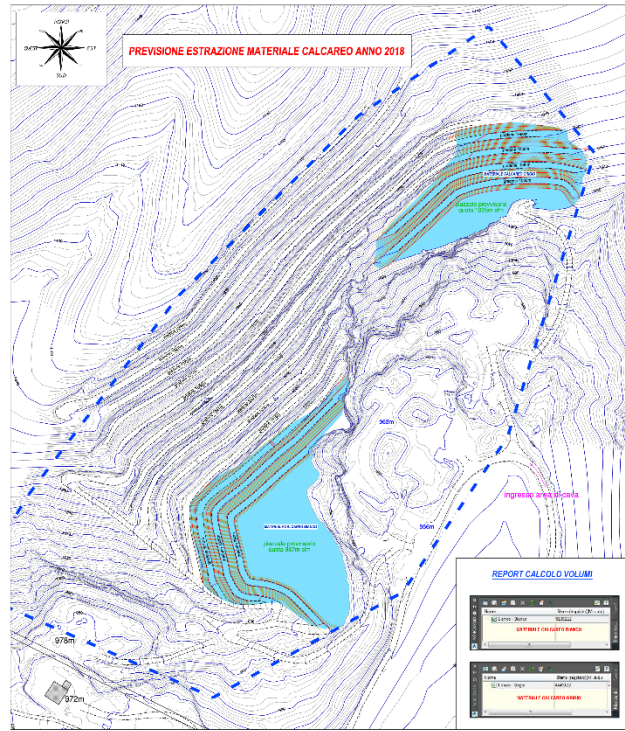
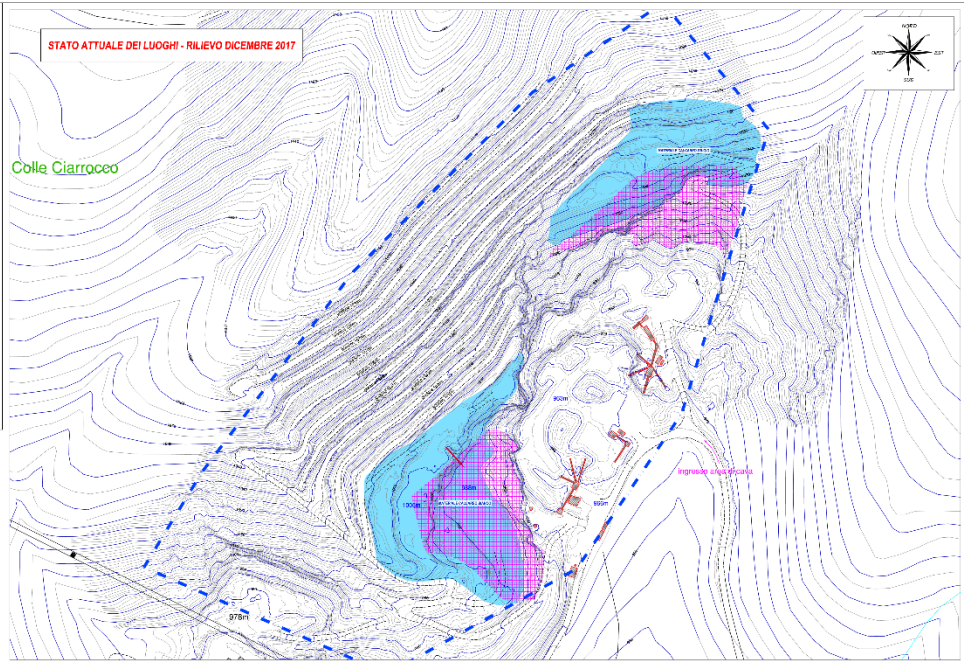
**UNICALCE S.p.A.**  
ESTABILIMENTO S. MARIA S. GIOVANNI 16800 AQ (AQ) (AQ) (AQ)

PREVISIONE MATERIE DA ESTRARRE IN BANCO NEGLI ANNI 2018-2019

**TAVOLA 4**  
SCALA 1:1.000

REDAZIONE: **ING. GIUSEPPE MARIANO**  
PROGETTO: **ING. GIUSEPPE MARIANO**  
VERIFICA: **ING. GIUSEPPE MARIANO**

15/09/2018



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 31.07.2018, N. DPD023/126

**Attuazione monitoraggio regionale di controllo del batterio Xilella fastidiosa (D.M.13.02.208) : incarico alle Associazioni olivicole operanti nella Regione Abruzzo. Attribuzione della qualifica di “Agente fitosanitario” al personale preposto al controllo ai sensi del D.L.gs 214/05 art. 34-bis.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale 5 maggio 2015 n.339 e s.m.i., con le quali è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento, sono state precisate le relative competenze e definiti i programmi da realizzare;

**VISTA** la Determinazione DPD023/02/2016 del 19.01.2016 relativa a “Deliberazione della Giunta Regionale 5 Maggio 2015 n. 339 e del 27 Maggio 2015 n. 403, implementazione organizzativa del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo” e ss. mm.e ii.;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2018 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, e l’eradicazione di Xilella fastidiosa nel territorio della Repubblica Italiana, ed in particolare l’art. 4 commi 1 e 2 che dispone che i Servizi Fitosanitari attuino, direttamente o sotto la loro sorveglianza, uno specifico piano di monitoraggio regionale per rilevare l’eventuale presenza dell’organismo Xilella fastidiosa tenendo conto dei dati tecnici e scientifici disponibili, della biologia dell’organismo specificato e dei suoi vettori;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto disposto dall’art. 4 comma 11 del predetto Decreto i Servizi Fitosanitari Regionale devono comunicare, trimestralmente, i risultati delle indagini effettuate al fine di confermare lo stato fitosanitario del territorio di propria competenza indicando il numero e la tipologia dei siti ispezionati e le loro coordinate geografiche, il numero dei campioni analizzati e le specie e i relativi risultati, la mappa del territorio sottoposto a monitoraggio;

**VISTA** la Determinazione DPD023/93 del 01 giugno 2018 con la quale è stato approvato il piano di “Monitoraggio batterio Xilella fastidiosa. Piano di controllo 2018 ” predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo nel quale viene specificato l’operatività territoriale del monitoraggio nonché il numero dei siti e le procedure per il controllo degli stessi ed è stato approvato il relativo Avviso Pubblico rivolto alle Associazioni olivicole, operanti nella Regione Abruzzo, interessate alla partecipazione alle attività di monitoraggio previste dall’apposito Piano;

**CONSIDERATO** che hanno presentato richiesta di partecipazione le seguenti Associazioni: Abruzzo oleum Soc. Coop. agr. a r.l. con sede in P.za Alessandrini, Pescara C.F. 02502450691 (prot. 0177672/18 del 21.06.2018), Capo Olio Vestino con sede in via Modena 484 Pianella C.F. 80003470681 (prot. 0180112/18 del 25.06.2018), Libera Associazione Regionale Olivicoltori L.A.R.O. soc. coop. con sede in via Aterno, 256 Pescara C.F. 00982670689 (prot. 0181113/18 del 25.06.2018), Libera Associazione Produttori Olivicoli Abruzzesi e Molisani L.A.P.O.A.M. soc. coop. con sede in via C. De Titta, 12 Francavilla al Mare C.F. 93004220690 (prot. 0178304/18 del 21.06.2018), Cooperativa regionale olivicoltori C.Re.O. soc. coop. con sede in via Cerulli Irelli, 5 Teramo C.F. 02505010690 (prot. 0180344/18 del 25.06.2018), attraverso la presentazione di proposte progettuali corredate dal numero di tecnici coinvolti nell’attività e dai relativi curricula;

**VISTA** la nota del 27.06.2018 prot. 0184321/18 con la quale il Dirigente del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo ha nominato, in base a quanto disposto dal punto 4 del citato Avviso Pubblico ha nominato la Commissione preposta alla valutazione dei programmi presentati dalle diverse Associazioni e costituita dal Dr. D’Ascenzo, Dott.ssa Scotillo e P.A. Di Donato;

**VISTO** il Verbale del 29.06.2018 prot. 0185505/18 con il quale, la predetta Commissione, ha provveduto alla valutazione delle proposte progettuali e, al fine di meglio razionalizzare il monitoraggio e garantire sufficiente rappresentatività della dislocazione territoriale delle osservazioni, ha provveduto alla ripartizione dei punti di monitoraggio da assegnare a ciascuna Associazione così come di seguito specificato: Abruzzo Oleum punti di monitoraggio visivo n. 380, stazioni di trappolaggio n. 30; Capo olio Vestino punti di monitoraggio visivo n. 300, stazioni di trappolaggio n. 20; L.A.R.O. punti di monitoraggio visivo n. 100, stazioni di trappolaggio n. 5; L.A.P.O.A.M. punti di monitoraggio visivo n. 100, stazioni di trappolaggio n. 3; C.Re.O punti di monitoraggio visivo n. 120, stazioni di trappolaggio n. 2;

**CONSIDERATO** che le attività di monitoraggio comportano l'espletamento, da parte del personale impegnato, delle funzioni di cui all'art. 35 del D.L.gs 214/05 (Funzioni degli Ispettori fitosanitari) ed in particolare l'accesso a luoghi in cui sono presenti i vegetali sensibili al batterio Xilella fastidiosa, nonché le attività di controllo, constatazione ufficiale, prelievo campioni ed accertamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'art. 34-bis del predetto D.L.gs 214/05, prevede che i Servizi fitosanitari possano avvalersi di personale tecnico di supporto agli Ispettori fitosanitari, opportunamente formato, denominato "Agente fitosanitario", espressamente incaricato dagli stessi Servizi e che tale personale possa esercitare le funzioni di cui al citato art. 35 con l'esclusione dei commi 2 e 4;

**CONSIDERATO** che in data 5 luglio 2018 il Servizio Presidi Tecnici di supporto al Settore Agricolo-Ufficio Tutela fitosanitaria delle colture ha organizzato un corso di formazione obbligatorio per i tecnici partecipante alle attività di cui alla presente determinazione;

**RITENUTO** opportuno, al fine di ampliare i poteri del suddetto personale, legittimarne l'operato e facilitare lo svolgimento delle indagini, nominare i tecnici impegnati, indicati nell'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, quali Agenti Fitosanitari ai sensi del citato art. 34-bis del D.Lgs. 241/05 con decorrenza dalla esecutività della presente Determinazione e fino al 30 novembre 2017;

**DATO ATTO** il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito Web della Giunta Regionale "Amministrazione trasparente - Atti della Regione" ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

### **DETERMINA**

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate integralmente:

1. **di affidare** le attività di monitoraggio previste dal Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di Xilella fastidiosa nella Regione Abruzzo per l'anno 2018, predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, alle Associazioni: Abruzzo Oleum, Capo Olio Vestino, L.A.P.O.A.M., L.A.R.O, C.Re.O.;
2. **di stabilire** che i punti di monitoraggio assegnati a ciascuna Associazione sono così ripartiti: Abruzzo oleum monitoraggio visivo n. 380, stazioni di trappolaggio n. 30; Capo Olio Vestino punti di monitoraggio visivo n. 300, stazioni di trappolaggio n. 20; L.A.R.O. punti di monitoraggio visivo n. 100, stazioni di trappolaggio n. 5; L.A.P.O.A.M. punti di monitoraggio visivo n. 100, stazioni di trappolaggio n. 3; C.Re.O. punti di monitoraggio visivo n. 120, stazioni di trappolaggio n. 2;

3. **di nominare** Agenti Fitosanitari ai sensi dell' art. 34-bis del D.Lgs. 241/05 dalla esecutività della presente determinazione e fino al 30 novembre 2017 i tecnici indicati dalle Associazioni elencati nella tabella "A" che costituisce parte integrante della presente Determinazione ;
4. **di stabilire** che tutti gli atti e le disposizioni tecnico/ amministrativi relativi alle attività previste dalla presente Determinazione saranno emanati dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo che provvederà anche al coordinamento operativo delle attività;
5. **di notificare** il presente atto alle Associazioni ed ai tecnici interessati e di disporre la pubblicazione sul sito web della Giunta Regionale "Amministrazione trasparente - Atti della Regione " ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 14 marzo 2013 nonché sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/](http://www.regione.abruzzo.it/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - B.U.R.A.T.;
6. **di precisare** che il responsabile del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm e ii. è il Dr. Domenico D'Ascenzo, responsabile dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle colture.

Allegati: Allegato A Elenco tecnici impegnati nel monitoraggio nominati "Agenti Fitosanitari"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*

## Allegato "A"

**TECNICI IMPEGNATI NEL MONITORAGGIO *Xylella fastidiosa***  
**REGIONE ABRUZZO 2017-**  
**Agenti Fitosanitari D.L.gs. 214/05 art. 35**

TECNICI	ASSOCIAZIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
Angelucci Enrico	Abruzzo Oleum	Chieti	14/02/1958
Colarossi Matteo	Abruzzo Oleum	Pescara	26/10/1985
Santilli Gianni	Abruzzo Oleum	Pescara	11/09/1971
Svincolatore Stefano	Abruzzo Oleum	Lanciano	09/05/1988
Di Pietro Giulia	Abruzzo Oleum	Guardiagrele	04/06/1985
Di Silvestre Francesco	Abruzzo Oleum	Pescara	10/05/1991
Scè Mario	Abruzzo Oleum	Vasto	23/07/97
Chiodi Michele	Creo	Campoli	09/08/1085
Pigliacelli Rossella	Creo	Teramo	13/07/1974
Schipsi Michelangelo	Lapoam	Torino di Sangro	18/01/1959
Ronchitelli Andrea	Lapoam/Laro	Montesilvano	28/10/1965
Di Bussolo Orlando	Laro	Svizzera	05/03/1966
Di Risio Alessio	Laro	Lanciano	14/04/1983
Sichetti Teodora	Capo Olio Vestino	Lanciano	16/06/1983
Alfano Luigi	Capo Olio Vestino	Genova	04/11/1981
Di Giandomenico Gaetano	Capo Olio Vestino	Alanno	22/03/1958
D'Amico Diego	Capo Olio Vestino	Penne	25/06/1976
Antonucci Alessandro	Capo Olio Vestino	Chieti	19/02/1955
Margarella Ezio	Capo Olio Vestino	Pescara	26/04/1977
Ranalli Nicola	Capo Olio Vestino	Atessa	02/05/1979
D'Aloisio Franco	Capo Olio Vestino	Nocciano	12/02/1953
Dell'Orletta Tommaso	Capo Olio Vestino	Atri	11/04/1974

DETERMINAZIONE 31.07.2018, N. DPD023/127

**Programma di monitoraggio nazionale nel settore fitosanitario cofinanziato dall'Unione europea ai sensi degli articoli 19-24 del Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014. Attuazione programma regionale di controllo fitosanitario di fitopatie da quarantena per l'anno 2018. Nomina "Agente Fitosanitario" personale preposto al controllo.**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale 5 maggio 2015 n.339 e s.m.i., con le quali è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento, sono state precisate le relative competenze e definiti i programmi da realizzare;

**VISTA** la Determinazione DPD/02/2016 del 19.01.2016 relativa a "Deliberazione della Giunta Regionale 5 Maggio 2015 n. 339 e del 27 Maggio 2015 n. 403, implementazione organizzativa del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo" e ss. mm.e ii.;

**VISTA** la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernete le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 e successive modifiche, relativo all'attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernete le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e che da attuazione alla Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante (IPPC);

**VISTA** la Determinazione DPD023/344 del 10.05.2018 con la quale è stato approvato il "Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione dei seguenti patogeni da quarantena, (Monochamus spp., Bursaphelenchus xylophilus, Anoplophora chinensis, Anoplophora grabripennis, Epitrix spp, Pseudomonas syringae pv. actinidiae, Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus, Ralstonia solanacearum, Globodera pallida e G. rostochiensis, Grapevine Flavescenza Dorata, Popillia japonica, Candidatus liberibacter solanacearum, Scaphoideus titanus) nella Regione Abruzzo per l'anno 2018" predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo nel quale viene specificati l'operatività territoriale del monitoraggio nonché il numero dei siti e le procedure per il controllo degli stessi ed è stato approvato il relativo Avviso pubblico;

**VISTA** la Determinazione DPD023/100 del 18.06.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di cui alla Deliberazione DPD023/344 del 10.05.2018 dalla quale risulta vincitore Agrea srl con sede legale in S.Giovanni Lupatoto (Verona), P.I. 2947510232;

**VISTA** la nota prot. 0177553/18 del 21.06.2018 con la quale è stato comunicato ad Agrea srl con sede legale in S.Giovanni Lupatoto (Verona), P.I. 2947510232 l'esito della graduatoria;

**VISTA** la nota del 21.05.2018 con la quale Agrea srl ha comunicato i nominativi dei seguenti tecnici impegnati nel monitoraggio:

- Dr. Enrico Domenico Marchesini nato a Negrar (VR) il 07.07.1961 ed ivi residente in via Don Nicola Mazza, 2 C.F. MRCNCD61L07F861Y
- Dr. Massimiliano Pasini nato a Ronco all'Adige (VR) il 06.10.1965 ed ivi residente in via Pozza 6/A C.F. PSNMSM65R06L781A
- Dr. Gabriele Posenato nato a Soave (VR) il 22.07.1965 e residente a Manforte d'Alpone via San Brizio 7/A C.F. PSNGRL65L22I775M
- Dr. Lorenzo Tosi nato a Verona 12.06.1967 e residente a San Giovanni Lupatoto via Gabbiola, 20 C.F. TSOLNZ67H12L781Y
- Dr. Luciano Crivelli nato a Pescara il 27.06.1971 e residente a Manoppello (PE) in via Martiri Pennesi, 2 C.F. CRVNLN71H27G482A

**CONSIDERATO** che le attività di monitoraggio comportano l'espletamento, da parte del personale impegnato, delle funzioni di cui all'art. 35 del D.Lgs 214/05 (Funzioni degli Ispettori fitosanitari) ed in particolare l'accesso a luoghi di produzione, nonché le attività di controllo, constatazione ufficiale, prelievo campioni ed accertamento ;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'art. 34-bis del predetto Decreto, prevede che i Servizi Fitosanitari possano avvalersi di personale tecnico di supporto agli Ispettori Fitosanitari, opportunamente formato, denominato "Agente fitosanitario", espressamente incaricato dagli stessi Servizi e che tale personale possa esercitare le funzioni di cui al citato art. 35 con l'esclusione dei commi 2 e 4;

**RITENUTO** opportuno, al fine di ampliare i poteri del personale sopraelencato, legittimarne l'operato e facilitare lo svolgimento delle indagini, nominare i predetti tecnici "Agenti Fitosanitari" ai sensi del citato art. 34-bis del D.Lgs. 241/05 con decorrenza dalla esecutività della presente Determinazione e fino al 30 ottobre 2018;

**RITENUTO** di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Giunta Regionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 14 marzo 2013;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- di nominare** Agenti Fitosanitari ai sensi dell' art. 34-bis del D.Lgs. 241/05 dalla esecutività della presente determinazione e fino al 30 ottobre 2018 i sottoelencati tecnici:
  - Dr. Enrico Domenico Marchesini nato a Negrar (VR) il 07.07.1961 ed ivi residente in via Don Nicola Mazza, 2 C.F. MRCNCD61L07F861Y
  - Dr. Massimiliano Pasini nato a Ronco all'Adige (VR) il 06.10.1965 ed ivi residente in via Pozza 6/A C.F. PSNMSM65R06L781A
  - Dr. Gabriele Posenato nato a Soave (VR) il 22.07.1965 e residente a Manforte d'Alpone via San Brizio 7/A C.F. PSNGRL65L22I775M
  - Dr. Lorenzo Tosi nato a Verona 12.06.1967 e residente a San Giovanni Lupatoto via Gabbiola, 20 C.F. TSOLNZ67H12L781Y
  - Dr. Luciano Crivelli nato a Pescara il 27.06.1971 e residente a Manoppello (PE) in via Martiri Pennesi, 2 C.F. CRVLNL71H27G482A
- di notificare** il presente atto alle Associazioni ed ai tecnici interessati e di disporre la pubblicazione sul sito web della Giunta Regionale "Amministrazione trasparente - Atti della Regione " ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 14 marzo 2013 nonché sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/](http://www.regione.abruzzo.it/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - B.U.R.A.T.;
- di precisare** che il responsabile del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm e ii. è il Dr. Domenico D'Ascenzo, responsabile dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle colture.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Antonio Di Paolo**

---



## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## DIPARTIMENTO RISORSE ED ORGANIZZAZIONE

**Concessione di valorizzazione aggiudicata del complesso immobiliare denominato "Ex FEA" sito in Pescara, Lungomare Matteotti. Esito.**

## REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

## AVVISO CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE AGGIUDICATA

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Regione Abruzzo-Giunta Regionale-Dipartimento Risorse e Organizzazione- Servizio Patrimonio Immobiliare, Via Leonardo Da Vinci, n.6 - L'Aquila; tel. : 0862/363499; <http://regione.abruzzo.it/>- PEC: [dpb003@regione.abruzzo.it](mailto:dpb003@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:** CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX FEA" SITO IN PESCARA LUNGOMARE MATTEOTTI.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta. **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE**

**V.1) Data di aggiudicazione:** 05/10/2018. **V.2) Numero delle offerte pervenute:** 2.**V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** CFC CONSORZIO FRA COSTRUTTORI SOC.COOP. Via Pansa n.55/I - Reggio Emilia (RE). **V.4) Informazioni sul valore della concessione:** € 15.000,00 di canone annuo, 49 anni durata della concessione, € 3.500.000,00 investimento.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.2) Informazioni complementari:** Responsabile del Procedimento Dott.ssa Eliana Marcantonio.

## PROVINCIA DELL'AQUILA

**Estratto decreto di esproprio.****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA****Settore Viabilità****ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con Decreto di Esproprio n° 23903 del 28/09/2018 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili riportati nel prospetto allegato nel Comune di Pratola Peligna per consentire l'esecuzione dei *“Lavori urgenti di sistemazione generale della SP 10 “Peligna” dal km. 22+800 al km. 23+655 (innesto SS 17)”*.

Le indennità di esproprio, notificate alle ditte espropriate con nota racc. AR di prot. vari del 13/07/2015 e succ., è stata inviata alle ditte proprietarie delle particelle interessate dai lavori la quantificazione dell'indennizzo da corrispondere alle ditte medesime sulla base delle superfici effettivamente occupate dalle opere, non sono state condivise dalle anzidette ditte;

Con D.D. n° 108 del 11/08/2017, è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP., delle somme spettanti alle ditte non concordatarie ed in seguito alla richiesta di costituzione degli anzidetti depositi amministrativi, la Ragioneria dello Stato di L'Aquila ha comunicato l'avvenuta costituzione dei depositi definitivi di seguito elencati:

- Numero 1308777 di Euro 306,15 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308778 di Euro 39,49 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308795 di Euro 9,04 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308796 di Euro 9,45 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308798 di Euro 26,08 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308800 di Euro 37,53 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308802 di Euro 61,29 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308806 di Euro 1.743,08 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308807 di Euro 182,08 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308810 di Euro 200,86 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308814 di Euro 180,61 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308825 di Euro 20,11 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308826 di Euro 934,71 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308828 di Euro 130,90 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308830 di Euro 9,09 costituito in data 12/12/2017 (per occupazione);
- Numero 1308834 di Euro 26,33 costituito in data 12/12/2017 (per occupazione);
- Numero 1308835 di Euro 23,65 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308837 di Euro 72,99 costituito in data 12/12/2017;

- Numero 1308839 di Euro 9,66 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308850 di Euro 16,52 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308854 di Euro 32,16 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308856 di Euro 46,85 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308866 di Euro 4,93 costituito in data 12/12/2017;
- Numero 1308870 di Euro 2,29 costituito in data 12/12/2017 (per occupazione);
- Numero 1308873 di Euro 2,86 costituito in data 12/12/2017 (per occupazione);
- Numero 1308875 di Euro 3,28 costituito in data 12/12/2017 (per occupazione);

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente rispettivamente entro sessanta o trenta giorni dalla notifica o pubblicazione per estratto, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Ing. Francesco BONANNI)**

Prot. N. 24786 del 09/10/2018 (p) 2.2.1

"Lavori urgenti di sistemazione generale della SP 10 "Peligna" dal km. 23+800 al km. 23+855 (innesco SS 17) Indennità di occupazione ed esproprio per Pubbliche Utilità giustificate dal Decreto di Occupazione d'Urgenza prot. n. 28853 del 16/05/2013 ELENCO NON CONCORDATARI

n°	DITTA CATASTALE	Comune	Foglio	Particella originaria	Superficie della particella (mq)	Nuova particella	Superficie d'esproprio (mq)	Superficie di occupazione (mq)	Destinazione Urbanistica	Prezzo unit. MQ	Totale speso in mq
1	FORGIONE DANTE nato a Pratola Peligna il 28/09/1943 FRONTI 43P28H0075 Proprietà per 1000/1000	FRATOLA PELIGNA	2	191	630,00	2380	425,00	630,00	Zona Agricola	0,277	306,15
2	BRANDOLINI IOLANDA nata a Pratola Peligna il 06/10/1933 BRANDOLINI IRENEO nato a Pratola Peligna il 06/10/1933 ROSATO MARIA GABRIELLA nata a Pratola Peligna il 24/02/1952 RISTAMBERGHI H007V Proprietà per 1/1	FRATOLA PELIGNA	2	100	260,00	2376	60,00	260,00	Zona Agricola	0,277	39,49
3	BRANDOLINI IOLANDA nata a Pratola Peligna il 06/10/1933 BRANDOLINI IRENEO nato a Pratola Peligna il 06/10/1933 ROSATO MARIA GABRIELLA nata a Pratola Peligna il 24/02/1952 RISTAMBERGHI H007V Proprietà per 1/1	FRATOLA PELIGNA	2	1532	70,00	2376	13,00	70,00	Zona Agricola	0,277	9,04
	SAVILLI PIETRO nato a Pratola Peligna il 14/06/1953 SANTIPETRO 31H007Z Proprietà per 1000/1000	FRATOLA PELIGNA	2	1531	70,00	2374	14,00	70,00	Zona Agricola	0,277	9,46
	BRANDOLINI VITTORIO nato a Pratola Peligna il 11/10/1912 BRANDOLINI H007E Proprietà per 1000/1000	FRATOLA PELIGNA	2	185	190,00	2372	39,00	190,00	Zona Agricola	0,277	28,08
	CANFALONE ROBERTO nato a Sulmona il 07/06/1963 CANFALONE ROBERTO nato a Sulmona il 07/06/1963 SUSCHETTI & CANNIZZARO IMA SRL con sede in Pratola Peligna di 72856363 Proprietà per 1/1 bene passato	FRATOLA PELIGNA	1	734	975,00	2368	17,00	190,00	Zona Agricola	0,277	37,52
	SUSCHETTI & CANNIZZARO IMA SRL con sede in Pratola Peligna di 72856363 Proprietà per 1/1	FRATOLA PELIGNA	2	180	1025,00	2366	27,00	47,00	Zona Agricola	1,243	61,29
	SUSCHETTI & CANNIZZARO IMA SRL con sede in Pratola Peligna di 72856363 Proprietà per 1/1	FRATOLA PELIGNA	2	554	2490,00	2365	77,00	186,00	Zona Agricola	15,000	1743,08
	SUSCHETTI & CANNIZZARO IMA SRL con sede in Pratola Peligna di 72856363 Proprietà per 1/1	FRATOLA PELIGNA	2	176	1680,00	2363	74,00	150,00	Zona Agricola	1,343	182,08
	DE GIROLAMO CAMILLA nata a CHIETI (CH) il 22/07/1911 DEGIROLAMO CAMILLA nata a CHIETI (CH) il 22/07/1911	FRATOLA PELIGNA	2	174	3400,00	2361	440,00	347,00	Zona Agricola	0,277	200,86
	GUALTIERI ADRIANA nata a Pratola Peligna (AQ) il 02/01/1942 GUALTIERI ADRIANA nata a Pratola Peligna (AQ) il 02/01/1942	FRATOLA PELIGNA	2	172	640,00	2359	69,00	71,00	Zona Agricola	1,243	160,61
	FABRIZI MICHELINA nata a Pratola Peligna il 10/09/1911 FABRIZI MICHELINA nata a Pratola Peligna il 10/09/1911	FRATOLA PELIGNA	2	169	310,00	2357	41,00	35,00	Zona Agricola	0,277	20,11
	COCO ANGELA VALERIA nata a Pratola Peligna il 05/05/1933 COCO ANGELA VALERIA nata a Pratola Peligna il 05/05/1933	FRATOLA PELIGNA	2	168	340,00	2356	50,00	39,00	Zona Agricola	15,000	934,71
13	COCO GIOVANNA MINA nata a Pratola Peligna il 11/10/1937 COCO GIOVANNA MINA nata a Pratola Peligna il 11/10/1937 COCO IMPERIA nata a Pratola Peligna il 25/01/1931 COCO IMPERIA nata a Pratola Peligna il 25/01/1931	FRATOLA PELIGNA	2	168	340,00	2356	50,00	39,00	Zona Agricola	0,277	130,80
	COCO ANGELA VALERIA nata a Pratola Peligna il 05/05/1933 COCO GIOVANNA MINA nata a Pratola Peligna il 11/10/1937 COCO GIOVANNA MINA nata a Pratola Peligna il 11/10/1937 COCO IMPERIA nata a Pratola Peligna il 25/01/1931 COCO IMPERIA nata a Pratola Peligna il 25/01/1931	FRATOLA PELIGNA	2	168	340,00	2356	50,00	39,00	Zona Agricola	0,277	130,80
14	IACOBucci DIOLANTINA nata a Pratola Peligna il 10/01/1918 IACOBucci DIOLANTINA nata a Pratola Peligna il 10/01/1918 MARGIOTTA AURELIO RAFFAELE nato a Popoli il 09/11/1975 MARGIOTTA AURELIO RAFFAELE nato a Popoli il 09/11/1975 MARGIOTTA ENZO nato a Pratola Peligna il 14/08/1940 MARGIOTTA ENZO nato a Pratola Peligna il 14/08/1940	FRATOLA PELIGNA	2	161	260,00	161	280,00	260,00	Zona Agricola	0,277	71,95
15	IUSTI PROFES. PER L'AGRICOLTURA PER IL FUCINO con sede in Avezzano Proprietà per 1000/1000	FRATOLA PELIGNA	6	133	2350,00	957	14,00	31,00	Zona Agricola	0,277	23,65
16	IUSTI PROFES. PER L'AGRICOLTURA PER IL FUCINO con sede in Avezzano Proprietà per 1000/1000	FRATOLA PELIGNA	6	728	6560,00	969	142,00	269,00	Zona Agricola	0,277	71,95
17	VALLERA GIUSEPPE nato a Pratola Peligna il 23/02/1946 VALLERA GIUSEPPE nato a Pratola Peligna il 23/02/1946 VALLERA PAOLA nata a Pratola Peligna il 15/12/1950 VALLERA PAOLA nata a Pratola Peligna il 15/12/1950	FRATOLA PELIGNA	8	70	1520,00	987	20,00	26,00	Zona Agricola	0,277	9,66

*[Handwritten signature]*

n°	DITTA CATASTALE	Comune	Foglio	Particella originaria	Superficie della particella (mq)	Nuova particella	Superficie d'asportazione (mq)	Superficie di occupazione (mq)	Destinazione Urbanistica	Prezzo unit. mq	Totale speso (€)
18	GIACCHINO ENRICO SALVATORE nato a Pratola Peligna il 15/04/1949 D.010/11940 G.000454-0119071 Proprietà per 1/1	PRATOLA PELIGNA	6	65	2850,00	963	34,00	45,00	Zona Agricola	0,277	16,52
19	DI CESARE EUGENIO nato a Pratola Peligna il 15/04/1949 D.0304949156074 Proprietà per 1/2 DI CESARE FABRIZIO nato a Popoli il 12/04/1954 D.03125401308785 Proprietà per 1/4 DI CESARE MARZIA nata a Sulmona il 16/02/2001 D.0304949156074 Proprietà per 1/4	PRATOLA PELIGNA	6	66	1420,00	861	14,00	26,00	Zona Agricola	1,243	32,16
20	CORAZZINI CONCETTA nata a Popoli il 08/12/1951 D.0304949156074 Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni DI CESARE EUGENIO nato a Pratola Peligna il 15/04/1949 D.0304949156074 Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	PRATOLA PELIGNA	6	65	2240,00	965	19,00	49,00	Zona Agricola	1,243	45,85
21	PICCINI ITALIA nata a Pratola Peligna il 03/03/1930 Proprietà per 1/1000/1000	PRATOLA PELIGNA	6	65	3560,00	969	6,00	47,00	Zona Agricola	0,277	1,93

*Giulio*

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

Settore Viabilità

**ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con Decreto di Esproprio n° 23904 del 28/09/2018 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili riportati nel prospetto allegato nel Comune di Pratola Peligna per consentire l'esecuzione dei *“Lavori urgenti di sistemazione generale della SP 10 “Peligna” dal km. 22+800 al km. 23+655 (innesto SS 17)”*.

Si dà atto che le elencate Ditte, riportate nel prospetto allegato, hanno condiviso le suddette indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**(Dott. Ing. Francesco BONANNI)**

"Lavori urgenti di sistemazione generale della SP 10 "Peligna" dal km. 22+800 al km. 23+665 (innesco SS 17)  
 Indennità di occupazione ed esproprio per Pubblica Utilità giust. Decreto di Occupazione d'Urgenza prot. n. 28853 del 16/05/2013  
 ELENCO CONCORDATARI Con Destinazioni Urbanistiche

Prog.	DITTA CATASTALE	Comune	Foglio	Particella originaria (mq)	Superficie della particella (mq)	Nuova particella	Superficie d'esproprio (mq)	Superficie di occupazione (mq)	Prezzo unit. MQ	Totale spartanza	Destinazione Urbanistica
1	BRANDOLINI ELENA nata a Pratola Peligna il 05/07/1961 BRILMEGIA 45-0078 Proprietà per 4/27 bene personale BRANDOLINI GIOVANINA nata a Pratola Peligna il 15/01/1943 BRICCONI SASPOLO Proprietà per 4/27 bene personale	PRATOLA PELIGNA	2	182	3420,00	2370	267,00	421,00	1,243	€ 633,19	Zona Agricola
	BRANDOLINI SALVATORE nato a Pratola Peligna il 06/04/1956 BRNSVI 56D08H007Y Proprietà per 4/27 bene personale										
	BRANDOLINI VITTORIO nato a Pratola Peligna il 11/10/1942 BRIVITTA 2114-007E Proprietà per 9/27 bene personale SPADAFORA A GIULIANA nata a Pratola Peligna il 07/08/1928 SPOLLI 28M47H07O Proprietà per 5/27 bene personale										
1	SANTILLI ANNA MARIA nata a Pratola Peligna il 27/06/1941 SANTILLI 1P67H07S Proprietà per 1/2 SANTILLI ROCCO nato a Pratola Peligna il 15/04/1859 SNTROCCO 9D7EHC07J Proprietà per 1/2	PRATOLA PELIGNA	2	165	2100,00	2364	357,00	328,00	1,243	€ 742,05	Zona Agricola
	PUGLIELLI BRUNO nato a Sulmona il 25/09/1941 PGLBRN 1P251804V Proprietà per 1000/1000										

*Escluso*



Prot. N. 24786 del 09/10/2018 (P) 2.2.1



Prot. N. 24786 del 09/10/2018 (P) 2.2.1

COMUNE DI CUPELLO

Graduatoria definitiva Bando assegnazione alloggi di ERP del 20.11.2017

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B						TOTALE	
		A1 Reddito art.21 L.45/78	A2 Nucleo familiare	A3 Anziani	A4 Famiglie di nuova formazione	A5 Per presenza handicapati	A5 Emigrati e profughi	Punti max 5	B1.1 Abitazioni in baracche, stalle	B1.2 Coabitazione unico alloggio più ric. fam. ognuna con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	B2 Alloggio sovrattetto	B3 Alloggio antigenico	B4 Stato o rischio		Punti max 9
1°	DRAGANI LUCIA FERNANDA	2	4												5
1°	JRIDA EL MAJOUR	2	4			2									5
3°	VEUSEL NUSRET	2	2												4
4°	D'ADDIEGO CESARIO	2			1										3
4°	DI STEFANO TERESA	2	1												3
6°	URBANO ROSANNA	2													2
6°	ZAMORA MARITZA	2													2
6°	MARTELLI KATIA	2													2
	SAITOSKI ERSAN														2
	LJATIFOVSKA SEFIJE														escluso
	SAITOVSKA SEBINA														escluso
	SAKOUR SMAINE														escluso
															escluso

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 12 settembre 2018.

Lanciano, il 12 settembre 2018

IL PRESIDENTE  
 Dott.ssa Giulia Buccella  
*Giulia Buccella*



## COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI

## Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione del 03.08.2018 n. 30.


**COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI**  
 Provincia di L'Aquila

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
**N. 30 del Reg. Data 03-08-2018**

Oggetto: Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6 novembre 2008, denominata "P.R.G. 2008" - Approvazione ai sensi dell' art. 43 della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11.-

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre del mese di agosto dalle ore 21:00, nella sala Consiliare Temporanea ubicata in Via Poggio Filippo c/o Sala Polivalente Istituto Comprensivo Scolastico.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

AVV. AMICONI MARIANGELA	P	TIBERI QUIRINO	P
CUCCHIARELLI DOMENICO	P	Silvestri Carmine	P
GENTILE VALERIA	P	IACOMINI ANGELO	P
MORGANTE ANDREA	P	Iacoboni Gianfranco	P
MINICUCCI FRANCESCO	P	MORDINI ESTERINA	P
Di Cristofano Domenico	P	Gentile Sante	P
Ciofani Andrea	A		

Assegnati n. 13

Presenti n. 12

In carica n. 13

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza L' AVV. AMICONI MARIANGELA nella sua qualità di SINDACO;  
 - Partecipa il Segretario Com.le DOTT.SSA PERROTTA MARIA  
 - Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:  
 - La seduta è pubblica

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 27 DEL 23-07-2018**

**UFFICIO PROPONENTE TECNICO-URBANIST**

**OGGETTO:** Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6 novembre 2008, denominata "P.R.G. 2008" - Approvazione ai sensi dell' art. 43 della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11.-

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO TECNICO-URBANIST**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere Favorevole

Li, 23-07-18

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

MARIANI MAURO



**Il Proponente**

AVV. AMICONI MARIANGELA



DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

## IL SINDACO

### Premesso che:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6.11.2008 è stata adottata la Variante Generale di PRG denominata "PRG 2008";
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 15.12.2009 si è controdedotto alle osservazioni e si sono accolte le prescrizioni fatte dai diversi enti in fase di Conferenza di Servizi rimandando a futuro atto l'approvazione degli elaborati adeguati alle suddette controdeduzioni;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 9.02.2010 si è preso atto dell'adeguamento degli elaborati alle osservazioni come controdedotte con il precedente citato atto;
- La Variante Generale di PRG prevede alcune modifiche al vigente Piano Regionale Paesistico, gli elaborati ed i relativi atti correlati sono stati trasmessi presso la Regione, al fine dell'approvazione delle suddette modifiche;
- Con nota Prot. n. 12272/BN 66053 del 12.09.2010 la Regione ha chiesto integrazioni a quanto trasmesso sottolineando alcuni lievi discordanze tra planimetrie di Piano Paesistico e la loro trasposizione in alcuni elaborati di PRG;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/2011 si sono definitivamente approvate gli elaborati di progetto in scala 1 : 10.000 e 1 : 2.000 di PRG, i quali hanno assunto il seguente numero: 3, 7\*, 7a\*, 7b\*, 7c\*, 7d\*, e numero sei stralci in scala 1:5.000 dei suddetti elaborati riferiti alle zone oggetto di proposte di variazione del Piano Regionale Paesistico;
- Gli elaborati della Variante Generale di P.R.G. sono stati successivamente trasmessi alla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio, organo delegato del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine dell'acquisizione del vincolante parere di cui alla La L.R. n. 28 aprile 2014 n. 26 come variata dalla L.R. 12 novembre 2014, n. 40;
- La citata Soprintendenza si è espressa inizialmente con due note, Prot. nn.12376 del 5 agosto 2014 e 1864 del 29 aprile 2015 e, successivamente ad incontri chiarificatori, richiamati dalla Regione con nota Prot. RA/326734 del 30.12.2015, la Soprintendenza ha trasmesso, con nota Prot. 8055 del 8 giugno 2016 un ultimo, dettagliato parere inerente a ciascuna modifica apportata dalla Variante di PRG al Piano Regionale Paesistico;
- Detto parere ha comportato variazioni sia grafiche, che normative, che sono state riportate negli elaborati e nelle Norme Tecniche di Attuazione i quali sono stati nuovamente approvati con Delibera di C.C. n. 35 del 28 luglio 2016 e successivamente trasmessi alla Regione, per la definitiva approvazione delle varianti al P.R.P., con nota Prot. 10183 del 17.09.2016 e di seguito integrati con nota Prot. 11613 del 21.10.2016;
- La Regione Abruzzo con Delibera di C.R. n. 90/7 del 21.03.2017 ha definitivamente approvato le modifiche al Piano Regionale Paesistico previste nella Variante generale P.R.G. trasmettendo i relativi elaborati al Comune;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

- Il Comune ha pertanto inviato alla Provincia, Settore Ambiente e Territorio, con nota Prot. 13181 del 1° dicembre 2016, gli elaborati della Variante Generale di P.R.G. come adottati, controdedotti e definitivamente variati ed integrati in funzione dei suddetti pareri, al fine di acquisire l' Accertamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ;
- La Provincia con nota Prot. n. 20758 del 5 settembre 2017 ha invitato il Comune di Magliano de' Marsi, ad un primo incontro, della fase di consultazione, finalizzata al rilascio del citato attestato;
- Nel suddetto incontro tenutosi il 19 settembre 2017, la Provincia, come riportato nel relativo verbale, ha sottolineato alcune criticità presenti nelle N.T.A. , ed ha richiesto alcuni pareri di enti che, a suo parere non erano stati acquisiti ; l' ufficio ha dato pieno riscontro alle questioni sollevate concordando, altresì, sulla necessità di acquisire il parere del Servizio Archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l' Abruzzo, la quale si era già espressa, in sede di conferenza di servizi e successivamente con il citato parere prot. 8055 del 8 giugno 2016, esclusivamente sugli aspetti paesaggistici e pertanto ha trasmesso richiesta di parere a detto Servizio Archeologico con nota prot. 12609 del 19.12.2017; con nota prot. 12833 del 28.12.2017 si è informata la Provincia della richiesta del citato parere allegando il testo delle N.T.A. integrato e variato in funzione delle osservazioni formulate dalla Provincia nell' incontro del 19 settembre 2017;
- La Soprintendenza con nota Prot. 6252 del 26.04.2018 ha trasmesso il parere prescrivendo l'individuazione di due fattispecie di zone di interesse archeologico e relativo elenco da riportare nel corpo delle NTA;
- Con nota Prot. 64445 del 13 marzo 2018 la Provincia convocava un secondo incontro, successivamente differito alla data del 30 maggio 2018, nel quale si prendeva atto del parere della Soprintendenza e l' ufficio consegnava relazione integrativa inerente un aggiornamento del dimensionamento del piano in funzione dagli incrementi derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, nonché un elenco e relativa quantificazione di tutte le aree a standard e loro specifica destinazione (parcheggi, aree a verde e altre aree per urbanizzazione secondaria);
- L'Ufficio, previo incarico a società che già aveva collaborato alla restituzione di altre integrazioni negli elaborati di P.R.G. ha riportato le suddette prescrizioni negli elaborati n 7\*, 7a\*, 7b\*, 7c\*, 7d\* della Variante, come approvati dalla Regione, ritrasmettendo gli stessi, come integrati, alla Soprintendenza con nota Prot. n. 5423 dell' 11.06.2018;
- La Soprintendenza quindi esprimeva definitivamente il suo parere favorevole anche relativamente agli aspetti archeologici con nota Prot. n. 9507 del 21.06.2018 riconsegnando due copie dei suddetti elaborati vistati dalla stessa;
- Con nota Prot. n. 6159 del 26.06.2018 le due suddette copie, unitamente alle N.T.A. (Tav. n. 8), anch'esse adeguate al parere del Servizio Archeologico della Soprintendenza, venivano trasmesse alla Provincia, la quale con nota Prot. n. 18146 del 20.07.2018, ns. Prot. n. 7035 del 23.07.2018, trasmetteva l' Accertamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art 20, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 ed art. 43 della L.R. n. 11/99 nonché tutti gli elaborati di P.R.G. debitamente  
DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSÌ

approvati, specificando che hanno valore conformativo ed efficacia di Legge le Tavv. n. 7\*, 7a\*, 7b\*, 7c\*, 7d\* ed 8 (NTA);

**Preso atto** della completezza dell'iter di approvazione della Variante generale di P.,R.G. adottata con delibera di C.C. n. n. 36 del 6 novembre 2008;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999 all'approvazione definitiva della Variante Generale di P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 36/2008;

**Visti:**

- la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo vigente;
- l' Accertamento di Compatibilità con il P.T.C.P. - ns prot. 7035 del 23.07.2018;
- la L.R. 3 marzo 1999 n. 11. e specificatamente l' art. n. 43,

PROPONE DI DELIBERARE

La narrativa che precede forma parte integrante della presente.

1) Di approvare ai sensi dell'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999 n. 11 la Variante Generale di P.R.G., denominata "P.R.G. 2008", adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6 novembre 2008, alle cui osservazioni si è controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 15.12.2009 e successivamente adeguata con Deliberazioni di C.C. nn. 5/2010, 50/2011 e 35/2016, costituita dai seguenti elaborati, allegati all' Attestato di Compatibilità con il P.T.C.P., ns. Prot. n. 7035 del 23 luglio 2018:

Tav. 1 - Relazione Generale;

Tav. 2 - Ambito sub-regionale di Avezzano: Indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - (1:100.000);

Tav. 3 - Piano regionale Paesistico - Parco Regionale Sirente Velino - Vincolo Idrogeologico - Progetto speciale Cave - Elaborato controdedotto - (1:25.000);

Tav. 4 - Stato attuale del territorio Comunale: uso del suolo, viabilità principale, perimetro Parco Velino/Sirente - (1:10.000);

Tav. 5/a - Capoluogo - Stato attuale delle aree urbanizzate e sistema stradale esistente - aree di previsione da urbanizzare (1:2000);

Tav. 5/b - Rosciolo - Stato attuale delle aree urbanizzate e sistema stradale esistente - aree di previsione da urbanizzare - (1:2000);

Tav. 5/c - Marano - Stato attuale delle aree urbanizzate e sistema stradale esistente - aree di previsione da urbanizzare - (1: 2000);

Tav. 5/d - Zona Indust. - Artig.- Comm - Stato attuale delle aree urbanizzate e sistema stradale esistente - aree di previsione da urbanizzare - (1: 2000);

Tav. 6 - Previsione di piano per l' intero territorio comunale - (scala 1:10.000);

Tav. 6/a - Capoluogo - Previsioni di piano relative alle zone urbanizzate e da urbanizzare (1:2000);

Tav. 6/b - Rosciolo - Previsioni di piano relative alle zone urbanizzate e da urbanizzare - (scala 1:2000);

Tav. 6/c - Marano - Previsioni di piano relative alle zone urbanizzate e da urbanizzare- (scala

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

- 1:2000);  
Tav. 6/d - Zona Indust. – Artig.- Comm - Previsioni di piano relative alle zone urbanizzate e da urbanizzare (scala 1:2000);  
Tav. 7\* - Previsioni di Piano per l'intero territorio Comunale - Elaborato controdedotto (1:10.000);  
Tav. 7/a\* - Previsioni di Piano Capoluogo - Elaborato controdedotto (1:2.000);  
Tav. 7/b \*- Previsioni di Piano Rosciolo - Elaborato controdedotto (1:2.000);  
Tav. 7/c \*- Previsioni di Piano Marano - Elaborato controdedotto (1:2.000);  
Tav. 7/d \*- Previsioni di Piano Zona Indust. - Artig. - Comm. - Elaborato controdedotto (1:2.000);  
Tav. 8 - Norme Tecniche di Attuazione- Elaborato controdedotto;  
Tav. 9 - Individuazione Terre Civiche;  
Tav. 10 - Trasparenza Amministrativa - Localizzazione delle proprietà (1:10.000);  
Tav. 10/a -Trasparenza Amministrativa – Localizzazione delle proprietà e destinazioni d'uso (1:2.000);  
Tav. 10/b -Trasparenza Amministrativa - Localizzazione delle proprietà e destinazioni d'uso (1: 2.000);  
Tav. 10/c -Trasparenza Amministrativa - Localizzazione delle proprietà e destinazioni d'uso (1: 2.000);  
Tav. 10/d -Trasparenza Amministrativa - Localizzazione delle proprietà e destinazioni d'uso (1: 2.000);

- numero sei elaborati con individuazione ambiti oggetto di variante al P.R.P..

- 2) Di specificare che hanno valore conformativo della proprietà ed efficacia di Legge le Tavv. n. 7\*, 7a\*, 7b\*, 7c\*, 7d\* ed 8 (NTA).
- 3) Di dare mandato all' Ufficio Tecnico, Servizio Urbanistica, per i successivi adempimenti finalizzati all'efficacia della Variante Generale di P.R.G. ed al suo inserimento nel sito istituzionale del Comune.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/200 al fine di procedere in tempi brevi alla sua pubblicazione sul B.U.R.A ed alla conseguente piena efficacia della Variante Generale di P.R.G. .

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

Il Sindaco, propone a questo punto ai consiglieri , l' approvazione della variante generale al P.R.G.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa n. 27 del 23/07/2018 avente ad oggetto: " Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6 novembre 2008, denominata "P.R.G. 2008" - Approvazione ai sensi dell' art. 43 della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11.-".

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile del servizio , ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lvo n. 267/2000;

Ritenuto di doverla approvare;

Con voti favorevoli n. 10 e n. 2 astenuti (consiglieri: Sig.ra Mordini Ester e Sig. Sante Gentile ) legalmente espressi per alzata di mano.

#### DELIBERA

- Di accogliere e far propria la proposta di deliberazione n. 27 del 23/07/2018 "Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 6 novembre 2008, denominata "P.R.G. 2008" - Approvazione ai sensi dell' art. 43 della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11.-".

Inoltre, ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di procedere in tempi brevi alla sua pubblicazione sul B.U.R.A ed alla conseguente piena efficacia della Variante Generale di P.R.G

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi e verificati ai sensi di legge e di regolamento.

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 03-08-2018 COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI





## AGENZIA DEL DEMANIO

**Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato. Invito ad offrire.**



### AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2018/1209/DRAM del 09.10.2018

#### L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

#### RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

1	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) Catasto Terreni Fg. 23 p.lia.522 - 793-797-318-320 Superficie catastale: mq. 1.048 Stato occupazionale: libero Stato manufattivo: discolato</p>	<p>Terreno di forma rettangola con giacitura piana. Ubicazione: S.S. 151, Contrada Remartello Accesso: dalla viabilità locale Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 3.000,00 (Euro tremila/00)</p>	<p>La Cioppa Germano Tel. 085 4411039</p>
---	--	--	--	---

2	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Lorio Aprulino (PE)          Catasto Terreni Fg. 9 p.l.lla 524          Superficie catastale: mq. 1.410          Stato occupazionale: libero          Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio.          Ubicazione: S.S. 151, Contrada Pretore          Accesso: dalla viabilità locale  <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.  <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA          Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 4.100,00          (Euro quattromilacentocinquantotto)</p>	<p>La Cioppa Germano          Tel. 085 4411039</p>
3	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Lorio Aprulino (PE)          Catasto Terreni Fg. 9 p.l.lla 556          Superficie catastale: mq. 140          Stato occupazionale: libero          Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio.          Ubicazione: S.S. 151, Contrada Pretore          Accesso: dalla viabilità locale  <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.  <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA          Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 350,00          (Euro trecentocinquanta)</p>	<p>La Cioppa Germano          Tel. 085 4411039</p>
4	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Lorio Aprulino (PE)          Catasto Terreni Fg. 23 p.l.lla 525          - 526 - 528 - 529 - 530          Superficie catastale: mq. 3.620          Stato occupazionale: occupato con regolare contratto          Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno in parte ricoperto da folla vegetazione spontanea con alberi di alto fusto, in corrispondenza della ex stazione di Pianella; giacitura piana.          Ubicazione: S.S. 151, Contrada Remarallo          Accesso: dalla viabilità locale  <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.  <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA          Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 6.150,00          (Euro sei milacentocinquanta)</p>	<p>La Cioppa Germano          Tel. 085 4411039</p>

5	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) Catasto Terreni Fig. 13 - p.lla 312 - 313 Superficie catastale: mq. 99 Stato occupazionale: occupato con regolare contratto Stato manufattivo: buco</p>	<p>Terreno di forma rettangolare a giacitura piana utilizzato ad uso conte di una attività commerciale. Ubicazione: S.S. 151, Contrada Remartello Accesso: dalla viabilità locale Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. Destinazione urbanistica: Zona D/1 Zona Artigianale art. 40 NTA Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 2.300,00 (Euro Duemilatrecento/00)</p>	La Cioppa Germano Tel. 0854411039
6	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) Catasto Terreni Fig. 14 - p.lla 207 Superficie catastale: mq. 420 Stato occupazionale: libero Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. Ubicazione: S.S. 151, Contrada Remartello Accesso: dalla viabilità locale Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 950,00 (Euro novecentocinquanta/00)</p>	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
7	<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) Catasto Terreni Fig. 9 - p.lle 233 - 549 - 550 Superficie catastale: mq. 2.700 Stato occupazionale: libero Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. Ubicazione: S.S. 151, Contrada Priore Accesso: dalla viabilità locale Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</p>	<p>€. 2.700,00 (Euro duemilasettecento/00)</p>	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039

<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprulino (PE) Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 562 - 563 - 564 - 565 Superficie catastale: mq. 480 Stato occupazionale: libero Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. <b>Ubicazione:</b> S.S. 151, Contrada Pretore <b>Accesso:</b> dalla viabilità locale <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA <b>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</b></p>	<p>€. 1.100,00 (Euro milacentocinquantacinque/00)</p>	<p>La Cioppa Germano Tel. 085 4411039</p>
<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprulino (PE) Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 571 - 572 Superficie catastale: mq. 100 Stato occupazionale: libero Stato manufattivo: discreto</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. <b>Ubicazione:</b> S.S. 151, Contrada Pretore <b>Accesso:</b> dalla viabilità locale <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA <b>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</b></p>	<p>€. 255,00 (Euro duecentocinquantaquattro/00)</p>	<p>La Cioppa Germano Tel. 085 4411039</p>
<p><b>Scheda mod. 199</b> <b>PEB0402</b></p> <p>Comune: Loreto Aprulino (PE) Catasto Terreni Fg. 8 p.lla 464 Superficie catastale: mq. 310 Stato occupazionale: occupato con regolare contratto Stato manufattivo: buono</p>	<p>Terreno di forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. <b>Ubicazione:</b> S.S. 151, Contrada Pretore <b>Accesso:</b> dalla viabilità locale <b>Titolo:</b> Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. <b>Destinazione urbanistica:</b> Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA <b>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso.</b></p>	<p>€. 750,00 (Euro settecentocinquanta/00)</p>	<p>La Cioppa Germano Tel. 085 4411039</p>

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
11	<p><b>Scheda CBB0399</b>            Comune: Ripubbliconi (CB)            Catasto Terreni Fg. 17 p.lle 95.            Superficie catastale: 180</p> <p>Stato occupazionale: occupato con regolare contratto            Stato manufattivo: normale.</p>	<p>Terreno, di forma stretta e lunga con forte pendenza verso nord-ovest, è caratterizzato da vegetazione incolta e da alberi di piccolo-medio fusto.</p> <p><b>Ubicazione:</b> Località Crocella  <b>Accesso:</b> Via Roma</p> <p><b>Titolo:</b> mancata vendita al terzo incanto e decreto di devoluzione immobili allo Stato n. 3047 del 05.12.1994 emesso dalla Pretura di L'Ermo - Sezione Staccata di Casacalenda (CB).</p> <p><b>Destinazione urbanistica:</b> zona urbanistica "F1 - zona a verde".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso, nonché della reale superficie locata.</p>	<p><b>€ 325,00</b>            (Euro trecentoventicinque/10)</p>	<p>Maria Mastrangelo            Tel. 085 4411072</p>

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
12	<p><b>Scheda mod. 199 - TEB0780</b>            Comune: TERAMO (TE)            Catasto Terreni: Fg. 50 Mapp. 567, 596, 599            Qualità incolto sterile            Superficie totale: 5020 mq</p> <p>Stato occupazionale: parzialmente occupato con regolare contratto            Stato Manufattivo:            Discreto</p>	<p>La proprietà in vendita è ubicata nella periferia nord di Teramo; confina a sud con la Provinciale 50 (Teramo/Castagneto), a nord e ad est con proprietà privata, ad ovest con il Rio Maiano. Il compendio ha giacitura regolare, in leggero declivio verso sud e scosceso verso il Rio Maiano. Le aree relative alle particelle 567 e 599 si presentano coperte da vegetazione spontanea e in stato di abbandono. L'area della particella 568 ha forma allungata e irregolare ed è coperta in parte da brecciolino; presenta giacitura regolare tranne che nella porzione ubicata ad est del fabbricato di proprietà privata edificato sulla particella 346, dove risulta essere in acclivio. Parte del mappale è oggetto di un regolare contratto di locazione.</p> <p><b>Accesso:</b> Via Scapicchio, snc</p> <p><b>Dati catastali:</b> Comune di TERAMO(TE); C.T. Fg.50 Mapp. 567, 568, 569 Qualità: incolto Sterile di complessivi 5020 mq</p> <p><b>Titolo:</b> Decreto Interministeriale di scalfifica del 30 luglio 1980, n. 1138, emesso dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro delle Finanze, e pubblicato sulla G.U. n. 295 del 27 ottobre 1980.</p> <p><b>Destinazione urbanistica:</b> nel vigente PRG del Comune di TERAMO (TE) le particelle 567 / 569 ricadono in Zona G7 - di tutela ambientale, a verde privato; la particella 568 ricade in Zona D41* - direzionale, complessi terziari.</p> <p><b>*Nella zona D41 a ridosso del Fosso Rio Maiano la nuova edificazione o la ristrutturazione con demolizione e ricostruzione deve garantire una fascia di rispetto modificabile di mt. 10,00 dai margini del fosso.</b></p> <p><b>Stato occupazionale:</b> parzialmente occupato;  <b>Certificato di destinazione urbanistica:</b> presente</p> <p><b>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.</b></p>	<p><b>€ 35.500,00</b>            (Euro Trentacinquemilacinquecento/00)</p>	<p>Domenico Laurenti            Tel. 0854411048</p>

### CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
  2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: [dre.abruzzomolise@agenziademanio.it](mailto:dre.abruzzomolise@agenziademanio.it).
  3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
  4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulta pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3) (allegato 2).
- Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarerà persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.
5. Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura "Avviso di vendita prof.

n..... del.....LOTTO .....“ ed essere indirizzato alla sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise , Piazza Italia, 15, 66121 – Pescara (PE). Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO .....", quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 3 (dichiarazione sostitutiva di certificazione compilata sulla base del format "Allegato 2" accompagnata da copia fotostatica di documento di riconoscimento), nonché l'informativa sulla privacy (Allegato 3) sottoscritta per presa visione; nella busta B "OFFERTA per il LOTTO ....." dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 09.11.2018, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, tel. 085/4411020, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it); sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita.

#### INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno 12.11.2018 alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise Sede di Pescara dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia, 15 in Pescara, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.
8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

#### STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, nonché quella entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).
2. Il versamento del citato acconto dovrà essere effettuato mediante deposito in contanti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante versamento a favore dell'erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise e la documentazione in originale attestante l'avvenuto deposito/versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato deposito/versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
3. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise.



4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
5. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

#### DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è l'Ing. Marcello Bosica (tel. 085/4411046). L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
3. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
4. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

#### AVVERTENZE

**Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.**

Pescara, il 09 ottobre 2018

Il Direttore Regionale

Raffaella Narni



**ALLEGATO 1****MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del demanio  
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
 Sede di Pescara  
 Piazza Italia, 15

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. \_\_\_\_\_ – Avviso di vendita prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**

*Per le persone fisiche*

Il/i sottoscritto/i ....., nato/i a ....., prov. ...., il .....,  
 residente/i in ....., via/piazza ..... e domiciliato/i in ..... Cod.  
 Fisc. ...., tel. ...., in possesso della piena capacità di agire,  
 ovvero

*Per le persone giuridiche*

Il sottoscritto.....nato a ....., prov. ...., il .....,  
 residente in ....., via/piazza ..... e domiciliato in ..... , in  
 possesso della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta  
 Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale  
 in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel. ....,

**CHIEDE/ONO**

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre)  
 ..... (in lettere) .....  
 accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze  
 stabilite dall'Avviso di vendita.

**DICHIARA/NO**

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,
- ovvero
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

**SI IMPEGNA/NO A**

1. versare il 10 % del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio - Direzione Regionale \_\_\_\_\_;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

IL/I RICHIEDENTE/I

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

## DICHIARA

## a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F./P.I. \_\_\_\_\_, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

**ALLEGATO 3****Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Luogo e data \_\_\_\_\_

## E-DISTRIBUZIONE

**Costruzione linee MT 20 KV/BT 400 V interrate e nuova cabina di trasformazione per allaccio lottizzazione Ferrante & Ferrante s.r.l. in località Piane - Comune di Castiglione M.R. (TE).**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 06 64480005  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto La Costruzione di linee MT 20 KV/BT 400 V interrate e nuova cabina di trasformazione MT/BT allaccio lottizzazione FERRANTE & FERRANTE SRL in località PIANE nel comune di Castiglione M.R. (TE). Prat.18-18-TE Iter 1873436

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 02/10/2018

F.to  
Alessandro Uccheddu  
Il Responsabile P.L.A

## E-DISTRIBUZIONE

**Costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato sulle Vie: Michetti, B. Croce, D'Annunzio, D. Alighieri e I. Silone nel Comune di Tortoreto (TE).**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 06 64480005  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

Che ha in progetto La Costruzione m 470 circa di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato (collegamento tra le cabine denominate D'Ascanio e Zulli) sulle Vie: Michetti, B.Croce, D'Annunzio, D.Alighieri e I.Silone per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Tortoreto(TE). Prat.22- 18-TE Iter 1878840

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 04/10/2018

F.to  
Alessandro Uccheddu  
Il Responsabile P.L.A





**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)